



IBU

REGOLAMENTO I.B.U. 2006

REGOLAMENTO DISCIPLINA IBU

adottato dal Congresso IBU 1994 con modifiche apportate dai Congressi 1996, 1998, 2002, 2002, 2004 e 2006

pag. 2 – 11

REGOLAMENTO GARE E MANIFESTAZIONI IBU

adottato dal Congresso IBU 1998 con modifiche apportate dai Congressi 2000, 2002, 2004 e 2006

pag. 12 – 54

REGOLAMENTO DISCIPLINA IBU

1. FONDAMENTI GIURIDICI

Il Regolamento Disciplina IBU trova il suo fondamento nell'art. 14 dello Statuto IBU.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Regolamento Disciplina IBU si applica a tutti i membri dell'IBU e a tutti i partecipanti a manifestazioni IBU, ovvero a qualsiasi FN in forza dell'appartenenza di un suo partecipante, del suo accreditamento o della sua partecipazione all'attività dell'IBU o di una FN aderente all'IBU stessa .

3. COMPORTAMENTI PASSIBILI DI SANZIONI E MISURE DISCIPLINARI

3.1. Gli atleti sono passibili di sanzioni.

3.2. Allenatori, preparatori, funzionari ed ausiliari dell'IBU e delle FN ad essa affiliate, singoli membri dell'IBU e membri dei comitati organizzatori, al pari degli altri partecipanti ricadenti sotto il predetto art. 2 sono passibili di misure disciplinari.

3.3. Le sanzioni e le misure disciplinari vengono comminate:

- per violazione dei principi sportivi e per comportamento antisportivo, in special modo violazioni del Regolamento Gare e Manifestazioni IBU e regolamento Antidoping IBU;
- per violazioni dello Statuto IBU e degli altri regolamenti IBU, ovvero di decisioni degli organi dell'IBU;
- per messa in pericolo o danneggiamento del buon nome o degli interessi dell'IBU o per messa in pericolo delle relazioni contrattuali dell'IBU;
- offese all'IBU, ai suoi organi, ai suoi membri o ai loro organi, ovvero a persone appartenenti ai suoi membri.

4. PREMESSE ALL'IMPOSTAZIONE DI SANZIONI E DI MISURE DISCIPLINARI

4.1. Con l'eccezione di quanto riguardante il doping, chi viola colpevolmente, ovvero infrange per volontà o negligenza i regolamenti sarà passibile di sanzioni o misure disciplinari. In materia di doping vengono applicati i concetti che sottostanno al Codice Mondiale Antidoping ed all'art. 1.2.2 del Regolamento Antidoping IBU.

4.2. Con l'eccezione delle tematiche riguardanti il doping, in caso di violazioni che non rechino conseguenze, l'IBU può soprassedere all'applicazione di una sanzione o di una misura disciplinare ed in sostituzione impartire un'ammonizione a che viene trovato in difetto o emettere una monitoria.

4.3. Con l'eccezione delle tematiche riguardanti il doping, gli organi IBU interessati possono astenersi dall'applicazione di una sanzione, ovvero applicare una sanzione più lieve, nel caso in cui la persona in difetto faccia un congruo tentativo e ripari il danno causato con il suo comportamento alla comunità sportiva o alla vittima del danno stesso.

4.4. Se una persona prova validamente, in un caso individuale di violazione degli artt. 1.2.2 (presenza di sostanza proibita o dei suoi metaboliti o marcatori), 1.2.3. (uso di sostanze proibite o di metodi proibiti), 1.2.4 (sottrazione all'obbligo della raccolta campioni) o 1.2.9 (amministrazione di sostanze proibite o di metodi proibiti) del Regolamento Anti-Doping IBU, di non essere responsabile della violazione né colposamente né dolosamente, il periodo di interdizione altrimenti applicabile può venire eliminato. Se una sostanza proibita o suoi marcatori o suoi metaboliti viene rilevata in un campione dell'atleta, in violazione dell'art. 1.2.2. del Regolamento Anti-Doping IBU, l'interessato deve anche dichiarare come la sostanza proibita sia entrata nel suo metabolismo, al fine di eliminare il periodo di interdizione. In caso di applicazione del presente articolo e di eliminazione del periodo di interdizione altrimenti applicabile, la violazione della regola anti-doping non sarà considerata violazione unicamente ai fini della determinazione del periodo di interdizione per violazioni multiple del successivo art. 5.

- 4.5.** Se una persona prova validamente, in un caso individuale di violazione degli artt. 1.2.2 (presenza di sostanza proibita o dei suoi metaboliti o marcatori), 1.2.3. (uso di sostanze proibite o di metodi proibiti), 1.2.4 (sottrazione all'obbligo della raccolta campioni) o 1.2.9 (amministrazione di sostanze proibite o di metodi proibiti) del Regolamento Anti-Doping IBU, di non essere significativamente responsabile della violazione né colposamente né dolosamente, il periodo di interdizione altrimenti applicabile può venire ridotto, ma tale ridotta interdizione non può essere inferiore alla metà del periodo minimo di interdizione altrimenti applicabile. Se il periodo di interdizione altrimenti applicabile è quello a vita, il periodo ridotto previsto dal presente articolo non può essere inferiore ad otto (8) anni. Quando una sostanza proibita o i suoi metaboliti o marcatori viene rilevata nel campione di un atleta in violazione dell'art. 1.2.2. (presenza di sostanze proibite o dei suoi metaboliti o marcatori) del Regolamento Anti-Doping IBU, l'interessato deve anche dichiarare come la sostanza proibita sia entrata suo sistema, al fine di ottenere la riduzione del periodo di interdizione.
- 4.6.** Nel caso individuale in cui una persona abbia fornito all'IBU o a qualsiasi altra organizzazione anti-doping un'assistenza determinante nell'individuazione o nella conferma di una violazione delle regole anti-doping, da parte di un'altra persona, concernente il possesso secondo l'art. 1.2.7 (possesso da parte di personale di supporto all'atleta), 1.2.8 (traffico) o 1.2.9 (amministrazione ad un atleta) del Regolamento Anti-Doping IBU, il periodo di interdizione può venire ridotto. La riduzione del periodo di interdizione non può, tuttavia, essere inferiore alla metà del periodo di interdizione altrimenti applicabile. Se il periodo di interdizione altrimenti applicabile è quello a vita, il periodo ridotto di cui al presente articolo non può essere inferiore ad otto (8) anni.

5. REGOLE RIGUARDANTI POTENZIALI VIOLAZIONI MULTIPLE DEL REGOLAMENTO ANTI-DOPING

- 5.1** Una seconda violazione del regolamento può venire presa in considerazione ai fini dell'imposizione di sanzioni unicamente se l'IBU può dimostrare che l'atleta o la persona di cui al precedente art. 3.2. ha commesso la seconda violazione del regolamento dopo che l'atleta o la persona di cui al precedente art. 3.2 ne ha ricevuto notifica o dopo che l'IBU ha fatto un ragionevole tentativo per effettuare la notifica della prima violazione. Se l'IBU non può provare ciò, le violazioni verranno considerate come una singola, prima violazione e la sanzione o la misura disciplinare comminata saranno basate sulla violazione che porta alla sanzione più pesante.
- 5.2** Laddove una persona, sulla base dello stesso Controllo del Doping, viene riconosciuta colpevole di avere commesso una violazione della regola anti-doping prevista all'art. 7.7.1 del presente Regolamento Disciplinare IBU ed un'altra violazione del successivo art. 7.7.2. del medesimo Regolamento, l'atleta verrà considerato avere commesso un'unica violazione, ma la sanzione da imporre sarà basata sulla clausola "Sostanze Proibite o Metodi Proibiti" che porta alla sanzione più pesante.
- 5.3** Quando viene accertato che una persona ha commesso due distinte violazioni, una riguardante l'art. 7.1.1. e l'altra riguardante l'art. 7.1.2. più oltre descritti, il periodo di interdizione comminato per la seconda violazione sarà da un minimo di due anni ad un massimo di tre anni. L'accertamento di una terza violazione del suddetto disposto combinatorio porterà alla squalifica a vita della persona in difetto.

6. INVALIDAZIONE AUTOMATICA DEI RISULTATI

- 6.1** L'accertamento di qualsiasi presenza di Sostanze Proibite o dei loro metaboliti o marcatori in un campione organico dell'atleta durante una competizione porta automaticamente all'invalidazione di tutti i risultati ottenuti nella manifestazione interessata (con tutte le sue conseguenze, incluso il ritiro di qualsiasi medaglia, punteggio e premio conseguiti), indipendentemente dalla sanzione applicata. L'invalidazione dei risultati, con tutte le sue conseguenze, riguarderà tutte le competizioni.
- 6.2** L'accertamento di qualsiasi presenza di Sostanze Proibite o dei suoi metaboliti o marcatori, nel campione organico di un membro di una staffetta durante una gara porta automaticamente all'invalidazione di tutti i risultati della squadra di Staffetta ottenuti nella gara interessata (con tutte le sue conseguenze, incluso il ritiro di medaglie, punteggi e premi conseguiti), indipendentemente dalla sanzione applicata.

7. SANZIONI

Possono venire imposte le seguenti sanzioni:

7.1. Ammonizione

Verrà comminata un'ammonizione nei seguenti casi:

- a) danneggiamento o diffamazione dell'onorabilità o del buon nome dell'IBU o dei suoi interessi;
- b) offese all'IBU, ai suoi organi ai suoi membri ed ai loro organi o persone ad essi affiliati o appartenenti;
- c) violazioni di regole per le quali non sia prevista alcuna sanzione o per le quali non sia prevista una sanzione più severa;
- d) quale sanzione minima per atleti che possono provare che l'uso di qualsiasi sostanza inserita negli elenchi WADA delle sostanze proibite non doveva intendersi come tentativo di migliorare la prestazione sportiva, in sostituzione del periodo di interdizione di cui al successivo art. 7.1.1.

7.2. Inibizione alla partenza

Può essere inibita la partenza ad un atleta o ad una squadra nei seguenti casi:

- a) violazione delle regole di qualificazione di cui all'art. 1.4 del Regolamento Gare IBU;
- b) mancata soddisfazione dei criteri di qualificazione previsti all'art.1.5. del Regolamento Gare IBU;
- c) presentazione alla partenza con attrezzatura, vestiario o pubblicità non corrispondenti all'art. 4.2.2.4. Regolamento Manifestazioni e Gare IBU o del suo Allegato A (Catalogo Materiali IBU) o del Regolamento Pubblicità IBU.
- d) presentazione alla partenza con un falso numero di partenza o senza numero di partenza, per errore riconducibile allo stesso atleta o alla sua squadra;
- e) violazione delle regole riguardanti l'allenamento ufficiale, l'azzeramento armi, il riscaldamento e/o la prova sci.

L'inibizione alla partenza vale per la gara cui la violazione si riferisce, ovvero per la gara successiva.

7.3. Un minuto di penalizzazione

Viene comminato un minuto di penalizzazione all'atleta o alla squadra nei seguenti casi:

- a) se un atleta non cede la pista libera al primo richiamo da parte di un concorrente che lo sta sorpassando;
- b) in caso di violazioni minime dei principi di buona condotta e di etica sportiva.

7.4. Due minuti di penalizzazione

Vengono comminati due minuti di penalizzazione all'atleta o alla squadra nei seguenti casi:

- a) per ogni giro dell'anello di penalizzazione non percorso dall'atleta immediatamente dopo la prova di tiro a terra o in piedi, in caso di errori al tiro;
- b) utilizzo del passo pattinato (una o entrambe le gambe slanciate lateralmente) alla partenza in massa di una Staffetta, di una gara con partenza in Massa o di partenza a gruppi nel tratto dopo la partenza preparato con i binari;
- c) per ogni colpo non sparato, nelle gare Individuale, Sprint, Inseguimento o partenza in Massa, prima di avere esaurito i cinque colpi a disposizione, ovvero gli otto colpi a disposizione nelle gare di Staffetta, senza avere abbattuto tutti i bersagli;
- d) per violazioni minori dei principi di buona condotta e di etica sportiva.

7.5. Squalifica

Un atleta o una squadra verranno squalificati nei seguenti casi:

- a) se esso/essa partecipa ad una gara senza avere la qualifica necessaria;
- b) se viola l'art.1.4 del Regolamento Gare e Manifestazioni IBU "Norme di partecipazione per concorrenti e squadre"
- c) se prende parte ad una gara sotto l'influsso di qualsiasi sostanza proibita, ovvero di suoi metaboliti o marcatori o, come membro di una squadra in una gara di Staffetta, se un frazionista (o frazionisti) gareggiano sotto l'influsso di qualsiasi sostanza proibita, ovvero di suoi metaboliti o marcatori ;
- d) se elude il controllo del doping quando è tenuto a sottoporvisi;
- e) se accetta assistenza vietata, così come definita all'art. 1.8.2 del Regolamento Gare e Manifestazioni IBU, da parte di personale della sua squadra o di atleti della sua squadra non impegnati nella gara;
- f) se utilizza, in una gara o manifestazione IBU, equipaggiamento, carabina o vestiario non conforme ai regolamenti IBU, inclusa pubblicità non autorizzata;
- g) se si sottrae ai controlli in partenza o in arrivo;
- h) se partecipa ad una gara con sci o carabina non punzonati regolarmente;

- i) se modifica in maniera vietata equipaggiamento, carabina o vestiario già ispezionati e marcati al controllo in partenza;
- j) se, deliberatamente o per un errore suo o della sua squadra, prende parte ad una gara con un numero di pettorale o un colore della sequenza di partenza che non corrisponde a quanto assegnatogli nell'ordine di partenza,;
- k) se devia dalla pista marcata o percorre di un tratto di pista sbagliato, ricavando così un vantaggio temporale per sé o per la sua squadra, ovvero se percorre gli anelli nella sequenza sbagliata o contromano;
- l) se utilizza mezzi di propulsione diversi da sci, bastoncini e propria forza muscolare;
- m) se non trasporta la propria carabina durante la gara, ovvero se non la trasporta in gara, se non danneggiata, con la canna rivolta verso l'alto;
- n) se ostacola un altro atleta sulla pista o al poligono con grave danneggiamento;
- o) se cambia entrambi gli sci durante la gara;
- p) se accetta assistenza non autorizzata da parte di terzi per la riparazione dell'equipaggiamento o se riceve altra assistenza non autorizzata;
- q) se utilizza in gara qualsiasi sostanza atta a modificare la scorrevolezza dei propri sci;
- r) se spara più di cinque colpi in una prova di tiro di una gara Individuale, Sprint, Inseguimento, o partenza in Massa o più di otto colpi in un una gara di Staffetta, Staffetta Mista o Super Sprint;
- s) se mantiene una errata posizione di tiro o una posizione non corretta sulla linea di tiro dopo essere stato avvertito;
- t) se non esegue la corretta sequenza di posizioni nelle prove di tiro;
- u) se utilizza un secondo caricatore, invece di caricare i colpi individualmente, in caso di cartucce perse, mal funzionanti o colpi di riserva;
- v) se viola le norme di sicurezza così come definite all'art. 8.5. del Regolamento Manifestazioni e Gare IBU;
- w) se cambia la propria carabina con un'altra, dopo la partenza, in qualsiasi punto al di fuori del poligono;
- x) se commette una seria violazione dei principi di correttezza o di etica sportiva.

7.6. Sospensione

7.6.1. In caso di controllo del sangue che accerti un valore di emoglobina superiore 17,5 g/dl per i maschi e 16 g/dl per le femmine, gli atleti in difetto verranno sospesi per motivi di salute con effetto immediato dalla rispettiva competizione e non verranno riammessi a successive gare IBU fino a quanto un successivo esame del sangue non attesti valori ematici nei limiti sopra indicati di 17,5 g/dl per i maschi e 16 g/dl per le femmine. Un successivo controllo del sangue può venire effettuato non prima di cinque giorni dopo quello iniziale, che ha evidenziato i valori eccessivi di emoglobina. Un successivo controllo del sangue deve essere effettuato al più tardi prima della manifestazione IBU successiva, qualora il periodo tra il controllo iniziale, che ha evidenziato i valori eccessivi di emoglobina e la manifestazione successiva, ecceda i cinque giorni.

7.6.2. Se, dopo lo spirare del termine per i reclami di una gara, un atleta viene riconosciuto colpevole in una violazione rilevante del Regolamento IBU, la giuria di gara della gara in questione può sancire il divieto alla partenza di tale atleta nella gara successiva. Nel caso di violazioni particolarmente pesanti, il CD può estendere la sospensione a più di una gara e fino ad un massimo di 15 gare consecutive per la corrente CdM ed i CM.

7.7. Interdizione

7.7.1 Un'interdizione di due anni verrà comminata agli atleti che saranno riconosciuti colpevoli di violazione dell'art. 1.2.2. (presenza di sostanze proibite o dei loro metaboliti o marcatori), 1.2.3. (uso o tentativo di uso di sostanze proibite o di metodi proibiti), 1.2.4. (rifiuto o mancata presentazione alla raccolta dei campioni), 1.2.6. (alterazione del controllo antidoping), o 1.2.7. (possesso di sostanze proibite o di metodi proibiti) del Regolamento Anti-Doping IBU, nel contesto di gara o al di fuori di esso. Atleti che siano riconosciuti colpevoli una seconda volta di tali violazioni sul doping verranno interdetti a vita dalle competizioni IBU

7.7.2 Un'interdizione per il massimo di un anno verrà comminata agli atleti che potranno dimostrare che l'uso di qualsiasi specifica sostanza inserita nella lista WADA delle sostanze proibite non era diretto al potenziamento della prestazione sportiva, in sostituzione del periodo di interdizione previsto al precedente art. 7.7.1. Atleti che vengano trovati una seconda volta colpevoli di avere utilizzato una di tali sostanze saranno interdetti per un periodo di due anni. Qualsiasi altra ulteriore violazione di tal genere verrà sanzionata con l'interdizione perpetua dalle competizioni IBU.

7.7.3 Un'interdizione da un minimo di tre mesi ad un massimo di due anni verrà comminata ad atleti appartenenti all'IBU Registered Testing Pool che siano stati riconosciuti colpevoli di violazione degli artt. 4.9 e 4.14 del Regolamento Anti-Doping IBU (violazione dei dati di residenza), dopo che essi siano già stati multati una volta a termine dell'art. 7.9.2.

7.7.4 Agli atleti riconosciuti colpevoli di violazione degli artt. 1.2.8 (traffico) o 1.2.9 (amministrazione di sostanze proibite o di metodi proibiti) del Regolamento Anti Doping IBU verrà comminata un'interdizione da un minimo di due anni a quella a vita. Per gli atleti che siano stati riconosciuti colpevoli di una qualsiasi di tali violazioni, l'ignoranza della natura o della composizione delle sostanze proibite o della natura o degli effetti dei metodi in questione non costituisce circostanza attenuante o fondamento per la non punibilità. Qualsiasi violazione del regolamento di tale tipo che coinvolga un minore sarà considerata violazione particolarmente grave. Atleti riconosciuti colpevoli di qualsivoglia violazione delle regole anti-doping saranno anche interdetti a vita da qualsiasi funzione IBU. Inoltre, qualsivoglia violazione di tale tipo che violi anche leggi e regolamenti in ambito non sportivo possono venire denunciate alle competenti autorità amministrative, associazioni/elenchi professionali o autorità giudiziarie.

7.7.5 L'interdizione inizierà dal giorno in cui i campioni di urina e/o di sangue sui quali la sanzione si basa sono stati raccolti o dal giorno in cui la sanzione viene irrogata. L'organismo competente deciderà tenendo in considerazione le esigenze di correttezza nei confronti degli altri atleti. L'interdizione includerà anche i CM o, se del caso, i GOI che si dovessero disputare nel periodo considerato. L'interdizione a vita inizierà dal giorno della violazione. In caso di interdizione. Nel caso di interdizione irrogata in base al precedente art. 7.7.1., la persona coinvolta perderà ogni sostegno finanziario legato alla sua attività sportiva o altri benefici a tale attività correlati da parte dell'IBU e della rispettiva FN. Un atleta inibito per un periodo superiore ai quattro anni può, dopo avere completato i quattro anni di interdizione, partecipare a manifestazioni sportive locali in sport che non rientrano tra quelli sotto la giurisdizione IBU e delle FN affiliate, ma soltanto laddove la competizione sportiva locale non sia ad un livello tale da potere altrimenti qualificare tale persona direttamente o indirettamente a competere o a conseguire punteggi utili ai fini di un campionato nazionale o di una competizioni internazionali.

7.7.6 Quale condizione per riacquistare la qualificazione alla fine del periodo di interdizione comminato, l'atleta dovrà rendersi disponibile, durante il periodo di interdizione stesso, per esami al di fuori delle competizioni da parte dell'IBU, della propria FN di appartenenza o di qualsiasi altra organizzazione anti-doping competente ad effettuare detti test e dovrà dare accurate e tempestive informazioni sulla sua reperibilità, così come previsto agli artt. 4.9 e 4.11 del Regolamento Anti-Doping IBU. Se un atleta, sottoposto ad interdizione si ritira dallo sport attivo e viene cancellato dalla lista dei controlli al di fuori delle gare, richiede in seguito la riqualificazione, tale atleta non sarà riammesso alla riqualificazione fintanto che egli non abbia comunicato tale intenzione all'IBU ed alla FN di appartenenza e non sia stato sottoposto al controllo al di fuori delle competizioni per un periodo di tempo pari al periodo più lungo indicato all'art. 4.10 del Regolamento Anti-Doping IBU o per il periodo di interdizione residuo, computato a partire dalla data del ritiro dell'atleta stesso dallo sport attivo. Durante tale periodo residuo di interdizione, l'atleta deve venire sottoposto ad almeno due controlli a distanza di almeno tre mesi l'uno dall'altro. La FN di appartenenza sarà responsabile dell'effettuazione dei test necessari, ma potranno venire effettuati allo scopo controlli da qualsiasi organizzazione anti-doping. I risultati degli esami dovranno venire comunicati all'IBU.

Inoltre, immediatamente prima del termine del periodo di interdizione, l'atleta deve sottostare ad un test al di fuori delle competizioni da parte dell'IBU. Una volta che sia spirato il termine di interdizione dell'atleta e che l'atleta stesso abbia soddisfatto le condizioni per la riqualifica, l'atleta verrà automaticamente riqualificato e non sarà necessaria alcuna domanda specifica da parte dell'atleta o della FN di appartenenza.

7.7.7 Non può venire comminata alcuna interdizione per violazione del Regolamento Anti-Doping IBU se la relativa procedura non viene esperita entro otto anni dalla data in cui la violazione si è verificata.

7.8. Elusione del controllo del doping

Atleti che siano stati selezionati per il controllo del doping e che rifiutino di sottoporvisi saranno considerati come se il doping o il valore dell'emoglobina nel sangue oltre il limite fossero effettivamente comprovati. In questi casi la colpevolezza viene presunta legalmente

7.9. Sanzioni pecuniarie

7.9.1. In caso di violazioni rilevanti dello Statuto IBU, dei Regolamenti IBU, di decisioni prese dagli organi IBU o di messa in pericolo o danneggiamento della reputazione o degli interessi dell'IBU, può venire comminata una sanzione pecuniaria tra 70 e 10.000 €.

7.9.2. Atleti che fanno parte del Registered Testing Pool IBU, che violino il dovere stabilito dal Regolamento Anti-Doping IBU di dare comunicazione tempestiva della loro reperibilità, saranno sanzionati con un'ammenda da 70 a 500 €.

7.9.3. L'ammenda viene incamerata dall'IBU.

7.10 Le sanzioni previste agli artt. da 7.3 a 7.5 possono venire imposte unicamente prima della pubblicazione della classifica ufficiale.

8. MISURE DISCIPLINARI E SANZIONI ALLE FEDERAZIONI NAZIONALI

Queste misure disciplinari vengono comminate alle persone indicate al precedente art. 3.2:

8.1. Ammonizione

Un'ammonizione viene comminata per violazioni non significative dello Statuto e dei Regolamenti IBU o decisioni degli organi IBU, nonché quando il danneggiamento o il danno riguarda la reputazione o gli interessi dell'IBU.

8.2. Sanzioni pecuniarie

8.2.1. Sanzioni pecuniarie vengono comminate a chi viola in modo grave lo Statuto ed i Regolamenti IBU e le decisioni degli organi o degli altri organismi competenti dell'IBU, nonché a coloro che danneggiano gli interessi o il buon nome dell'IBU. La sanzione potrà variare tra 70 e 10.000 €, a seconda della gravità della violazione, così come stabilito dal CE IBU.

8.2.2. Una FN membro IBU che non informa per iscritto il Comitato Medico IBU sull'uso di sostanze ammesse, che devono venire registrate prima della partenza di una gara, sarà sanzionata con una multa dell'ammontare di € 350, se l'uso viene rilevato in occasione di un controllo del doping da parte del laboratorio. La stessa multa verrà comminata alla FN che non adempie ai suoi obblighi previsti all'art. 3 del Regolamento Anti-Doping o che non coordina le informazioni sulla reperibilità dei propri atleti appartenenti al Registered Testing Pool IBU o che sono stati selezionati per esami mirati. Una multa di € 350 sarà altresì comminata ad una FN nel caso in cui più di un atleta o più di una persona ad essa appartenenti commettano una violazione al Regolamento Anti-Doping IBU nel corso di uno stesso anno.

8.2.3. Le sanzioni pecuniarie vengono incamerate dall'IBU.

8.2.4. Una FN affiliata un cui ufficiale è stato riconosciuto colpevole di avere consigliato, permesso o contribuito ad usare l'uso di sostanze proibite o di metodi proibiti, così come specificato nel Regolamento Antidoping IBU, nel corso di una CdM o di un CM, perderà ogni e qualsiasi contributo ed ogni e qualsiasi supporto finanziario da parte dell'IBU per quella specifica manifestazione e per tutte le altre manifestazioni per il periodo di un anno.

8.2.5. Una FN è obbligata a rimborsare all'IBU tutti i costi sostenuti, inclusi quelli, a titolo esemplificativo e non limitativo, per prestazioni di laboratori, spese legali e spese di viaggio, relativi alla violazione del Regolamento Anti-Doping IBU da parte di un atleta o di una persona così come definita al precedente art. 3.2., affiliata alla FN in questione.

8.2.6. Ad un Comitato Organizzatore che violi i propri impegni previsti nel Regolamento IBU Manifestazioni e Gare e nel Regolamento Anti-Doping IBU verrà comminata una sanzione pecuniaria di 350 €.

8.3. Interdizione

8.3.1. Qualsiasi persona di cui al precedente art. 3.2 e/o persone incaricate di organizzare manifestazioni IBU riconosciute colpevoli di avere violato o di avere cooperato alla violazione degli

artt. 1.2.6 (alterazioni del Controllo del Doping) o 1.2.7 (possesso di sostanze e metodi proibiti) del Regolamento Anti-Doping IBU da parte di atleti -con o senza la consapevolezza degli atleti stessi-, all'interno o al di fuori di una competizione, saranno interdette dalle competizioni IBU per la durata di due anni alla prima violazione ed a vita alla seconda violazione.

8.3.2. Qualsiasi persona di cui al precedente art. 3.2 e/o persone incaricate di organizzare manifestazioni IBU riconosciute colpevoli di avere violato gli artt. 1.2.2 (presenza di sostanze proibite), 1.2.3 (uso o tentativo di uso), 1.2.8 (traffico) o 1.2.9 (amministrazione di sostanze proibite o di metodi proibiti) del Regolamento Anti-Doping IBU saranno interdette per un periodo variabile da quattro anni all'interdizione perpetua dalla partecipazione in qualsiasi organizzazione sportiva dell'IBU, a qualsiasi organismo, attività o manifestazione IBU in qualsivoglia ruolo. Ogni tentativo di violazione sarà sanzionato come se la violazione fosse effettivamente avvenuta. Per le persone riconosciute colpevoli di tale violazione, l'ignoranza della natura e degli effetti dei metodi in questione non costituisce circostanza attenuante o fondamento per la non sanzionabilità. Qualsiasi violazione che coinvolga minori sarà considerata di particolare gravità e, se commessa da personale di supporto all'atleta, darà luogo all'interdizione perpetua. Inoltre, qualsiasi violazione di tale tipo che implichi la violazione di leggi e regolamenti non sportivi, possono venire comunicate alle competenti autorità amministrative, agli ordini professionali o alle autorità giudiziarie.

8.3.3. Il periodo di interdizione inizierà dalla data della delibera di interdizione stessa. In caso di interdizione in base al precedente art. 8.3.1, l'interdetto perderà ogni e qualsiasi sostegno finanziario legato allo sport o altri benefici legati allo sport da parte dell'IBU e della FN di appartenenza.

8.3.4. Non si applicherà alcuna interdizione per violazioni al Regolamento Anti Doping IBU nel caso in cui la rispettiva procedura non venga esperita entro il termine di otto (8) anni dall'avvenuta violazione.

8.4. Allontanamento dalla funzione

Le persone elencate al precedente art. 3.2 che violino in modo grave lo Statuto IBU, i regolamenti IBU o le decisioni prese dal CE IBU o da altri organismi competenti dell'IBU possono venire rimossi dalle loro funzioni in IBU per il periodo residuo del loro incarico elettivo o di nomina e possono venire inibiti anche a vita a futuri incarichi elettivi o di nomina.

9. ORGANI E GIURISDIZIONE

9.1. I poteri irrogare penalità e sanzioni sono esercitati in prima istanza dalla Giuria di Gara e del CE IBU.

9.2. Il CE IBU è competente per la comminazione di squalifiche in materia di doping, sospensioni, eccetto quanto previsto all'art. 7.6.2, c. 1, interdizioni e sanzioni pecuniarie, nonché per la rimozione da una funzione. La rimozione dalla sua funzione di una persona eletta dal Congresso richiede la conferma dal Congresso successivo. La Giuria di Gara è responsabile per l'imposizione di tutte le altre penalizzazioni e misure disciplinari.

9.3. Appelli avverso penalizzazioni e misure disciplinari della Giuria di Gara possono essere interposti alla Giuria di Appello. Appelli avverso penalizzazioni e misure disciplinari del CE possono essere interposti alla Corte di Arbitraggio IBU.

10. GIURIA DI APPELLO

10.1. La Giuria di Appello è formata da cinque membri e viene costituita ex-novo ad ogni manifestazione. La presidenza viene assunta da un membro del CE IBU, che viene designato dal CE stesso per ogni manifestazione IBU di una stagione agonistica. Anche gli altri membri della Giuria di Appello devono essere membri del CE, se presenti alla manifestazione in numero sufficiente. Alle gare in cui non è disponibile un numero sufficiente di membri del CE, tutti gli altri componenti sono capisquadra e allenatori delle squadre, che partecipino alle riunioni dei capisquadra. Questa disposizione trova applicazione ai GOI, CM, CMJ/G e CdM di Biathlon.

10.2. I quattro componenti la Giuria di Appello, al di là del presidente, saranno eletti al più tardi entro il giorno in cui viene tenuta la riunione dei capisquadra in programma il giorno antecedente il primo allenamento ufficiale, tra i membri del CE presenti, o tra i capisquadra ed allenatori delle squadre che

partecipino alla riunione dei capisquadra, e prima dell'elezione della Giuria di Gara. Il Presidente presiederà l'elezione della Giuria di Appello. I membri della Giuria di Appello non devono essere contemporaneamente ufficiali di gara o membri della Giuria di gara. Per l'elezione, ogni FN può esprimere un solo voto.

- 10.3.** Nei casi sottoposti alla Giuria di Appello che riguardano una nazione della quale il presidente o un membro della Giuria di Appello sia cittadino, o per la quale lavori, tale membro sarà considerato sotto pregiudizio e non avrà il diritto di voto. Se è il presidente ad essere considerato sotto pregiudizio, sarà un altro membro del CE a trattare il caso o, nel caso in cui non sia presente un altro membro del CE, la presidenza sarà assunta dal membro della Giuria di Appello più anziano per età.
- 10.4.** Per le procedure di elezione e per le decisioni da prendere trova applicazione l'art. 2.3 del Regolamento IBU Manifestazioni e Gare.

11. CORTE DI ARBITRATO IBU

- 11.1.** La Corte di Arbitrato IBU è un'istituzione indipendente e consta di tre arbitratori, di cui almeno il presidente deve avere la qualifica necessaria ad esercitare la carica di giudice o una qualifica giuridica equivalente.
- 11.2. Sede**
Ogni membro dell'IBU ha il diritto di nominare due arbitratori, che andranno a formare una lista di arbitratori da cui saranno tratti i componenti della Corte di Arbitrato IBU per ogni singolo caso. Le nomine per gli arbitratori devono venire inviate per posta raccomandata al Segretario Generale della Corte di Arbitrato IBU. Il Comitato Legale IBU elegge il Segretario Generale tra i suoi membri. Il SG fungerà da depositario della lista degli arbitratori ed comunicherà alle FN aderenti all'IBU la lista dei nomi in vigore entro l'1 settembre di ogni anno.
- 11.3.** L'appellante selezionerà un arbitratore, il CE nominerà il secondo.
- 11.4.** Entro dieci giorni dalla nomina del secondo arbitratore, entrambi i nominati devono accordarsi sul nome del presidente. Se la nomina del presidente non avviene entro il tempo limite di dieci giorni, ovvero se i due arbitratori non riescono a concordare una data limite entro la quale provvederanno alla nomina del presidente, allora il presidente verrà nominato dal CAS di Losanna su richiesta di una delle parti.
- 11.5.** In caso di inabilità o di impedimento di uno degli arbitratori, il suo sostituto sarà nominato con la medesima procedura utilizzata per il precedente arbitratore.

12. PROCEDURA PER LA GIURIA DI GARA

- 12.1.** La composizione della Giuria di Gara è stabilita all'art. 2.3.2. del Regolamento IBU Manifestazioni e Gare.
- 12.2.** La Giuria di Gara commina penalizzazioni e misure disciplinari sulla base di un rapporto del/dei DT, dei GI, dei funzionari di gara, sulla base di testimonianze dirette da parte dei propri membri o come conseguenza di reclami.
- 12.3.** Prima che la Giuria di Gara commini una penalizzazione, deve venire sentito l'atleta e/o il suo caposquadra, se possibile e fattibile.
- 12.4.** La Giuria di Gara è indipendente. Non ci sono restrizioni all'ammissione ed alla valutazione di prove da parte della Giuria di Gara.
- 12.5.** Se la Giuria di Gara non accoglie un reclamo sottoposto a norma all'art. 10 del Regolamento IBU Manifestazioni e Gare, può venire interposto appello alla Giuria di Appello.

13. PROCEDURE PER IL CONSIGLIO ESECUTIVO (CE)

- 13.1. Prima di comminare una sanzione pecuniaria o la rimozione da una funzione, la persona interessata deve venire sentita nel corso della più prossima riunione ordinaria del CE. Per quanto concerne la procedura, trova applicazione l'art. 7 dello Statuto IBU. La decisione va comunicata per iscritto alla persona interessata.
- 13.2. La decisione su sospensioni ed interdizioni deve venire presa nel corso di una riunione straordinaria del CE, che deve avere luogo entro due settimane dalla comunicazione al Segretario Generale della positività risultante da un test B.
- 13.3. Deve venire garantito alla persona interessata ed alla FN di appartenenza un'udienza legale e l'accesso ai servizi di un consulente e di un interprete. La persona interessata ha il diritto alla sottomissione di prove, compreso il diritto di presentare ed interrogare testimoni. Non ci sono restrizioni all'ammissione ed alla valutazione di prove da parte del CE.
- 13.4. La decisione e le relative motivazioni devono venire fornite per iscritto alla persona interessata entro 14 giorni dal momento in cui è stata presa.
- 13.5. I costi relativi alla sessione straordinaria del CE ed a test B sono a carico, in caso di condanna, dalla persona interessata o, in alternativa, dalla FN di appartenenza.

14. PROCEDURE DI APPELLO PER LA GIURIA DI APPELLO

- 14.1. Il tempo limite per l'interposizione di appello avverso l'imposizione di una penalizzazione o di una misura disciplinare è di 1 ora, ad iniziare, prima e durante la gara, dalla notifica della decisione della Giuria di Gara e, dopo la gara, ad iniziare dalla pubblicazione della classifica ufficiale.
- 14.2. La Giuria di Appello si riunisce immediatamente allo spirare di questo termine e prende le sue decisioni quanto prima possibile e comunque prima delle ore 24.00 dello stesso giorno.
- 14.3. L'appello va interposto per iscritto al presidente della Giuria di Appello e va consegnato all'Ufficio Gare. L'appello deve essere accompagnato dalla somma di € 75, da consegnarsi all'Ufficio Gare. Nel caso l'appello venga respinto, l'importo verrà incamerato dall'IBU.
- 14.4. Il presidente della Giuria di Gara deve esporre alla Giuria di Appello le motivazioni della decisione della Giuria stessa.
- 14.5. La persona interessata ha diritto ad un'udienza legale ed all'assistenza di un consulente e di un interprete. La decisione deve essere messa per iscritto e conservata nella sede IBU.
- 14.6. L'appello verrà respinto in caso di contumacia dell'appellante.
- 14.7. Non ci sono restrizioni all'ammissione ed alla valutazione di prove da parte della Giuria di Appello.
- 14.8. Le decisioni della Giuria di Appello non sono appellabili.

15. PROCEDURE DI APPELLO PER LA CORTE DI ARBITRATO IBU

- 15.1. L'appellante deve interporre il suo appello alla Corte di Arbitrato IBU in forma scritta, con lettera raccomandata al Segretario Generale della Corte di Arbitrato IBU, entro ventuno (21) giorni dalla ricezione della decisione emessa. Entro dieci giorni dalla notifica della decisione, tale parte avrà il diritto a richiedere al CE IBU copia del fascicolo su cui il CE si è basato per la decisione. Se tale richiesta viene fatta entro il periodo di dieci giorni, la parte che ha presentato tale richiesta avrà a disposizione ventuno giorni dal ricevimento del fascicolo per l'interposizione di appello alla Corte di Arbitrato IBU. Dovranno venire brevemente descritti la natura di tutti i reclami ed i fatti relativi e contestualmente dovrà venire nominato un arbitratore. Il Segretario Generale della Corte di Arbitrato IBU deve informare immediatamente e senza ritardi l'altra parte sulla presentazione dell'appello.
- 15.2. Il CE deve notificare anche all'appellante la nomina del suo arbitratore entro un mese dal ricevimento di tale lettera. Se il CE non procede a tale nomina, l'appellante può richiedere la nomina del secondo arbitratore al Segretario Generale della Corte di Arbitrato IBU.

- 15.3. Nel prendere le loro decisioni gli arbitralori sono vincolati allo Statuto IBU, al Regolamento Manifestazioni e Gare IBU ed al Regolamento Anti-Doping IBU, nonché alle provvisioni del diritto materiale della Repubblica Austriaca. Per quanto non espressamente stabilito nello Statuto e nei Regolamenti IBU, al procedimento di arbitralo verranno applicate le disposizioni generali del Codice di Procedura Civile austriaco.
- 15.4. Tenuto conto delle circostanze, gli arbitralori dovrebbero adoperarsi per addivenire ad una composizione amichevole, eccetto nei casi previsti dall'art. 10.2, lett. c. e d. dello Statuto IBU. In caso di urgenza, il presidente della Corte di Arbitralo IBU è autorizzato ad emanare misure provvisionali o cautelative.
- 15.5. La Corte di Arbitralo IBU emanerà la sua decisione ufficiale dopo udienza orale, se possibile entro tre mesi dalla sua costituzione.
- 15.6. Nell'udienza orale, le circostanze della disputa saranno chiarite a mezzo di rappresentazione dell'appellante, di un rappresentante del CE, dai testimoni e dagli esperti nominati dalla Corte di Arbitralo IBU.
- 15.7. Ulteriori prove potranno venire ammesse indipendentemente da mozione delle parti in causa..
- 15.8. L'appellante ed il rappresentante del CE potranno presenziare all'escussione dei testimoni e commentare la loro testimonianza.
- 15.9. Le udienze sono aperte ai membri IBU.
- 15.10. La contumacia di una delle parti non pregiudica lo svolgimento della procedura.
- 15.11. L'appellante ed il CE possono avvalersi dell'assistenza di un consulente legale e di un interprete in tutte le fasi del procedimento.
- 15.12. Appelli avverso le decisioni del CE non hanno effetto sospensivo.
- 15.13. La decisione della Corte di Arbitralo IBU, con le motivazioni espresse per iscritto, deve venire trasmessa ad ambedue le parti per posta raccomandata entro quattordici (14) giorni dalla sua pronuncia.
- 15.14. La Corte di Arbitralo IBU delibera anche in merito ai costi del procedimento. Questi possono essere ripartiti tra le parti o addebitati in toto ad una di esse. Al momento del deposito della richiesta di arbitralo, l'appellante verserà un diritto di € 350, in mancanza del quale la Corte di Arbitralo IBU non istruirà il procedimento. Al momento della formazione della Corte, il Segretario Generale della Corte di Arbitralo IBU fisserà, in via provvisoria, l'ammontare ed il metodo di pagamento per un anticipo dei costi del procedimento. Ciascuna delle parti anticiperà i costi per un arbitralore, metà dei costi del Presidente, nonché i costi per i propri testimoni, esperti ed interpreti.
- 15.15. Le decisioni della corte di Arbitralo IBU sono definitive e non appellabili, eccettuato il caso di decisioni in materia di doping e nelle materie ricadenti sotto l'art. 10.2.d. dello Statuto IBU. Nel caso di decisioni in materia di doping e nelle materie ricadenti sotto l'art. 10.2.d. dello Statuto IBU, può essere interposto appello presso la CAS (Corte di Arbitralo Sportivo) di Losanna.

16. ESEZIONE DI RESPONSABILITA'

Gli organi competenti ed i loro membri non possono essere chiamati responsabili per reclami derivanti dall'applicazione del presente Regolamento Disciplina.

17. ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento Disciplina IBU è entrato in vigore l'1 luglio 1994. E' stato modificato di congressi 1966, 1998, 2000, 2002 e 2004 e modificato in via provvisoria dal CE nel giugno 2006, in attesa della conferma da parte del Congresso 2006,. L'ultima versione modificata è entrata in vigore il 15 giugno 2006. La conferma da parte del Congresso è avvenuta in data 3 settembre 2006.

REGOLAMENTO GARE E MANIFESTAZIONI IBU

1. GENERALITÀ

1.1. Applicazione

Il presente regolamento deve venire interamente applicato a CM, CMJ/G, e manifestazioni di CdM. Ai Cco e CC il regolamento deve venire applicato in linea di principio e laddove fattibile. Alle altre manifestazioni internazionali il presente regolamento va applicato, laddove non siano state comunicate variazioni mediante separato regolamento o nell'invito. Ai GOI il regolamento deve venire utilizzato se non altrimenti disposto dal CIO.

1.2. Categorie di concorrenti

Le seguenti categorie sono ammesse alle competizioni IBU:

1.2.1. Senior Maschi e Femmine

I concorrenti maschi e femmine che compiono il ventunesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno sportivo che inizia il 1 novembre, verranno denominati rispettivamente Seniores Maschi e Seniores Femmine e, secondo il genere di appartenenza, prenderanno parte unicamente a gare Maschili e Femminili.

1.2.2. Junior Maschi e Femmine

I concorrenti maschi e femmine che compiono il diciannovesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno sportivo che inizia l'1 novembre, verranno denominati rispettivamente Juniores Maschi e Juniores Femmine e, secondo il genere di appartenenza, prenderanno parte unicamente a gare Juniores Maschili e Femminili e per loro verranno organizzate gare separate. Tuttavia, sempre secondo il genere di appartenenza, potranno prendere parte a gare Seniores Maschili e Seniores Femminili.

1.2.3. Giovani Maschi e Femmine

I concorrenti che non hanno raggiunto l'età per essere classificati Juniores Maschi e Femmine secondo la definizione dell'articolo precedente sono chiamati rispettivamente Giovani Maschi e Giovani Femmine e per loro verranno organizzate apposite gare. Tuttavia, Giovani Maschi e Giovani Femmine potranno partecipare a gare rispettivamente Senior Maschi e Femmine e Junior Maschi e Femmine.

1.3. Tipi di gare

Nelle manifestazioni IBU rientrano i seguenti tipi di gare:

1.3.1. Seniores Maschi

- a) Individuale 20 km.
- b) Sprint 10 km.
- c) Inseguimento 12,5 km.
- d) Staffetta 4 x 7,5 km.
- e) Partenza in Massa 15 km.
- f) Super sprint 6 Km. gara finale, con qualificazione 3,6 km.

1.3.2. Seniores Femmine

- a) Individuale 15 km.
- b) Sprint 7,5 km.
- c) Inseguimento 10 km.
- d) Staffetta 4 x 6 km
- e) Partenza in Massa 12,5 km.
- f) Super sprint 4 Km. gara finale, con qualificazione 2,4 km.

1.3.3. Senior Maschi e Femmine / Staffetta Mista

- a) 2x6 km. donne e 2x 7,5 km maschi

1.3.4. Juniores Maschi

- a) Individuale 15 km
- b) Sprint 10 km.

- c) Inseguimento 12,5 km.
- d) Staffetta 4 x 7,5 km.
- e) Partenza in Massa 12,5 km.
- f) Super sprint 6 Km. gara finale, con qualificazione 2,4 km.

1.3.5. Juniores Femmine

- a) Individuale 12,5 km.
- b) Sprint 7,5 km.
- c) Inseguimento 10 km.
- d) Staffetta 3 x 6 km.
- e) Partenza in Massa 10 km.
- f) Super sprint 4 Km. gara finale, con qualificazione 2,4 km.

1.3.6. Giovani Maschi

- a) Individuale 12,5 km.
- b) Sprint 7,5 km.
- c) Inseguimento 10 km.
- d) Staffetta 3 x 7,5 km.
- e) Partenza in Massa 10 km.
- f) Super sprint 4 Km. gara finale, con qualificazione 2,4 km.

1.3.7. Giovani femmine

- a) Individuale 10 km.
- b) Sprint 6 km.
- c) Inseguimento 7,5 km.
- d) Staffetta 3 x 6 km.
- e) Partenza in Massa 7,5 Km.
- f) Super sprint 4 Km. gara finale, con qualificazione 2,4 km.

1.3.8. Descrizione delle gare

La Tab. 1 e le note relative fissano le specifiche relative alla parte sci ed alla parte tiro per le singole categorie di concorrenti e per i tipi di gare. Esse sono valide per tutte le manifestazioni IBU.
Tabella n.1

1. Classe gare	2. Gara e km.	3. Partenze standard e intervalli	4. Anelli di gara	5. Prove tiro e penalità	6. Lunghezza anello e intervalli prove tiro	7. Dislivello totale
Seniores Maschi	20 km Individuale	Singola 30 sec. o 1 min	5	T-P-T-P 1 minuto	4 km. 4/8/12/16 km.	600-800 m.
	10 km Sprint	Singola 30 sec. o 1 min.	3	T-P 150 m.	3,3 km. 3,3 e 6,6 km.	300-400 m.
	12,5 km Inseguimento	Inseguimento	5	T-T-P-P 150 m.	2,5 km. 2,5/5/7,5/10 km	350-500 m.
	15 km. Partenza in Massa	Simultanea	5	T-T-P-P 150 m.	3 km. 3/6/9/12 km.	400-600 m.
	4 x 7,5 km. Staffetta	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2,5 km. 2,5 e 5 km.	200-300 m.
	2,4-3,6 km. Super sprint qualifiche	Singola 15 sec.	3	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. - 2400m.	45-75 m.
	4-6 km. Super sprint finale	Simultanea	5	T-T-P-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. - 4800m.	60-125 m.
Senior F/M	2x6 km. F 2x7,5 km. M Staffetta Mista	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2 km.- 2 e 4 F 2,5 km. -2,5 e 5 M	150- 240 m. F 200-300 m. M
Seniores Femmine	15 km. Individuale	Singola 30 sec. o 1 min.	5	T-P-T-P 1 minuto	3 km. 3/6/9/12 km.	400-600 m.
	7,5 km Sprint	Singola 30 sec. o 1 min.	3	T-P 150 m.	2,5 km. 2,5 e 5 km.	200-300 m.
	10 km Inseguimento	Inseguimento	5	T-T-P-P 150 m.	2 km. 2/4/6/8 km	200-400 m.
	12,5 km. Partenza in Massa	Simultanea	5	T-T-P-P 150 m.	2,5 km. 2,5/5/7,5/10 km	350-500 m.
	4 x 6 km. Staffetta	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2 km. 2 e 4 km.	150-240 m.
	2,4 - 3,6 km. Super sprint qualifiche	Singola 15 sec.	3	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. - 2400m.	45-75 m.
	4-6 km Super sprint finale	Simultanea	5	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. - 4800m.	60-125 m.

Juniors Maschi	15 km. Individuale	Singola 30 sec. o 1 min.	5	T-P-T-P 1 minuto	3 km. 3/6/9/12 km.	400-500 m.
	10 km Sprint	Singola 30 sec. o 1 min.	3	T-P 150 m.	3,3 km. 3,3 e 6,6 km.	300-400 m.
	12,5 km Inseguimento	Inseguimento	5	T-T-P-P 150 m.	2,5 km. 2,5/5/7,5/10 km	350-500 m.
	12,5 km. Partenza in Massa	Simultanea	5	T-T-P-P 150 m.	2,5 km. 2,5/5/7,5/10 km	350-500 m.
	4 x 7,5 km. Staffetta	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2,5 km. 2,5 e 5 km.	200-300 m.
	2,4 – 3,6 km. Super sprint qualifiche	Singola 15 sec.	3	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. – 2400m.	45-75 m.
	4-6 km Super sprint finale	Simultanea	5	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. – 4800m.	60-125 m.
Juniors Femmine	12,5 km. Individuale	Singola 30 sec. o 1 min.	5	T-P-T-P 1 minuto	2,5 km. 2,5/5/7,5/10 km.	350-500 m.
	7,5 km Sprint	Singola 30 sec. o 1 min.	3	T-P 150 m.	2,5 km. 2,5 e 5 km.	200-300 m.
	10 km Inseguimento	Inseguimento	5	T-T-P-P 150 m.	2 km. 2/4/6/8 km	200-350 m.
	10 km. Partenza in Massa	Simultanea	5	T-T-P-P 150 m.	2 km. 2/4/6/8 km	200-350 m.
	3 x 6 km Staffetta	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2 km. 2 e 4 km.	150-250 m.
	2,4 – 3,6 km. Super sprint qualifiche	Singola 15 sec.	3	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. – 2400m.	45-75 m.
	4-6 km Super sprint finale	Simultanea	5	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. – 4800m.	60-125 m.
Giovani Maschi	12,5 km. Individuale	Singola 30 sec. o 1 min.	5	T-P-T-P 1 minuto	2,5 km. 2,5/5/7,5/10 km.	350-500 m.
	7,5 km Sprint	Singola 30 sec. o 1 min.	3	T-P 150 m.	2,5 km. 2,5 e 5 km.	200-300 m.
	10 km Inseguimento	Inseguimento	5	T-T-P-P 150 m.	2 km. 2/4/6/8 km	200-350 m.
	10 km. Partenza in Massa	Simultanea	5	T-T-P-P 150 m.	2 km. 2/4/6/8 km	200-350 m.
	3 x 7,5 km. Staffetta	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2,5 km. 2,5 e 5 km.	200-300 m.
	2,4 – 3,6 km. Super sprint qualifiche	Singola 15 sec.	3	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. – 2400m.	45-75 m.
	4-6 km Super sprint finale	Simultanea	5	T-P + 3 colpi di riserva - penalità - squalifica	800 m. – 4800m.	60-125 m.
Giovani Femmine	10 km. Individuale	Singola 30 sec. o 1 min.	5	T-P-T-P 1 minuto	2 km. 2/4/6/8 km	200-350 m.
	6 km Sprint	Singola 30 sec. o 1 min.	3	T-P 150 m.	2 km. 2 e 4 km.	150-250 m.
	7,5 km Inseguimento	Inseguimento	5	T-T-P-P 150 m.	1,5 km. 1,5/3/4,5/6 km	200-300 m.
	7,5 km. Partenza in Massa	Simultanea	5	T-T-P-P 150 m.	1,5 km. 1,5/3/4,5/6 km	200-240 m.
	3 x 6 km. Staffetta	Simultanea e con toccata	3	T-P + 3 colpi di riserva 150 m.	2 km. 2 e 4 km.	150-250 m.
	2,4 – 3,6 km. Super sprint qualifiche	Singola 15 sec.	3	T-P + 3 colpi di riserva – penalità – squalifica	800 m. – 2400m.	45-75 m.
	4-6 km Super sprint finale	Simultanea	5	T-T-P-P + 3 colpi di riserva – penalità – squalifica	800 m. – 4800m.	60-125 m.

Note alla Tabella n.1:

Dislivello: il dislivello massimo tra il punto più basso e il punto più alto della pista è di 80 mt.

Il dislivello massimo di una salita senza interruzione, (con piano o discesa di minimo 200 mt), è di 75 mt.

Colonna 1 Categorie di concorrenti: a par regolamento

Colonna 2 Lunghezza pista e tipo di gara: a par regolamento

Colonna 3 Tipo di partenza ed intervallo: metodo con il quale viene data la partenza ed intervallo di partenza tra due concorrenti successivi

Colonna 4 Numero di giri: che devono venire percorsi dai concorrenti

Colonna 5 Prove di tiro e penalità: numero di prove di tiro che un concorrente deve effettuare e la posizione di tiro da tenere (T = tiro a terra; P = tiro in piedi) e numero di colpi che il concorrente deve sparare per ogni prova, nonché la penalità (1 minuto sommato al tempo di gara o un giro

- da 150 m. all'anello di penalità) automaticamente imposta ad un concorrente per ogni bersaglio mancato dopo avere sparato tutti i colpi a disposizione per ogni prova di tiro
- Colonna 6 Lunghezze del giro tra le prove di tiro: la distanza minima tra due successive prove di tiro in una gara ed i tratti da sciare tra una prova e l'altra
- Colonna 7 Dislivello totale : dislivello totale della gara (sommatoria delle salite) per ciascun concorrente.

1.3.9. **Gare super sprint**

Le gare super sprint prevedono le qualificazioni e la finale nello stesso giorno.

1.3.10. **Modifiche ed altri tipi di gare**

IBU si riserva il diritto di modificare i tipi di competizione esistenti e di introdurne di nuovi alle manifestazioni IBU.

1.3.11. **Programma gare**

Il programma, la sequenza ed il tipo di gare di CM, CMJ/G e manifestazioni di CdM vengono stabiliti dal CE IBU, sulla base delle indicazioni della Commissione Tecnica.

1.3.12. **Programma annuale manifestazioni**

Le manifestazioni IBU si terranno così come indicato nel Regolamento manifestazioni o come deciso dal CE IBU. La programmazione annuale verrà pubblicata nel Calendario Internazionale IBU. Le FN sono invitate ad inviare il loro programma nazionale delle principali manifestazioni al Segretario Generale IBU entro e non oltre il 30 luglio di ogni anno per la pubblicazione nel calendario internazionale.

1.4. **Norme di partecipazione per concorrenti e squadre**

1.4.1. **Generalità**

Soltanto quei concorrenti che corrispondono alla normativa IBU che segue saranno autorizzati a prendere parte a manifestazioni e gare di Biathlon organizzate da una federazione nazionale aderente all'IBU. Per essere ammessi a partecipare ad una manifestazione IBU, Biathleti e personale di staff devono sottoscrivere la Dichiarazione d'Obbligo e l'Accordo per l'Arbitrato, che significa l'adesione a tutti i regolamenti ed a tutte le politiche IBU, la dichiarazione antidoping, e portare copia del passaporto. L'Accordo deve venire sottoscritto in occasione della prima gara IBU cui il concorrente o il singolo membro dello staff partecipano. Ogni singolo accordo rimane in vigore fino a che una delle parti interessate non ne dà disdetta.

1.4.2. I concorrenti devono attenersi al disposto della Regola n. 45 e delle norme di attuazione della Regola n. 45 dello Statuto IOC.

1.4.3. **Responsabilità del concorrente**

Un concorrente può prendere parte ad una gara o ad una manifestazione IBU unicamente con equipaggiamento, vestiario e pubblicità che siano conformi al Catalogo Materiali IBU. E' responsabilità del concorrente sottoporsi ai controlli di equipaggiamento e vestiario alla partenza ed all'arrivo. Tutte le concorrenti femmine dovranno confermare il loro sesso con l'esibizione del passaporto.

1.4.4. **Criteri di qualificazione**

Il diritto a partecipare a GOI, CM, manifestazioni di CdM, richiede la realizzazione di un tempo di gara non superiore al 20% in più rispetto al tempo medio dei primi tre classificati a manifestazioni Coppa Europa (inclusi Campionati Europei) oppure un piazzamento nella prima metà dei concorrenti ai CMJ (esclusi CMG) nelle stagioni in corso o in quella passata. Questa qualificazione può venire ottenuta anche a GOI, CM, o CdM, uno per l'altro. Tutti i membri di una staffetta devono essersi qualificati individualmente secondo il criterio sopra esposto.

Per poter partecipare anche per la stagione successiva in WC devono restare nei seguenti parametri:

Gara	Sprint		Individuale
Sen. M	20%	or	20%
Sen F	20%	or	25%

Per la partecipazione alla WC e WCC basta ottenere una volta la qualificazione nella stagione in corso o in quella passata. Per la partecipazione ai GOI bisogna ottenere la qualificazione due volte nella stagione corrente o in quella passata.

La Commissione Esecutiva può comunque autorizzare la partecipazione, su richiesta della Federazione Nazionale per motivi di maternità, infortuni ecc.

La partecipazione ai GOI può avvenire solo dopo aver ottenuto la qualificazione.

1.5. Registrazione ed iscrizione

1.5.1. Comunicazione di intenzione di partecipare a manifestazioni IBU

Ci sono due diversi formulari da compilare ed inoltrare: registrazione ed iscrizione nominativa.

1.5.1.1. Registrazione e sostituzioni

Registrazione è la comunicazione tempestiva dell'intenzione a partecipare. Numero di Biathleti e di componenti lo staff delle squadre che possono venire iscritti ad una manifestazione sono dettagliati nelle regole specifiche della manifestazione. La registrazione per le manifestazioni deve venire fatta come segue:

a) CM e CMJ/G

Per CM e CMJ/G il numero stimato di Biathleti e personale di staff delle squadre (registrazione numerica) deve pervenire agli organizzatori due mesi prima dell'inizio dei CM o CMJ/G stessi. Almeno 14 giorni prima dell'inizio dei CM o CMJ/G l'organizzazione deve ricevere da parte di ciascuna nazione una lista nominativa con i nomi ed il sesso di chi desidera far partecipare (registrazione nominativa). La sostituzione di Biathleti registrati deve essere notificata agli organizzatori immediatamente, non appena viene effettuata la variazione.

b) Manifestazioni di CdM

Per le manifestazioni di CdM, il numero di Biathleti e dei membri di staff delle squadre (registrazione numerica e registrazione preliminare di alloggio) deve giungere agli organizzatori almeno un mese prima dell'inizio della manifestazione. Almeno 14 giorni prima dell'inizio della manifestazione, l'organizzazione deve ricevere una lista nominativa per genere di chi si desidera fare partecipare (registrazione nominativa). Variazioni e sostituzioni di Biathleti registrati alla CdM sono ammesse, ma devono essere notificate agli organizzatori immediatamente, non appena viene effettuata la variazione.

c) GOI

Le registrazioni per i GOI devono venire fatte apposta normativa CIO.

d) Altre manifestazioni

Per le altre manifestazioni IBU le registrazioni devono venire fatte al meno un mese prima la numerica e 14 giorni prima dell'inizio manifestazioni la registrazione nominativa.

1.5.1.2. Con l'iscrizione la Federazione di appartenenza attesta e garantisce che tutti gli atleti sono in possesso dell'idoneità medica e dell'assicurazione.

1.5.2. Iscrizione nominativa

L'iscrizione è la comunicazione della partecipazione di un Biathleta o di una squadra ad una gara specifica. Essa deve venire inoltrata per iscritto almeno due ore prima del sorteggio per le gare Individuali, Sprint e qualificazione super sprint di CdM e almeno 4 ore prima per tutte le altre manifestazioni. Le iscrizioni delle squadre ad una gara di staffetta, di staffetta mista e a tutte le manifestazioni (non GOI, WCC e WC) deve avvenire non più tardi di quattro ore prima della riunione dei capisquadra per la gara o per il sorteggio, a seconda di quanto previsto. Per i GOI, WCC, WC i nominativi delle staffette devono avvenire entro le ore 12,00 del giorno precedente. I nomi dei frazionisti delle staffette, in ordine di successione, devono venire comunicati entro le ore 16,00 del giorno antecedente la gara di staffetta stessa. L'iscrizione nominativa per le gare ad inseguimento non è necessaria, perché tutti i concorrenti classificati per l'inseguimento sono considerati iscritti. I nominativi degli atleti qualificati, che non partecipano all'inseguimento sono da comunicare all'ufficio gara al più presto possibile e comunque non più tardi di due ore prima della partenza. La comunicazione dei nominativi degli atleti partecipanti alla gara massa è necessaria in quanto la qualificazione avviene dalla graduatoria della Coppa del Mondo totale e ai Mondiali dalle gare antecedenti, le Federazione Nazionali sono comunque pregate di dare la lista dei nominativi entro l'orario stabilito che assicura la partecipazione degli atleti. I nomi degli atleti qualificati che non partecipano alla gara massa sono da comunicare al più presto possibile e comunque non oltre le due ore antecedenti la gara, all'ufficio gare Il numero degli atleti che possono partecipare alla gara è previsto dal regolamento gara. L'iscrizione nominativa per le gare super sprint (qualificazione e finale) avvengono su invito del Comitato Organizzatore, il Comitato stesso assieme all'IBU decide il criterio di qualificazione. L'organizzatore della manifestazione deve

pubblicare una previsione meteorologica aggiornata per il sito in cui si tiene la gara 30 minuti prima del termine previsto per la comunicazione delle iscrizioni, in modo da fornire alle squadre le informazioni più aggiornate per preparare le iscrizioni.

1.5.3. Procedure e condizioni per la registrazione

La registrazione deve venire fatta per iscritto, per posta, fax o e-mail, all'indirizzo indicato nell'invito ed entro i termini previsti. Per tutte le manifestazioni IBU le registrazioni devono venire fatte dalle FN. Per i GOI si applicano le regole CIO.

1.5.4. Iscrizioni in ritardo

- a) Il DT può approvare un'iscrizione in ritardo prima del sorteggio, se giustificata da circostanze eccezionali.
- b) La Giuria di Gara può approvare un'iscrizione in ritardo, giustificata da cause di forza maggiore, dopo il sorteggio. La Giuria di Gara indicherà in quale(i) posizione(i) il(i) concorrente(i) iscritto(i) in ritardo prenderà il via. Si può provvedere a tanto anche mediante sorteggio separato.

1.5.5. Sostituzione in base a cause di forza maggiore

Se un concorrente iscritto non può prendere il via per cause di forza maggiore, egli può essere sostituito da un altro concorrente registrato, nelle gare Individuali e Sprint, fino a 30 minuti prima dell'orario di partenza fissato per il concorrente da sostituire. Nelle gare di staffetta la sostituzione di frazionisti può avvenire come segue:

- prima frazione: trenta minuti prima della partenza in linea;
- seconda frazione: prima della partenza in linea
- terza frazione: prima del primo cambio
- quarta frazione: prima del secondo cambio.

In caso di tali sostituzioni, deve venire fornita alla Giuria di Gara una valida e provata ragione di impedimento alla partenza non meno di 30 minuti prima dell'orario previsto per la partenza in questione o per i termini fissati per le Staffette.

1.6. Sorteggio ed assegnazione dei numeri di partenza

1.6.1. Generalità

I concorrenti o le squadre sono sorteggiati in maniera casuale sulla base delle iscrizioni alla gara, con sorteggio manuale o computerizzato, e corrispondentemente vengono loro assegnati i numeri di partenza, laddove non diversamente disposto per le singole gare. Un sorteggio sarà altresì utilizzato per risolvere tutti i casi di parità di votazione che non possono venire risolti utilizzando disposizioni specifiche allo scopo.

1.6.1.1. I metodi di sorteggio devono venire approvati dal DT.

1.6.2. Orario dei sorteggi

Per qualsiasi tipo di gara, il sorteggio deve venire fatto non prima di 24 ore e non più tardi di 15 ore prima della partenza della gara stessa. Tuttavia, in manifestazioni alle quali si rende necessario un sorteggio per la gara con partenza in linea o per gare di staffetta, se la maggioranza dei capisquadra è d'accordo, il sorteggio per queste gare può essere effettuato nella riunione dei capisquadra per la gara che, nel programma della manifestazione, precede quella con partenza in linea o la gara di staffetta. Se la Giuria di Gara decide di ripetere o di rimandare una gara deve decidere anche se ripetere il sorteggio.

1.6.3. Luogo del sorteggio

Il sorteggio deve venire effettuato al momento e nel luogo ove si tiene la riunione dei capisquadra e deve essere ben visibile ai capisquadra stessi; tuttavia il DT può approvare l'effettuazione di un sorteggio al di fuori della riunione dei capisquadra, se necessario, in particolari circostanze. Tale sorteggio esterno deve essere supervisionato da almeno due membri della Giuria di Gara.

1.6.3.1. Assegnazione ordinaria dei concorrenti ai gruppi

Al momento della presentazione delle iscrizioni, i capisquadra devono assegnare i loro concorrenti a ciascuno dei gruppi di sorteggio. Se la squadra ha un numero di atleti inferiore a quello dei gruppi di sorteggio, il caposquadra deciderà a quale gruppo assegnare i suoi atleti (uno in ciascuno dei gruppi scelti). Se una squadra consiste di un numero di atleti superiore a quello dei gruppi di sorteggio, il caposquadra a sua discrezione ripartirà gli atleti in soprannumero tra i diversi gruppi, uno per ciascun gruppo.

1.6.4. Sorteggio ordinario per gare Individuale e Sprint

L'ordine di partenza verrà deciso da sorteggio casuale dei nomi dei concorrenti da quattro gruppi di sorteggio nei quali essi saranno stati inseriti dai loro capisquadra e dal sorteggio casuale dei numeri di partenza per ciascun concorrente. Il sorteggio verrà effettuato separatamente per ciascun gruppo, nella seguente sequenza: gruppo 1, gruppo 2, gruppo 3, gruppo 4. Il sorteggio per una gara Individuale o Sprint comprendente 60 concorrenti o meno verrà fatto con suddivisione in tre gruppi. Se i concorrenti sono 40 o meno, il sorteggio verrà fatto in due gruppi, seguendo il medesimo principio del sorteggio con quattro gruppi.

1.6.4.1. Alle gare GOI, WCC WC il primo gruppo consiste nei migliori 30 atleti della stagione corrente, i capi squadra degli stessi possono metterli in qualsiasi gruppo.

1.6.4.2. Sorteggio per gare Sprint con Partenza in Gruppo

Alle gare internazionali che non siano GOI, WCC, CMJ/G, e manifestazioni di CdM la partenza per le gare sprint e individuale può avvenire singola o in gruppo. Nel caso di partenza in gruppi, i gruppi di sorteggio verranno suddivisi in gruppi di partenza. Il numero di concorrenti per ciascun gruppo di partenza dipende dalle condizioni dell'impianto di gara e dal numero totale dei concorrenti. Altrimenti, il sorteggio avviene come per le partenze individuali. In una partenza in gruppo i numeri di pettorale corrispondono alla posizione dei concorrenti.

1.6.4.3. Assegnazione dei numeri di partenza e del tempo di partenza - Gare ad Inseguimento

Per le gare di Inseguimento non viene fatto alcun sorteggio. L'assegnazione dei numeri di partenza e dell'orario di partenza avviene sulla base dei risultati della gara di qualificazione, che può essere una Individuale, una Sprint o una gara con Partenza in Massa. Il CE IBU deciderà quale gara, per la singola manifestazione, varrà come qualificazione. In una gara ad Inseguimento i concorrenti partono nella successione nella quale hanno portato a termine la gara di qualificazione. Il vincitore della gara di qualificazione parte per primo, il secondo classificato come secondo, ecc. Il vincitore della gara di qualificazione parte con tempo „zero“, che sull'ordine di partenza risulterà quale ora di partenza della gara ad inseguimento. Gli altri concorrenti della gara ad inseguimento avranno, come tempo di partenza, il loro ritardo in arrivo rispetto al primo classificato, se la gara di qualificazione è una Sprint o una gara con Partenza in massa, mentre se la gara di qualificazione è una Individuale tale tempo sarà dimezzato ed arrotondato al secondo. Gli ordini di partenza verranno formulati secondo quanto precede e dovranno contenere l'indicazione del corridoio di partenza che viene assegnato al concorrente. In caso di parità tra due concorrenti al 60. posto nella gara di qualificazione, entrambi saranno ammessi alla gara ad Inseguimento. Per le gare ad Inseguimento dei CMJ/G Campionati Europei e gare di Coppa Europa tutti i concorrenti che hanno fatto registrare un ritardo dal primo arrivato superiore ai 5 minuti partiranno assieme esattamente 5 minuti dopo la partenza del primo concorrente, ma il loro tempo di gara dovrà comprendere il ritardo esatto riportato nella gara di qualificazione.

1.6.4.4. Assegnazione dei numeri di partenza e delle linee di partenza -Gare con Partenza in Massa

I numeri di partenza per CM e manifestazioni di CdM verranno assegnati secondo il regolamento specifico della gara. L'ordine di partenza provvisorio viene esposto due ore dopo l'ultima gara di qualificazione, l'ordine definitivo avviene due ore prima della gara, fino a quel momento i capi squadra devono confermare la partecipazione dei loro atleti. Per tutte le altre manifestazioni, laddove non esista alcuna specifica classifica, i numeri di partenza verranno assegnati mediante estrazione casuale unica per tutti i concorrenti. Il numero dei concorrenti non deve essere superiore a quello dei bersagli disponibili. Per tutte le manifestazioni, il numero assegnato al concorrente corrisponde a quello della linea di partenza.

1.6.5. Assegnazione dei numeri di partenza per le gare di Staffetta

1.6.5.1. Metodo di assegnazione dei numeri di partenza per le gare di Staffetta

A GOI, CM e manifestazioni di CdM non viene effettuato alcun sorteggio. I numeri di partenza verranno assegnati secondo la classifica vigente di CdM, laddove la staffetta prima in classifica riceverà il numero 1, la seconda il numero 2 e così via. Se una staffetta, ovvero un numero, non parte, automaticamente vengono avanzate le staffette che seguono. Alla prima CdM della stagione i numeri verranno assegnati secondo la classifica finale delle staffette della stagione precedente. Per CMJ/G e Campionati europei i numeri di partenza - come sopra indicato -verranno assegnati in base alla classifica dell'edizione precedente. Per tutte le Federazioni Nazionali non inserite verrà effettuato un unico sorteggio. Per le gare di Coppa Continentale viene effettuato un sorteggio

unico. I numeri di pettorale assegnati corrisponderanno alla linea di partenza della staffetta nella partenza simultanea ed alla linea di tiro per la prima serie di tiro.

1.6.5.2. Collocazione dei concorrenti sulle linee di partenza della Staffetta

Le linee di partenza vengono numerate da sinistra a destra nel senso di corsa. La numero 1 è la linea di sinistra, mentre il numero più alto della prima fila si trova sulla destra. Il numero più basso della seconda linea di partenza si trova alle spalle del numero 1, quello successivo dietro il numero 2 e così via.

1.6.5.3. Staffette aggiuntive

A GOI, CM, CMJ/G e manifestazioni di CdM non vengono ammesse staffette aggiuntive. Alle altre manifestazioni possono venire aggiunte altre staffette alla partenza; esse devono partire tuttavia da linee di partenza alle spalle delle staffette ufficiali e non potranno ricevere premi ufficiali. Le staffette aggiuntive possono venire formate da atleti di diverse nazioni.

1.6.5.4. Staffette miste - CdM

Per le staffette miste non avviene nessun sorteggio, l'assegnazione dei numeri avviene con la somma dei punti Nazione maschi e femmine, dove la migliore Nazione ottiene il numero uno, la seconda il numero due e così via. In mancanza di una staffetta sulla linea di partenza viene avanzata la squadra dietro. I numeri di pettorale assegnati corrisponderanno alla linea di partenza della staffetta nella partenza simultanea ed alla linea di tiro per la prima serie di tiro.

1.7. Riunioni dei capisquadra

1.7.1. Generalità

A tutte le manifestazioni IBU le riunioni dei capisquadra devono tenersi per l'elezione delle Giurie, i sorteggi e per la diffusione di tutte le informazioni riguardanti la manifestazione e le singole gare. La prima riunione deve tenersi al più tardi il giorno precedente il primo allenamento ufficiale, in modo da eleggere la Giuria di Gara e la Giuria d'Appello. Per quanto riguarda le altre riunioni durante la manifestazione, date e tempi verranno fissati secondo le necessità temporali riguardanti i sorteggi. La presidenza della riunione spetta al Direttore di Gara.

1.7.2. Partecipazione alle riunioni dei Capisquadra

La partecipazione alle riunioni è la seguente:

- il rappresentante ufficiale del Consiglio Esecutivo (CE) IBU
- il/i DT ed i Giudici Internazionali
- tutti i componenti della Giuria d'Appello e della Giuria di Gara
- almeno un rappresentante di ciascuna squadra iscritta
- il Direttore di Gara
- il Capo del Poligono, il Capo delle Piste, il Capo del Servizio Cronometraggio e Calcoli, il Capo dello Stadio, il Segretario di Gara o loro rappresentanti
- gli eventuali ausiliari della seduta e, se richiesto, gli interpreti.

1.7.3. Ordine del giorno della riunione dei Capisquadra

L'ordine del giorno di una riunione dei Capisquadra deve contenere i seguenti punti, per il buon ordine delle cose:

- saluto
- controllo presenza delle nazioni (o delle squadre)
- elezione della Giuria d'Appello e delle Giurie di Gara (prima riunione)
- sorteggio(i)
- informazioni tecniche per la(e) prossima(e) gara(e)
- comunicazioni del DT
- previsioni meteorologiche
- argomenti diversi
- fissazione della prossima riunione.

1.7.4. Ordini di partenza e pettorali per gara Individuale e Sprint

Devono venire distribuiti alle squadre al termine della riunione.

1.8. Divieti e sanzioni per persone che non partecipano alle gare

1.8.1. Generalità

É vietata l'assistenza ad un concorrente in gara prestata in modo scorretto o l'assistenza che viola il contenuto del presente regolamento.

1.8.2. Divieti particolari

1.8.2.1. Al poligono

É proibito a chiunque dare informazioni o consigli sia acustici che con segnalazioni visive o con l'aiuto di radio o altri mezzi di comunicazione a distanza. La disposizione vale per l'area del poligono, inclusa un'area larga 10 m. sia a destra che a sinistra delle linee di tiro. Generiche manifestazioni di entusiasmo o disappunto da parte del pubblico non rientrano in questo divieto. L'area interdetta al poligono deve venire corrispondentemente marcata in modo chiaramente visibile 10 m. alla sinistra ed alla destra delle linee di tiro.

1.8.2.2. Sulle piste

É vietato accompagnare, cioè precedere, seguire o affiancare un concorrente sulla pista a piedi o con gli sci. Per dare informazioni sulla gara ad un concorrente o porgergli bevande è concesso correre a fianco del concorrente a piedi per un tratto non superiore a 50 m. E' vietato inoltre toccare il concorrente in modo da aiutarlo con spinte nel suo procedere o facendo in modo da creare ostruzione ad altri concorrenti. E' vietata l'assistenza ai concorrenti in corso gara per cambiare la scorrevolezza degli sci. É vietato affiancare correndo i concorrenti in un tratto di 100 m. prima e dopo il poligono, ovvero della zona cambi, così come nei 100 m. che precedono il traguardo.

1.8.3. Sanzioni

Il pubblico ed altre persone devono venire avvertite di tale divieto per altoparlante prima dell'inizio della gara. Si deve inoltre informare che la violazione di questa regola può portare all'allontanamento dal campo di gara degli spettatori da parte del C.O.

1.9. Premi

Medaglie IBU vengono assegnate solo a gare dove partecipano più di tre atleti o staffette.

2. ORGANIZZAZIONE ED INCARICHI

2.1. Generalità

Per la preparazione, lo svolgimento ed il controllo di manifestazioni di Biathlon devono venire formati, rispettivamente nominati i seguenti gruppi organizzativi:

- Comitato organizzatore
- Giuria d'Appello
- Giurie di gara per maschi e femmine
- DT e giudici internazionali
- Rappresentante del CE IBU (se del caso)
- Delegato medico IBU (se del caso)
- Direttore agonistico IBU (se del caso)
- Direttore Gara IBU (se del caso)

2.2. Il Comitato Organizzatore

Il diritto ad organizzare una manifestazione viene affidato ad una Federazione Nazionale. Come Organizzatore di una manifestazione la FN è obbligata, a predisporre un comitato organizzativo sulla base dei rispettivi regolamenti e a proporre un luogo con le caratteristiche idonee allo svolgimento della manifestazione. L'organizzatore è quindi obbligato a preparare ed effettuare la manifestazione o la gara secondo il presente Regolamento o secondo le specifiche regole della manifestazione. Egli deve inoltre adempiere a tutte le direttive contenute nel Manuale per il Comitato Organizzatore per quanto riguarda gli aspetti organizzativi di una manifestazione. Per organizzare una gara o una manifestazione di Biathlon l'organizzatore deve essere in possesso di una licenza IBU valida per gli impianti di gara o per la manifestazione o per la gara di cui trattasi.

2.2.1. Bollettini informazioni ed inviti

L'organizzatore di una manifestazione IBU deve inviare a tutte le FN aderenti all'IBU i prospetti informativi o gli inviti per la relativa manifestazione, via posta, fax o email secondo il Regolamento Manifestazioni ed entro i termini previsti. Dal Manuale per il Comitato Organizzatore si rileva quali informazioni devono essere contenute nel bollettino informativo e negli inviti.

2.3. La Giuria di Gara

2.3.1. Generalità

Per tutte le manifestazioni di Biathlon deve venire formata una Giuria di Gara, che decide per tutti i casi che si presentano e per i quali la responsabilità con competenza ad altri organi IBU. La Giuria di Gara viene formata e lavora secondo il presente Regolamento. Devono venire formate giurie diverse per le gare maschili e le gare femminili. Nelle diverse manifestazioni Campionati Del Mondo J/G Campionati Europei, Coppa Continentale e staffetta mista Campionati Mondiali il DT può formare una giuria unica. La Giuria di Gara prende decisioni per quanto riguarda la manifestazione, le gare, e quanto ad esse collegato e le condizioni, al fine di assicurare correttezza e regolarità. La giuria di Gara impone penalizzazioni per violazioni al regolamento secondo quanto disporranno il DT, i Giudici Internazionali, i funzionari di gara e gli appartenenti alla Giuria internazionale e può imporre anche penalità e misure disciplinari di propria iniziativa. Inoltre, la Giuria di Gara decide su abbuoni temporali e regola quelle situazioni di gara che non siano contemplate nel presente Regolamento o in altre pubblicazioni IBU. La Giuria di Gara esamina e decide su tutti i reclami che vengono presentati. L'ambito operativo della Giuria di Gara è regolato dal Regolamento Disciplina IBU.

2.3.1.1. Momento dell'elezione

Le Giurie di Gara da eleggere per una manifestazione devono venire elette al più tardi il giorno antecedente il primo allenamento ufficiale. Le Giurie rimangono in carica per tutta la durata della manifestazione; può essere tuttavia necessaria una nuova elezione per singoli membri della giuria per motivi contingenti.

2.3.1.2. Presidenza

Presidente della Giuria di Gara è il Delegato Tecnico (DT)

2.3.2. Formazione della Giuria di Gara

A tutte le manifestazioni IBU la Giuria deve essere composta da cinque membri:

- a) DT IBU quale presidente
- b) assistente DT ai GOI
- c) Direttore di gara
- d) tre capisquadra (o due ai GOI), eletti dai capisquadra stessi.

2.3.2.1. Ai GOI, CM, CMJ/G e manifestazioni di CDM CE, CC una nazione può essere rappresentata da una sola persona nella Giuria di Gara.

2.3.2.2. Alle altre gare internazionali gli organizzatori ed i capisquadra delle nazioni o delle società sportive partecipanti decidono la composizione della Giuria di Gara.

2.3.3. Elezione dei membri della Giuria di Gara

L'elezione della Giuria di Gara viene condotta dal DT durante la riunione dei capisquadra. I Capisquadra verranno invitati a nominare i candidati a membri della Giuria. Nel caso non vengano nominati candidati in numero superiore ai posti da ricoprire, non si procederà ad ulteriore votazione ed i candidati verranno nominati per acclamazione. Nel caso vengano nominati candidati in soprannumero a quanto richiesto, i capisquadra devono procedere per votazione. Ogni nazione ha un solo voto. Un membro di Giuria di Gara viene eletto a maggioranza semplice. Se un candidato non raggiunge la maggioranza semplice, viene scartato il candidato con minor numero di voti e la votazione verrà ripetuta con i restanti candidati, fino a che i membri della Giuria di Gara siano stati eletti.

2.3.4. Riunioni della Giuria di Gara e decisioni

La Giuria di Gara deve potersi riunire, quando esso è necessario, nel più breve tempo possibile, su richiesta del presidente e deve rimanere a disposizione per i suoi compiti istituzionali 15 minuti dopo la pubblicazione della classifica provvisoria. Orari di riunione specifici sono dettagliati all'allegato B del presente regolamento. Di norma le decisioni della Giuria di Gara vengono prese quando sono presenti tutti i componenti. In casi eccezionali è la Giuria è competente a decidere se sono presenti almeno tre suoi membri. Il presidente della Giuria di Gara esprime il suo voto soltanto in caso di parità. Le decisioni vengono prese con voto espresso dei singoli membri per quanto riguarda le decisioni sui casi in esame; è sufficiente la maggioranza semplice.

2.3.5. Compiti della Giuria di Gara

I compiti della Giuria di Gara sono stabiliti all'all. B del presente regolamento.

2.3.6. Appelli avverso le decisioni della Giuria di Gara

Contro le decisioni della Giuria di Gara riguardanti sanzioni o misure disciplinari può venire interposto appello. L'appello deve venire sottoposto alla Giuria d'Appello competente per la manifestazione interessata e secondo il disposto del Regolamento Disciplina IBU.

2.4. Il Delegato Tecnico (DT)

2.4.1. Generalità

I DT sono nominati dalla Commissione Tecnica (CT) IBU e sono rappresentanti ufficiali IBU. I DT sono responsabili della preparazione e dello svolgimento della manifestazioni secondo i regolamenti IBU. Inoltre, i DT fungono da fonte informativa e di consulenza del C.O. I C.O. sono tenuti a seguire le istruzioni fornite, in base al presente regolamento, dai DT.

2.4.2. Nomina dei DT

Per i GOI e manifestazioni IBU la CT sceglie dal suo interno o del gruppo DT i DT, che non possono appartenere alla nazione organizzatrice. Inoltre, i DT per i GOI, CMN, CMJ/G verranno nominati tre anni prima per i GOI, due anni prima per i Campionati Mondiali e nella stagione prima per le altre manifestazioni IBU.

Per i GOI, verranno nominati due DT, laddove uno dei quali fungerà da assistente DT. Per tutte le altre manifestazioni verrà nominato un solo DT. I DT per le manifestazioni di CC possono venire proposti dal C.O. Possono appartenere al paese organizzatore e devono venire confermati dalla CT. I DT nominati devono essere in possesso di valida licenza di DT.

2.4.2.1. Il DT è il presidente della(e) Giuria(e) di Gara alle manifestazioni alle quali è designato. Ai GOI l'Assistente DT è membro sia della giuria per le gare maschili che per quelle femminili.

2.4.2.2. In caso di assenza del rappresentante ufficialmente nominato del CD IBU ad una manifestazione WCC,WC,WCY/J CE, il suo compito viene assunto dal DT o dal Direttore di gara IBU.

2.4.2.3. Il DT esplica le sue funzioni unicamente alla manifestazione alla quale è designato.

2.4.3. Collegamento con gli organizzatori ed ispezioni agli impianti di gara

Immediatamente dopo l'assegnazione dell'incarico, il DT deve prendere contatto con gli organizzatori. Il DT deve effettuare le corrispondenti ispezioni in situ e richiedere colloqui con gli organizzatori. Le ispezioni del DT e le visite nelle località di svolgimento delle manifestazioni per i colloqui devono venire concordati con la CT IBU.

2.4.4. Compiti e doveri del DT

Il DT deve giungere sul luogo della manifestazione in tempo utile per adempiere a tutte quelle funzioni previste nel presente regolamento e suggerite dalle condizioni del luogo di svolgimento prima, durante e dopo la manifestazione. In chiusura della manifestazione il DT deve tenere una relazione critica sullo svolgimento della stessa. A questa riunione finale devono prendere parte tutti capi funzione del comitato organizzatore. Il DT è responsabile della conduzione dei giudici internazionali e del loro buon comportamento durante la manifestazione.

2.4.5. Costi e spese del DT

Gli organizzatori di manifestazioni e gare IBU devono, per la durata dell'impiego relativo, sostenere i costi relativi a viaggio, vitto ed alloggio del DT e riconoscere al DT la diaria prevista dalle vigenti regolamentazioni IBU.

2.5. Giudici internazionali (G.I.)

2.5.1. Regole generali

I G.I. sono persone designate dall'IBU ad assumere funzioni nell'ambito delle manifestazioni IBU. Essi sono responsabili del corretto svolgimento delle attività nella propria area di responsabilità, in collaborazione con il C.O. I G.I. devono dirigere, consigliare ed assistere i funzionari di gara nei loro incarichi, e devono intervenire per evitare che vengano commessi errori. I G.I. in una manifestazione sono subordinati al D.T., riferiscono a lui nello svolgimento dei loro incarichi e devono seguire le sue istruzioni.

2.5.2. Selezione dei G.I.

I G.I. sono designati, nell'ambito dei giudici qualificati, dal Comitato Tecnico IBU (C.T.) per GOI, CM, CMJ/G, manifestazioni di CdM e CC, CE. I G.I. alle possono venire designati dal paese organizzatore. Possono venire designati come G.I. soltanto coloro che sono in possesso di una valida licenza di G.I. ed hanno assolto con successo il programma di qualificazione e formazione per G.I. IBU. Per fungere da G.I. in un paese diverso dal proprio, l'interessato deve essere in possesso di una valida licenza di G.I. da almeno quattro anni; il C.T. può tuttavia ammettere eccezioni. Ai GI, CM, CMJ/G tutti i G.I. devono provenire da nazione diversa da quella organizzatrice. Per manifestazioni di CdM i G.I. responsabili per Poligono, Partenza/Arrivo e Materiali devono provenire da nazione diversa e devono essere membri del gruppo D.T. ai CC e CE tutti i G.I. possono provenire dalla nazione organizzatrice.

2.5.2.1. A GOI, CM ed alla prima manifestazione di CdM di ogni stagione agonistica il G.I. incaricato ai Materiali deve essere, se possibile, un membro del Sub Comitato Materiali della C.T.

2.5.3. Funzioni del G.I. nelle competizioni

Le aree funzionali in cui verranno impiegati i G.I. nelle competizioni sono:

- partenza / arrivo
- poligono
- pista
- controllo materiali.

2.5.4. Numero di G.I. alle manifestazioni

Il seguente numero di G.I. verrà designato per le diverse manifestazioni:

- a) GOI 8
- b) CM 4
- c) CMJ/G 4
- d) CdM 4
- e) CC 4
- f) CE 4

2.5.5. Compiti e doveri dei G.I.

Il dettaglio dei compiti e doveri dei G.I. è specificato all'Allegato B del presente Regolamento.

2.5.6. Costi dei G.I.

Gli organizzatori di manifestazioni e competizioni sono responsabili per il pagamento dei costi di viaggio, alloggio e vitto per i G.I. per il periodo in cui i G.I. stessi rivestono tale incarico, nonché per il pagamento della diaria relativa, secondo le disposizioni IBU vigenti al momento.

3. IMPIANTI DI GARA ED ATTREZZATURE RELATIVE

3.1. Generalità

Gli impianti di gara sono il sito in cui si svolgono le competizioni di Biathlon e gli allenamenti e consistono nell'area dello stadio e nelle piste. Nell'area dello stadio devono trovarsi le aree di partenza ed arrivo, il poligono, l'anello di penalità, la zona cambio per le gare di staffetta, l'area per la prova degli sci, le casette per la preparazione degli sci per le squadre, una stanza per gli atleti, uno spogliatoio per gli atleti l'area riservata agli spettatori gli edifici e gli uffici riservati al C.O., le aree adibite a parcheggio. Il sito deve essere tecnicamente adatto, al presente Regolamento, ad ospitare tutti i tipi di gare di Biathlon e deve offrire la migliore visibilità possibile delle gare agli spettatori e rispondere ai migliori requisiti per le riprese televisive. Gli impianti che ospitano GOI, CM, CdM devono possedere la licenza IBU A mentre per le gare di CE, CC CMJ/G serve una licenza IBU B

3.1.1. Requisiti generali

Le zone arrivo partenza, poligono, anello di penalità e cambio verranno allestite l'una accanto all'altra in un tratto piano, in modo tale che la maggioranza degli spettatori possa seguire lo svolgimento della gara in maniera ottimale. Queste zone ed i tratti critici della pista devono venire cintati in modo tale che i concorrenti non possano venire danneggiati, non possano prendere direzioni sbagliate e che persone estranee non possano accedervi. Tuttavia l'altezza e la configurazione delle recinzioni devono essere le più ridotte possibili, in modo tale che le riprese televisive non vengano pregiudicate. Ai concorrenti ed agli allenatori deve venire consentita sufficiente libertà di movimento, sì che essi possano svolgere le attività loro proprie, così come devono potere fare gli appartenenti agli staff delle squadre, la stampa, i fotografi e gli spettatori. Deve esserci a disposizione uno spazio sufficiente per le squadre di ripresa delle emittenti

telesive, e per le loro attrezzature, in modo che le riprese non ostacolino lo svolgersi della gara. Esempi di come devono venire allestiti gli impianti di gara si trovano nella parte del presente Regolamento riservata al Comitato Organizzatore.

3.1.1.1. Distanze massime

Gli impianti di gara non devono distare dagli alloggiamenti delle squadre più di 30 km., ovvero più di 30 minuti di viaggio. Il Consiglio IBU può decidere eccezioni.

3.1.1.2. Ufficio Gare

Deve venire allestito un Ufficio Gare o una sua sezione nella zona dello Stadio o nelle sue vicinanze. Questo ufficio deve essere aperto dal giorno di arrivo delle squadre e durante l'intera manifestazione nell'orario normale di ufficio ed agisce quale punto di raccordo ufficiale tra le squadre ed il Comitato Organizzatore. In questo ufficio le squadre devono dare le iscrizioni alla gara e devono ricevere le informazioni sulla manifestazione e sulle singole gare. In questo ufficio deve venire messa a disposizione di ogni squadra una casella per i documenti.

3.1.1.3. Tabellone elettronico

Ai GOI, CM, CMJ/G e CdM deve venire allestito, nel luogo indicato dal DT all'interno dello stadio, un tabellone luminoso di almeno otto righe.

3.1.2. Illuminazione artificiale

Le gare IBU possono venire disputate con illuminazione artificiale, qualora ciò venga disposto dal Consiglio IBU o dal Comitato Tecnico nell'ambito del programma, ovvero venga deciso in caso di necessità come misura eccezionale da parte del DT o della giuria di gara della manifestazione. In ogni caso l'illuminazione artificiale deve rispondere ai seguenti requisiti:

- le condizioni di luce devono essere uguali per tutti i concorrenti;
- la luce artificiale non deve creare pericoli per alcuno;
- in caso di riprese televisive, le condizioni di illuminazione devono rispondere alle esigenze di ripresa.

3.2. Partenza e zona riscaldamento

3.2.1. Generalità

Per tutte le competizioni la zona di partenza deve essere piana, avere una copertura di neve ben pressata e preparata e deve essere ben visibile da tutti gli spettatori. La linea di partenza deve essere perpendicolare alla direzione di corsa ed essere marcata da una linea rossa ben affondata nella neve. La zona deve essere ben cintata ed allestita in maniera tale da consentire lo svolgimento in maniera ordinata e senza problemi del traffico di concorrenti, addetti alla squadra e funzionari. Immediatamente prima della zona di partenza deve venire allestita una zona di riscaldamento, che consenta agli atleti di effettuare un riscaldamento finale ancora una volta prima della partenza. Deve venire predisposto uno spazio adeguato per il deposito del vestiario usato per il riscaldamento ed un numero adeguato di rastrelliere per le carabine. Il DT darà le disposizioni al riguardo.

3.2.2. Zona di partenza per gare Individuali e Sprint

La zona di partenza per gare Individuali e Sprint deve essere lunga circa 8-10 m. e larga almeno 2 m. Deve essere separata da una recinzione dalla zona di riscaldamento e presentare un accesso che consenta il controllo dell'ingresso alla zona partenza.

3.2.3. Zona di partenza per gare ad Inseguimento

La zona di partenza per le gare ad inseguimento deve constare di almeno tre corridoi di partenza. Il numero esatto di corridoi verrà determinato in base al numero di partenze contemporanee che si verificheranno -in caso di quattro partenze allo stesso secondo, saranno necessari quattro corridoi, ecc.-. I corridoi di partenza devono essere larghi 1,5 -2 m. e lunghi quanto basta a contenere il numero dei concorrenti in partenza. La fine comune dei corridoi di partenza verrà segnata con una linea rossa marcata nella neve perpendicolare lungo tutti i corridoi. I corridoi di partenza devono trovarsi l'uno accanto all'altro ed essere delimitati con reti. Nel caso si verificasse una partenza in ritardo, deve venire allestito un ulteriore corridoi, che consenta l'accesso alla linea di partenza. Questo corridoio deve venire controllato da un giudice di partenza dotato di un cronometro sincronizzato con il cronometro ufficiale di gara.

3.2.3.1. Tabelle di partenza per gare ad Inseguimento

Prima di ciascuna linea di partenza deve venire allestito uno speciale tabellone, sul quale possano

essere letti chiaramente da concorrenti e funzionali di gara i numeri di partenza ed i tempi relativi, scritti in caratteri grandi.

3.2.4. Zona di partenza per gare di Staffetta, partenza in gruppo e gare con partenze in linea

La zona di partenza deve venire allestita in modo tale che ogni concorrente debba percorrere un tratto di pista di uguale lunghezza prima di raggiungere la pista di gara comune. Perciò dalla linea di partenza devono venire tracciati almeno 10 binari paralleli di almeno 35 m., distanti tra loro da 1,2 m. (misurati dal centro del binario). Il numero dei binari da tracciare dipende dallo spazio a disposizione e dal numero di staffette iscritte; a questo scopo si cercherà di contenere al massimo il numero di linee. Nel caso di partenza su più linee, la distanza tra di esse dovrà essere di 3 m. La fine dei binari paralleli deve venire chiaramente contrassegnata. Dopo la fine dei binari di partenza, deve venire predisposto un tratto di pista di altri 50 m. rettilineo, piano e ben preparato, senza binari, che raccordi gradualmente alla pista di gara.

3.2.4.1. Tabelle numeriche per i binari di partenza per le gare di Staffetta, partenza in gruppi e partenza in linea.

I binari di partenza devono venire contrassegnati con il numero del binario stesso. Deve essere disponibile un numero di tabelle pari al numero delle squadre iscritte. I numeri devono venire collocati alla sinistra dei binari ed i numeri devono essere leggibili sia anteriormente che posteriormente. I cartelli dei numeri devono avere una grandezza di almeno cm. 20x20 ed essere alto almeno 10 cm. e devono essere ben visibili sia per i concorrenti che per le riprese televisive.

3.2.5. Tabelle informative delle piste

In zona partenza deve venire allestita una tabella che riporti il percorso delle piste di gara. Su una delle tabelle allestite in zona partenza deve venire esposta la sequenza di percorrenza dei singoli tratti di pista ed i relativi colori che li contrassegnano.

3.2.6. Orologio alla partenza

Per le gare Individuali e Sprint, in zona partenza deve venire collocato in orologio che sia ben leggibile dalla linea di partenza. La lancetta ed il segnale di partenza devono essere sincroni. Nelle gare ad inseguimento deve essere predisposto un orologio per corsia di partenza. Vicino alla zona di partenza deve inoltre esserci un ulteriore orologio, sul quale i concorrenti che sostano nella zona possono rilevare chiaramente l'ora esatta.

3.2.7. Controllo equipaggiamento/materiali alla partenza

Nelle immediate vicinanze della partenza deve venire previsto il posto di controllo dell'attrezzatura da gara. Deve venire allestito ed attrezzato in modo tale che i concorrenti possano sottostare a detti controlli facilmente, ordinatamente e per tempo e portarsi alla partenza. Il posto di controllo deve essere dotato di tavoli e di tutti gli strumenti e dei materiali necessari per l'effettuazione dei controlli.

3.3. Pista di gara e sue pertinenze

3.3.1. Generalità

La pista di gara è la rete di tratti di pista, che viene utilizzata per la gara. Deve constare di tratti continuamente varianti, con parti piane, salite e discese. Sono vietate salite molto lunghe e ripide, discese pericolose e tratti piani monotoni, così come salite che possono venire superate soltanto con passo a scaletta. Non devono esserci cambiamenti di direzione così frequenti da interrompere in maniera rilevante il ritmo di gara degli atleti. La specifica dettagliata delle piste è contenuta nella tabella 1, cap. 1.3.7.

3.3.1.1. Zone TV

Verranno allestite delle zone TV per le trasmissioni televisive, d'accordo con il DT e il RD (direttore di gara IBU) ed i rappresentanti delle emittenti che si trovano sul posto. Scopo principale di queste zone TV è di assicurare la migliore trasmissione della manifestazione e di evitare disturbi all'immagine televisiva da parte di persone che non prendono parte alla gara.

3.3.2. Altitudine, larghezza e lunghezza

Il punto più alto della pista di gara non può superare i 1.800 m. s.l.m., salvo eccezioni che possono essere autorizzate, in casi particolari, dal Consiglio IBU, dalla CT o dal DT. A tutte le gare IBU la superficie innevata preparata deve essere larga almeno 6 m. In particolari tratti, quali salite difficili, la pista deve essere anche più larga. Nel caso non siano evitabili tratti di pista più stretti, quali ponti o strettoie nelle salite, questi non devono essere larghi meno di 4 m., ovvero essere più lunghi di

50 m. La lunghezza effettiva della pista, nel suo complesso, non può discostarsi dalla lunghezza prescritta per il tipo di gara per +/-5%.

3.3.3. Tracciatura di binari

Nel caso venga richiesto dalle circostanze della gara, su istruzioni del DT IBU dovrà venire tracciato un binario sulla parte destra o sulla parte sinistra della pista. In caso di necessità, verranno tracciati binari anche nei tratti in discesa, su istruzioni del DT. Nei punti nei quali i concorrenti possono trovarsi in pericolo o possono subire danneggiamenti, non possono venire tracciati binari. La profondità e la larghezza dei binari devono essere tali da consentire l'impiego di tutti i tipi di attacchi e scarpette normalmente in commercio, senza attriti laterali.

3.3.4. Sicurezza

I concorrenti devono potere percorrere i tratti in discesa a tutta velocità, senza che questo comporti dei rischi di caduta elevati. Nella valutazione del rischio deve venire tenuto conto delle condizioni in presenza delle quali i binari divengono estremamente veloci.

3.3.5. Preparazione delle piste

I tratti di pista devono venire ben lisciati e consolidati e non possono venire ghiacciati artificialmente. Le curve in discesa, in caso di necessità, devono venire parabolizzate artificialmente. Tutto quanto può costituire ostacolo o danneggiamento, quali radici, rami, sassi, e terriccio deve venire rimosso dalla pista. Rami e rametti sovrastanti o debordanti in pista devono venire trattati in modo da non rappresentare ostacolo o danneggiamento per gli atleti.

3.3.6. Segnalazione delle piste

I tratti di pista devono venire segnati e definiti in modo talmente chiaro che i concorrenti non abbiano mai dubbi sulla direzione da prendere. Ciò vale in modo particolare per le discese e per gli altri punti critici. Qui devono venire previste apposite segnalazioni. 100 m. prima della linea del traguardo deve venire predisposta una tabella con la scritta „100 m. al traguardo“.

3.3.6.1. Colori delle piste

Le piste devono venire segnalate con tabelle colorate, da porre sul lato più visibile della pista nella direzione di corsa. La pista 1,5 km va contrassegnata arancione, la pista km. 2 rosso, la pista km. 2,5 in verde, la pista km. 3 in giallo, la pista km. 3,3 in blu, la pista km. 4 in marrone. Le deviazioni devono venire contrassegnate in modo da non dare adito a dubbi, nei colori dei rispettivi tratti di pista.

3.3.7. Transenne

Tutti i tratti di pista che non vengono impiegati in gara devono essere transennati, ovvero venire segnalati in qualsiasi altra maniera come non percorribili. Tratti di pista che corrano paralleli devono venire parimenti transennati, in modo che nessun concorrente possa prendere una direzione sbagliata.

3.3.8. Apripista

Immediatamente prima della partenza della gara, l'intera pista deve venire percorsa prima della partenza del primo concorrente da una squadra di apripista, che non prendono parte alla gara. Questi apripista hanno il compito di sgombrare ulteriormente la pista dove necessario e, ove richiesto, correggere la segnalazione. Il DT e il GI decidono se è necessaria la squadra di apripista.

3.3.9. Descrizione della pista per le singole gare

La tabella 1 al punto 1.3.8., fornisce la descrizione tecnica delle piste necessarie per ogni tipo di gara.

3.3.10. Zona cambio per le gare di staffetta

Nelle gare di Staffetta, alla fine di un tratto di pista rettilineo, deve venire allestita una zona cambio lunga 30 m. e larga 8, ben marcata, sistemata in modo tale che il concorrente in arrivo vi possa accedere a velocità controllata. Gli ultimi 50 m. della pista di gara prima di tale zona devono essere larghi almeno 8 m. La zona cambio deve iniziare sulla linea di rilevazione tempi. L'inizio e la fine di questa zona devono essere contrassegnati con una linea rossa tracciata sulla neve, all'inizio della zona deve venire collocato un cartello con la scritta „Zona Cambio“. La zona va cintata su entrambi i lati. La recinzione deve avere un accesso che consenta l'ingresso controllato degli atleti in partenza.

3.3.10.1. Gli ultimi 50 m. della pista prima della zona cambio devono essere rettilinei. Nella zona cambio possono entrare unicamente i concorrenti in arrivo, quelli in partenza ed i funzionari di gara responsabili della zona cambio stessa. 100 m. prima della zona di cambio va collocata una tabella segnaletica con la scritta „100 m. alla zona cambio“.

3.3.11. **Anello di penalità**

Per le gare Sprint, Inseguimento, Partenza in Massa e Staffetta deve venire allestito, nelle immediate vicinanze del poligono, un anello di penalità; la distanza tra l'estremità destra del poligono e l'ingresso all'anello di penalità, che deve venire percorsa con gli sci, non può essere maggiore di 60 m. L'anello di penalità deve avere una forma ovale, essere largo 5 m. e lungo 150 m. (+/-5mt), misurati al lato interno della pista. L'anello va delimitato con v-board, che devono venire collocati vicini in modo tale che non sia possibile confondere l'accesso con l'uscita dall'anello.

3.3.11.1. L'anello di penalità deve venire disegnato su un terreno piano ed in modo tale che i concorrenti, quando devono accedervi, non debbano percorrere distanze aggiuntive.

3.3.12. **Zona prova sci**

A tutte le gare(manifestazioni) IBU deve venire allestita, all'interno dello stadio o nelle sue immediate vicinanze, una zona in lieve discesa da adibire a zona prova sci, di dimensioni tali che tutte le squadre partecipanti possano trovare posto e ci sia spazio sufficiente per la risalita. la zona in discesa deve avere una pendenza tra 8 e 12° ed essere lunga almeno 30 m. La zona prova sci deve venire preparata allo stesso modo della pista di gara. Nella zona deve venire allestita una tabella informativa con le temperature dell'aria e della neve misurate nel punto più alto ed in quello più basso della pista di gara. Questi dati vanno rilevati rispettivamente tre, ore prima della partenza del primo concorrente e, successivamente ogni 30 minuti, fino alla partenza dell'ultimo concorrente.

3.3.13. **Pista di riscaldamento**

A tutte le manifestazioni IBU, nelle immediate vicinanze dello stadio, deve essere predisposta una pista a parte, facilmente accessibile dalle casette delle squadre, sulla quale i concorrenti possono effettuare il riscaldamento, deve avere una lunghezza di almeno 600 mt.ed essere preparata come la pista di gara, e non può essere un tratto di pista di gara. Questa pista dovrebbe essere a disposizione anche per tutte le altre manifestazioni.

3.4. **Poligono**

3.4.1. **Generalità**

Il poligono è la zona in cui, nella gare di Biathlon, si effettua il tiro. Il poligono deve trovarsi nella parte centrale dello stadio. Sia i bersagli che la rampa di tiro devono essere ben visibili per la maggior parte degli spettatori. Il poligono deve trovarsi in una zona livellata e diritta e lateralmente e posteriormente ai bersagli ben protetta con adeguate pareti di sicurezza, che rispettino le norme nazionali. Con riferimento alle pista di gara, allo stadio ed alle sue pertinenze, il poligono deve essere costruito e configurato tenendo presente in primo luogo la sicurezza. Al fine di avere durante la gara le migliori condizioni di visibilità la direzione di tiro dovrebbe essere generalmente verso nord. Pareti di sicurezza che limitino la vista agli spettatori ed alle riprese televisive durante la gara dovrebbero essere possibilmente evitate.

3.4.1.1. Nella costruzione del poligono vanno osservate tutte le disposizioni vigenti localmente

3.4.2. **Descrizione e configurazione**

3.4.2.1. **Distanza di tiro**

La distanza tra l'orlo anteriore della rampa di tiro (linea di tiro) e la fila dei bersagli deve essere di 50 m. (+/- 1m).

3.4.2.2. **Tiro a terra e tiro in piedi**

Guardando nella direzione di tiro, la metà destra del poligono va riservata al tiro a terra e la metà sinistra al tiro in piedi. La suddivisione deve venire indicata agli atleti a mezzo di tabelle che non diano adito a dubbi. Un'eccezione alla suddivisione in parte destra e sinistra del poligono riguarda le gare ad Inseguimento, Partenza in Massa e Staffetta, in cui i concorrenti possono effettuare le prove di tiro a terra ed in piedi da qualsiasi linea di tiro.

3.4.2.3. Entrata ed uscita

Sia durante l'allenamento che in gara i concorrenti devono accedere al poligono da sinistra ed uscire da destra.

3.4.2.4. Livelli

La rampa di tiro deve trovarsi possibilmente allo stesso livello della zona dove sono eretti i bersagli. Sia la rampa di tiro che la zona bersagli devono trovarsi ad un livello più alto di circa 30 cm. Rispetto alla zona tra essi intercorrente, ovvero ancora più alto se le condizioni di innevamento lo richiedono.

3.4.2.5 Misure della zona poligono

Nel tratto dietro il poligono di tiro deve venire allestita una zona larga da 10 a 12 m., (rampa di tiro), misurata all'indietro rispetto alla linea di tiro, lungo tutta la larghezza del poligono. L'ingresso in questa zona è riservato ai concorrenti, ai funzionari di gara ed ai membri della giuria di gara. Di concerto con il DT è tuttavia possibile concedere l'accesso a tale zona anche a persone diverse, quali squadre per la ripresa televisiva. Immediatamente dietro a tale zona va predisposta una seconda zona, cintata, della larghezza minima di 2 m., in cui possano sostare tre allenatori per ciascuna squadra. Quest'area deve venire predisposta in modo tale che i membri del team di supporto alle squadre possano avere una buona visibilità dei bersagli e della zona della rampa di tiro. Dietro la zona degli assistenti deve venire predisposta, per tutta la larghezza del poligono, un'ulteriore zona larga almeno 1,5 m. da riservare ai rappresentanti dei media.

3.4.3. La rampa di tiro

La rampa di tiro è la zona, allestita dietro il poligono, dalla quale i concorrenti effettuano le prove di tiro a terra ed in piedi. La rampa deve essere completamente ricoperta di neve dello stesso spessore, ben pressata e lisciata, ma non ghiacciata. L'intera parte utilizzata dai concorrenti in gara deve essere piatta.

3.4.3.1. Linee di tiro

La rampa di tiro va suddivisa in linee di tiro, sulle quali spara di volta in volta un concorrente. Ogni linea di tiro deve essere larga almeno 2,7 m., ma non più larga di 3 m. (La larghezza ideale è di 2,75 m.). La larghezza della linea di tiro deve essere delimitata sia a destra che a sinistra, per la lunghezza di 1,5 m. a partire dall'orlo anteriore, con una striscia di legno rossa affondata nella neve per 2 cm. Dall'orlo anteriore della rampa e fino ai bersagli, su entrambi i lati, la linea di tiro deve essere contrassegnata con una linea di palette a „#“ di colore alternato, dello stesso colore dei bersagli, che separi in maniera inequivocabile le linee, ma non disturbi durante il tiro. Tra le delimitazioni esterne delle linee terminali a destra ed a sinistra del poligono e le pareti di contenimento laterali deve esserci una distanza di 3 m. Questa distanza va mantenuta dall'orlo della rampa sino alle sagome dei bersagli.

3.4.3.2. Tappetini per il tiro

Sia per il tiro in piedi che per il tiro a terra, sulla parte anteriore della rampa di tiro devono venire piazzati, su ogni linea, dei tappetini. A tutte le manifestazioni IBU i tappetini devono avere una superficie di 200 x 150 cm ed uno spessore di 1-2 cm. I tappetini devono essere di materiale artificiale o di fibre naturali ed avere una superficie ruvida, anti-scivolo.

3.4.4. Bersagli da gara

Esistono due tipi principali di bersagli, che vengono impiegati nel Biathlon sia per gli allenamenti che per le gare, precisamente bersagli in cartone ed in metallo. Per le gare vanno impiegati unicamente bersagli in metallo, mentre per l'azzeramento armi devono venire impiegati unicamente bersagli in cartone. Per gli allenamenti possono venire impiegati sia bersagli in metallo che bersagli in cartone. Per le gare IBU sono ammessi unicamente bersagli che rispondano ai requisiti prescritti nel Catalogo Materiali IBU (allegato A). Ai GOI, CM, CMJ/G e manifestazioni di CdM CE,CC il poligono deve avere almeno 30 linee di tiro e 30 bersagli da gara. Ai GOI e WWC,WC devono venire impiegati unicamente sistemi di bersagli che dispongano di un riarmo automatico a distanza (non riarmo con cordini).

3.4.4.1. In una gara deve venire impiegato lo stesso tipo di bersaglio per tutti i concorrenti.

3.4.4.2. Manutenzione dei bersagli da gara

I bersagli devono venire mantenuti, installati e regolati secondo le prescrizioni del costruttore.

3.4.4.3. Sistemazione dei bersagli da gara

I bersagli devono essere piazzati paralleli allo spigolo anteriore della rampa di tiro e su una linea piana. Devono essere bilanciati in ogni direzione. Debbono essere eretti in modo che il punto centrale del bersaglio si trovi sul punto centrale della linea di tiro. Lateralmente, il loro allineamento non può deviare oltre l'1% dall'angolo destro della linea di tiro. Il centro del bersaglio deve trovarsi ad un'altezza tra 80 e 100 cm. rispetto alla superficie della rampa di tiro.

3.4.4.4. Sfondo dei bersagli

Lo sfondo dei bersagli deve essere bianco a partire dal suolo e per un'altezza di 1 m. oltre l'orlo superiore del bersaglio stesso.

3.4.5. Numerazione e segnalazione

Le linee di tiro ed i corrispondenti bersagli devono essere provvisti del corrispondente numero, ben visibile, partendo con il numero uno dal lato destro. Ai GOI, CM, CMJ/G, manifestazioni di CdM le linee di tiro devono venire numerate progressivamente sull'orlo anteriore sia sul lato destro che sul lato sinistro. I numeri devono venire fissati sulla rampa di tiro in modo tale da non coprire l'atleta durante le riprese televisive. Devono essere alti 20 cm, la scritta deve essere larga 3 cm. ed il tutto va sistemato su un sostegno di spessore di 1 cm., da collocare ad un'altezza di 40 cm, misurata dalla superficie della neve e sino all'orlo inferiore della tabella. La grandezza totale della tabella deve corrispondere al regolamento pubblicità IBU. I numeri posti sopra la sagoma devono essere alti 40 cm. e la scritta deve essere larga 4 cm.; devono essere montati immediatamente sopra la sagoma. I numeri dei bersagli e delle linee di tiro devono essere di colore alternato, nero su giallo e giallo su nero, iniziando dal numero 1 nero su giallo, e devono corrispondere alle segnalazioni delle linee di tiro.

3.4.5.1. Segnalazioni all'entrata e in uscita

All'entrata e all'uscita del poligono devono venire effettuate delle segnalazioni alla distanza di 10 m. dalla linea di tiro a destra ed a sinistra. Queste linee segnano il confine esterno della zona poligono, all'interno della quale nessuna informazione può essere data.

3.4.6. Bandiere segnamento

Per le gare e per gli allenamenti ufficiali devono venire collocate delle bandierine segnamento, ogni tre linee, lateralmente, iniziando dalla destra, ad 1,5 m. davanti alla rampa di tiro e 20 m. prima della linea dei bersagli. Le bandierine devono venire sistemate alla stessa altezza dell'orlo inferiore dei bersagli da gara ed in modo tale da non interferire con la visuale diretta dei bersagli stessi.

3.4.7. Vaschette per le cartucce di riserva

Ad ogni linea di tiro va sistemata una vaschetta per le cartucce di riserva, all'altezza di 1 m. dal suolo. Le vaschette devono avere il fondo concavo, in modo da facilitare il prelievo delle cartucce.

3.4.8. Rastrelliere per le carabine di riserva

Nelle gare, in postazione adatta, davanti allo spazio riservato agli allenatori al poligono, devono venire allestite delle rastrelliere dove troveranno posto due carabine di riserva per ogni squadra in gara; durante gli allenamenti e l'azzerramento il numero delle rastrelliere a disposizione deve essere adeguato. Le rastrelliere devono essere contrassegnate con il nome della nazione o della squadra ben visibile. Queste rastrelliere possono venire utilizzate dalle squadre sia in allenamento che durante l'azzerramento armi che in gara. Per gli allenamenti, all'entrata del poligono, devono essere sistemate un adeguato numero di rastrelliere.

3.4.9. Videocamere al poligono

Ai GOI, CM, CMJ/G e manifestazioni di CdM deve venire sistemate delle videocamere in numero e posizione tali da consentire la registrazione di tutte le azioni al poligono di tutti i concorrenti.

3.5. Zona traguardo

3.5.1. Generalità

La zona traguardo inizia sulla pista di gara, sulla linea del traguardo e termina all'inizio della zona dei controlli materiali. Tale zona deve essere come minimo lunga 30 m. e larga 8 m, senza ostacoli. Gli ultimi 50 m. prima del traguardo devono essere rettilinei ed avere una larghezza di almeno 8 m. Nella zona traguardo possono sostare, sotto il controllo del G.I. di partenza/arrivo, unicamente i funzionari di gara, i concorrenti in arrivo ed il personale di ripresa televisiva appositamente autorizzato.

3.5.1.1. La linea del traguardo è perpendicolare alla pista di gara e consiste in una striscia rossa

affondata nella neve, deve essere ben visibile per l'atleta e le riprese televisive.

3.5.2. Controllo equipaggiamento/materiali all'arrivo

Deve venire allestita all'arrivo una postazione per il controllo materiali, in modo tale che il concorrente in arrivo possa accedere ad essa automaticamente ed in maniera controllata. Ciò è particolarmente importante nelle gare di staffetta, in modo tale che i concorrenti in arrivo in zona cambio non creino disturbo all'uscita di tale zona. La recinzione della zona arrivo deve essere fatta in modo tale da indirizzare i concorrenti automaticamente nella zona controlli e non possano evaderli.

3.5.3. Zona riservata ai media

Confinante con la zona traguardo deve venire allestito uno spazio cintato (zona mista) per i rappresentanti delle emittenti televisive e per i giornalisti e fotografi, così da permettere loro uno stretto contatto con gli atleti per interviste e riprese fotografiche dopo il taglio del traguardo.

3.5.4. Punti di ristoro

Dopo la zona traguardo, d'intesa con il DT, deve venire allestito un posto di ristoro, dove saranno disponibili per i concorrenti in arrivo bevande, fazzoletti di carta ed altri servizi necessari. Ci si deve inoltre assicurare che a nessuna delle bevande o dei cibi a disposizione possano venire aggiunte sostanze non ammesse.

3.5.5. Spogliatoio

Nella zona traguardo o confinante con essa deve venire allestito uno spazio di 2 x 3 m., dove gli atleti, in caso di necessità, possano cambiarsi in privato.

3.5.6. Uscita dalla zona di arrivo

Dopo la zona di arrivo ci deve essere un'area nella quale i concorrenti possono incontrare il loro staff, le aziende di servizi e riprendere i loro indumenti ed i materiali/equipaggiamenti.

3.6. Cabine di sciolinatura.

In zona stadio o nelle sue immediate vicinanze devono essere a disposizione dei ricoveri, cabine permanenti o attrezzature dismesse ma di buona qualità, in cui le squadre depositano le loro apparecchiature, preparano gli sci o possono stare al riparo ed al caldo. Queste cabine devono disporre di una circolazione d'aria sufficiente ad eliminare i fumi della sciolinatura, di illuminazione e di prese di alimentazione ed avere una temperatura interna di almeno 20°C. Ogni squadra dovrebbe avere a disposizione una di queste cabine, ma è tuttavia consentito che più squadre vengano ospitate nello stesso ambiente, qualora vengano rispettate le condizioni di spazio. Le cabine dovrebbero essere munite di chiave, da assegnate di volta in volta alle squadre interessate. Se non è possibile chiudere le porte d'ingresso, l'organizzazione deve provvedere alla sicurezza delle cabine. Per le squadre deve essere disposto un parcheggio adeguato a breve distanza dalle cabine. Vicino alle cabine deve venire allestito anche un punto di diffusione dello speakeraggio dello stadio.

3.7. Sala a disposizione degli atleti

Nelle vicinanze delle cabine sciolinatura devono essere messe a disposizione degli atleti delle stanze riscaldate. Esse possono far parte dello stabile dello stadio, staccate da esso o anche delle tende.

4. ATTREZZATURA E VESTIARIO DI GARA

4.1. Regole generali

Il concetto di attrezzatura e vestiario di gara comprende tutto l'equipaggiamento, l'attrezzatura ed il vestiario che il concorrente utilizza durante una gara, spazi pubblicitari compresi. Le definizioni e le descrizioni dell'attrezzatura di gara, del vestiario e delle superfici pubblicitarie sono regolate dal Catalogo Materiali IBU (allegato A). Ulteriori dettagli riguardanti le regole sulla pubblicità di trovano nel Calendario Biathlon IBU pubblicato annualmente.

4.2. Controlli dell'attrezzatura e del vestiario

4.2.1. Generalità

L'attrezzatura ed il vestiario del concorrente verranno controllati alla partenza ed all'arrivo di una gara. Inoltre, in un orario stabilito, prima della gara, verrà effettuato un controllo preventivo

dell'attrezzatura, al fine di assicurarsi che non intervengano problemi. A manifestazioni IBU non può venire impiegata alcuna attrezzatura o materiale che non sia stato autorizzato dall'IBU.

4.2.2. Controllo dell'attrezzatura alla partenza

I concorrenti, almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per la loro partenza, devono portarsi nella zona controlli in partenza, dove dovranno fare sottoporre a controllo e marcatura la loro attrezzatura per lo sci e la carabina e fare ispezionare l'abbigliamento di gara. Concorrenti la cui attrezzatura e vestiario non corrispondono alle disposizioni IBU, non ricevono l'autorizzazione a lasciare la zona controlli in partenza verso la linea di partenza sino a che non verranno eliminate le difformità. Attrezzatura, carabina e capi di vestiario che siano stati ispezionati e marcati in partenza, non possono venire alterati in alcun modo che sia vietato dal presente Regolamento, ovvero dal Catalogo Materiali IBU. Le carabine di riserva delle squadre # nel numero massimo di due per squadra, devono venire portati al controllo attrezzatura e depositate al poligono al più tardi entro la partenza del primo concorrente. Oltre tale termine i responsabili dal poligono non consentiranno il deposito. Per facilitare i controlli delle carabine di riserva il posto di controllo attrezzature in partenza deve venire aperto almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per l'azzeramento, da questo momento anche l'atleta può effettuare il controllo materiali. Per evitare problemi in partenza, può essere consentito di anticipare l'orario del controllo materiali.

4.2.2.1. Particolari controlli da effettuare al controllo attrezzature in partenza

Verranno effettuati i seguenti controlli:

- a) se il concorrente indossa il pettorale ed i cosciali
- b) verrà inoltre controllata la carabina per verificare che non si trovino nella camera di sparo o nel caricatore innestato delle cartucce inesplose
- c) verrà controllata la correttezza di peso, resistenza del grilletto, dimensioni e forma della carabina, nonché delle scritte pubblicitarie affisse. La carabina verrà marcata con un piccolo autoadesivo sulla parte anteriore della calciatura, messo in posizione ben visibile ai controllori di partenza ed arrivo e la matricola della carabina verrà trascritta su un'apposita lista, in modo da potere verificare la carabina in arrivo se il bollino di marcatura dovesse essersi staccato
- d) sci e bastoncini verranno controllati e gli sci verranno marcati
- e) verranno controllati il vestiario e le scritte pubblicitarie
- f) i caricatori possono essere controllati a campione, per assicurarsi che vi siano inseriti solo cinque colpi che vengono sparati direttamente dal caricatore.

4.2.2.2. Marcature/punzonatura

Sull'attrezzatura verranno poste delle marcature a colori, utilizzando il numero di pettorale del concorrente, al fine di evitare cambi non autorizzati dell'attrezzatura durante la gara. Verranno marcati sci e carabina. Verrà impiegato un solo colore per la marcatura degli sci nelle gare Individuale, Sprint, Inseguimento e con partenza in Massa. La marcatura verrà fatta con pennarello colorato o con un timbro e sarà valida solo per quella gara. Nelle gare di staffetta, gli sci verranno marcati con il numero di partenza della squadra e con il colore corrispondente al pettorale del frazionista, ovvero con il numero del frazionista all'interno della squadra. L'adesivo di controllo della carabina va applicato in alto sulla calciatura, all'esterno.

4.2.2.3. Ritardo alla partenza

Sono a carico del concorrente i ritardi alla partenza che avvengono per un ritardo dell'atleta stesso a presentarsi in zona controlli attrezzatura o per necessità di modifiche al suo vestiario ed alla sua attrezzatura. E' compito degli organizzatori provvedere ad un adeguato personale, in modo che i controlli vengano svolti nei tempi previsti e vengano evitati ritardi alla partenza per i concorrenti che si sono presentati in tempo utile ai controlli. E' consentito un inizio anticipato dei controlli dell'attrezzatura alla partenza e viene raccomandato a tutte le gare, al fine di evitare difficoltà per quanto riguarda i ritardi.

4.2.2.4. Ultimo controllo prima della partenza

Da uno a due minuti prima della partenza di ogni concorrente, l'assistente (gli assistenti) alla partenza effettuano un ultimo controllo, per assicurarsi che:

- a) il concorrente indossi il pettorale numerato ed i cosciali
- b) sci e carabina siano regolarmente marcati
- c) siano rispettate le regole sulla pubblicità
- d) apertura e chiusura dell'otturatore per accertarsi che non ci siano cartucce inesplose della camera di scoppio o che il caricatore sia inserito
- e) che il concorrente abbia un numero sufficiente di caricatori
- f) che il concorrente non sia in possesso di apparecchi radio

4.2.3. Controlli all'arrivo

Dopo il passaggio sul traguardo e, nelle gare di Staffetta, dopo l'ingresso in zona cambio, va effettuato un controllo per assicurarsi che:

- a) nella camera di scoppio o nel caricatore inserito non ci siano colpi inesplosi
- b) i concorrenti abbiano concluso la gara con almeno uno degli sci marcati per loro e con la carabina marcata e che sci e bastoncini che corrispondano a quanto prescritto nel Catalogo Materiali
- c) la resistenza del grilletto della carabina sia almeno di 0,5 kg. (se consentito dal DT, questo controllo può anche venire fatto a campione)
- d) non ci siano violazioni alle norme sulla pubblicità.

4.2.4. Controllo preventivo di attrezzatura e vestiario

Ai GOI, CM, CMJ/G, manifestazioni di CdM e CE CC, l'organizzazione, d'intesa con il DT, GI del controllo materiali e del RD, effettua un controllo preventivo dell'attrezzatura, per assicurarsi la corrispondenza ai regolamenti dell'attrezzatura e del vestiario che le squadre impiegheranno in gara. Normalmente questo controllo si svolge due giorni prima della prima gara. Questo controllo preventivo tuttavia non esime i concorrenti dall'obbligo di sottoporsi ai controlli in partenza ed in arrivo.

4.2.4.1. Partecipazione

Il controllo viene effettuato dal personale responsabile del C.O. Anche il G.I. responsabile del controllo materiali deve essere presente. Si tratta di un'ispezione volontaria, al quale dovrebbe tuttavia prendere parte un rappresentante della squadra quando sussistono dubbi sull'utilizzabilità del vestiario e dell'attrezzatura. Al GOI ed alla prima manifestazione di CdM e alla prima CC di una stagione agonistica a tale ispezione deve presentarsi ogni atleta con l'arma e essere presente almeno un rappresentante di ogni squadra. Gli Atleti o le squadre che non partecipano alla prima gara, devono presentarsi al controllo nella gara successiva.

5. ALLENAMENTO ED AZZERAMENTO ARMI

5.1. Generalità

Concorrenti ed allenatori devono avere la possibilità di prepararsi alle gare. Allo scopo, gli organizzatori devono fissare degli orari per gli allenamenti ufficiali, preparare la zona prova sci ed offrire agli atleti la possibilità di provare le armi ed effettuare il riscaldamento prima della gara.

5.1.1. Eccezioni

La giuria di gara è autorizzata, in circostanze eccezionali, a chiudere l'intero impianto di gara od a limitare l'allenamento a determinate zone dell'impianto o a determinati orari.

5.1.2. Diritto all'allenamento e pettorali per l'allenamento

I corridori iscritti ad una manifestazione IBU hanno il diritto di utilizzare gli impianti di gara durante l'allenamento ufficiale. Maschi e femmine non possono effettuare assieme l'allenamento ufficiale e l'azzeramento. Tutti i concorrenti devono indossare gli appositi pettorali da allenamento forniti dall'IBU. Questa disposizione vale anche per i componenti lo staff tecnico delle squadre e per il personale di assistenza tecnica quando utilizzano gli impianti di gara durante una manifestazione.

5.1.3. Tipi di allenamento

L'allenamento ufficiale è il periodo di tempo che l'organizzazione deve mettere a disposizione per l'allenamento sugli impianti di gara. Durante l'allenamento ufficiale l'impianto deve venire preparato nello stesso modo che per la gara. L'allenamento ufficioso è il periodo di tempo in cui l'organizzazione consente l'allenamento sugli impianti di gara, in aggiunta all'allenamento ufficiale, senza che gli impianti stessi siano preparati come per la gara. Gli organizzatori dovrebbero riservare all'allenamento ufficioso quanto più tempo possibile, nel rispetto del programma della manifestazione. Se necessario, su indicazioni del DT, verranno messe a disposizione delle squadre le linee di tiro per l'azzeramento come per l'allenamento ufficiale

5.2. Allenamento ufficiale

5.2.1. Generalità

Ai GOI, CM, CMJ/G, manifestazioni di CdM, CC e manifestazioni di CE gli impianti di gara devono essere messi a disposizione per ricognizione ed allenamento (allenamento ufficiale) almeno una

volta prima della prima competizione. Inoltre, l'impianto deve venire preparato come per la competizione e l'allenamento deve svolgersi nel medesimo orario in cui verrà effettuata la gara. Un allenamento ufficiale dovrebbe anche venire effettuato prima di ogni competizione successiva, a meno che esso non sia previsto nel programma di gara o a causa di altre circostanze. Il DT può consentire un allenamento misto nei giorni di gara se richiesto dagli atleti e nella possibilità dell'organizzazione.

5.2.1.1. Allenamento sugli sci

Per l'allenamento ufficiale la pista di gara deve essere, se possibile, messa a disposizione nel medesimo orario previsto per la gara e preparata, segnata e transennata come per la gara stessa.

5.2.1.2. Allenamento al tiro

Il giorno antecedente la gara, l'allenamento al tiro deve venire programmato nel medesimo orario del giorno di gara. L'allenamento al tiro inizia allo stesso orario dell'azzeramento del giorno di gara e viene effettuato unicamente su bersagli di cartone e sulle linee di tiro assegnate. 30 minuti dopo l'inizio dell'allenamento verranno impiegati sia bersagli di cartoni che bersagli metallici e la scelta della piazzola di tiro sarà libera sino al termine dell'allenamento. Nell'allenamento ufficiale nelle gare massa e inseguimento, vengono utilizzate le piazzole dispari per il tiro a terra e pari per quello in piedi.

5.3. Azzeramento armi

5.3.1. Tempo per l'azzeramento

Prima dell'inizio di una gara deve venire data la possibilità ai concorrenti di azzerare al poligono la propria carabina entro un periodo di 45 minuti. Questo azzeramento deve iniziare un'ora prima della partenza del primo concorrente e terminare al più tardi 5 minuti prima della partenza del primo concorrente. Alle manifestazioni IBU il periodo concesso per l'azzeramento può venire abbreviato per le gare ad Inseguimento, partenza in Massa e Staffetta, ma deve comunque durare almeno 30 minuti, e terminare 15 minuti prima della partenza, senza che avvenga il cambio cartoni. Se necessario, l'azzeramento può venire effettuato sia per i maschi che per le femmine prima della partenza del primo concorrente, ma deve venire comunque effettuato separatamente.

5.3.2. L'azzeramento armi può avvenire soltanto al poligono e possono venire utilizzati unicamente bersagli in cartone. I cartoni per l'azzeramento devono essere posti alla stessa altezza e alla stessa distanza della sagoma. Vengono applicate due linee di cartone e la seconda linea deve essere disposta sotto la linea della sagoma. Se, nel corso dell'azzeramento, devono venire cambiati i bersagli di cartone, il tempo necessario non deve andare a ridurre il tempo fissato per l'azzeramento.

5.3.3. Assegnazione linee per l'azzeramento

Se possibile, nelle gare Individuali e Sprint deve venire assegnata una linea di tiro per ciascuna squadra. L'assegnazione delle linee di tiro deve avvenire con sorteggio casuale, sotto la supervisione del DT. Nelle gare di staffetta, il numero della linea di tiro anche per l'azzeramento corrisponde al numero di pettorale. Nelle gare ad Inseguimento e Partenza in Massa, i numeri delle linee di tiro per l'azzeramento verranno assegnati in ordine di pettorale dei migliori classificati delle squadre. Se una nazione ha più di quattro atleti alla partenza, ad essa dovranno venire assegnate due linee contigue per l'azzeramento. All'azzeramento può partecipare anche un atleta di riserva per ogni squadra, inclusa la riserva della staffetta, ad esclusione della gara ad inseguimento e della massa. Prima della partenza super sprint finale i concorrenti devono avere la possibilità di effettuare l'azzeramento entro un tempo di 15 minuti, questo azzeramento deve avvenire 20 minuti prima della partenza e terminare 5 minuti prima della partenza. Per le gare super sprint qualificazione, se necessario l'azzeramento, sia per maschi che per le femmine può avvenire prima della partenza ma deve essere effettuato separatamente.

5.3.3.1. A GOI, CM e manifestazioni di CdM le prime 15 linee di tiro verranno assegnate per sorteggio casuale alle 15 migliori nazioni -sulla base della classifica del momento di CdM per nazioni-, le linee rimanenti verranno sorteggiate allo stesso modo tra le restanti nazioni.

5.3.3.2. Ad una squadra con più di 8 atleti è consentito all'organizzazione dare una linea di tiro in più.

5.4. Riscaldamento in pista

A tutte le manifestazioni IBU, la pista di gara viene usata per il riscaldamento. Soltanto gli atleti impegnati nella gara in questione possono effettuare il riscaldamento, unicamente sciando nella

direzione prevista per la gara e indossando l'apposito pettorale. Se le circostanze lo richiedono, la giuria di gara può anche chiudere al riscaldamento la pista. 5 minuti prima della competizione la pista deve essere completamente libera e utilizzata soltanto per la gara. Il personale tecnico delle squadre può muoversi lungo la pista soltanto a piedi e tenendosi a lato del percorso.

5.5. Prova sci

In pista non è ammesso l'utilizzo di congegni elettronici per testare gli sci. Gli sci possono venire provati soltanto nella zona appositamente predisposta o su piste non utilizzate per la gara. In circostanze eccezionali, il DT può autorizzare l'effettuazione della prova sci sulla pista di gara. In questi casi, le apparecchiature elettroniche di misurazione devono venire tolte dalla pista di gara al più tardi 10 minuti prima dell'inizio della gara.

6. REGOLE PER LA PARTENZA

6.1. Tipi ed intervalli di partenza

6.1.1. Generalità

Ci sono quattro tipi di partenza e cioè: partenza individuale, partenza ad inseguimento, partenza in gruppi e partenza simultanea, nonché due intervalli di partenza standard, cioè 1 minuto oppure 30 secondi. A tutte le manifestazioni IBU valgono le regole che seguono.

6.1.2. Gare Individuali e Sprint

Per tutte le gare Individuali e sprint viene impiegata la partenza individuale, con intervallo standard, di regola, di 30 secondi. Se però si rivelasse vantaggioso per la gara stessa, possono venire fissati intervalli più lunghi o più brevi. Nelle gare sprint può avvenire anche la partenza a gruppi. Il DT insieme al RD decide, d'accordo con l'organizzatore, quale intervallo di partenza sia migliore nelle circostanze del momento.

6.1.3. Gare ad Inseguimento

Per le gare ad inseguimento non viene fissato alcun intervallo di partenza standard. I concorrenti partono al momento esatto fissato per loro nell'ordine di partenza, cioè con il medesimo distacco temporale dal vincitore con il quale hanno tagliato il traguardo nella gara di qualificazione.

6.1.4. Gare con Partenza in Massa

La partenza per le gare a massa si svolge in maniera unica e simultanea.

6.1.5. Partenze Staffette e Staffette Miste

Alle gare di staffetta e staffetta mista partono in linea i primi atleti della staffetta, i seguenti atleti partono nella zona cambio dove l'atleta in arrivo deve toccare l'atleta in partenza. L'ordine di partenza nelle staffette miste avviene: donna-donna, maschio-maschio.

6.1.6. Gara Super Sprint

6.1.6.1. La partenza della gara super sprint qualificazione avviene con un intervallo di 15 secondi

6.1.6.2. La gara super sprint finale la partenza avviene simultanea in linea

6.2 Posizioni di partenza e partenze

6.2.1. Partenza individuale con cronometraggio elettronico

I concorrenti stanno quanto più possibile vicino al cancelletto e lo passano all'orario fissato per la loro partenza.

6.2.2. Partenza individuale con cronometraggio manuale

Nel caso sia disponibile il solo cronometraggio manuale, i concorrenti devono posizionarsi con entrambi i piedi dietro la linea di partenza e passeranno tale linea all'orario fissato per la loro partenza.

6.2.3. Partenza ad inseguimento

I concorrenti si presentano in zona partenza all'orario fissato dalla giuria di gara per l'assegnazione del corridoio di partenza. Vengono qui incanalati nei rispettivi corridoi, alternativamente nelle diverse linee. Tutte le partenze simultanee devono avvenire da singoli corridoi. Ogni partenza verrà

controllata fisicamente da un funzionario, che dovrà trovarsi alla fine di ciascuno di questi corridoi. Il funzionario sbarrerà la linea di partenza con un braccio steso, che dovrà venire abbassato velocemente al momento esatto previsto per la partenza in tale corridoio. I concorrenti partono nella successione del corridoio e non appena il braccio viene abbassato. Se un atleta non parte, deve essere sostituito sulla linea di partenza da un funzionario dell'organizzazione (per evitare partenze anticipate dei concorrenti che seguono).

6.2.4. Partenza delle staffette

Nelle gare di staffetta i primi frazionisti partono dal binario loro assegnato, con entrambi i piedi dietro la linea che segna la loro corsia di partenza. Ovvero dietro il numero che contrassegna il loro binario, nel caso non venga tracciata alcuna linea. La linea di partenza può venire oltrepassata non appena viene dato il segnale stabilito. I frazionisti successivi sostano nella loro successione all'interno della zona di cambio e partono non appena vengono toccati dal loro compagno frazionista in arrivo.

6.2.5. Partenza in gruppi

Nelle partenze in gruppi i concorrenti con il numero di partenza più basso del proprio gruppo dal binario 1, quello con il secondo numero più basso dal binario 2 e così via. La posizione è la medesima della partenza simultanea delle gare di staffetta e partono quando viene dato il segnale stabilito. La medesima procedura viene applicata per la partenza dei successivi gruppi.

6.2.6. Partenza per le gare con partenza in massa

La partenza per le gare con partenza in massa avviene nel medesimo modo utilizzato per la partenza dei primi frazionisti delle gare di staffetta.

6.2.7. Partenze alle gare super sprint

L'ordine di partenza nelle gare super sprint di qualificazione viene fissato dall'organizzazione in accordo con IBU. Per la gara super sprint finale i concorrenti vengono posizionati in partenza in base al risultato delle qualificazioni. Il vincitore della qualificazione parte con il numero 1 il secondo con il 2 e così via.

6.3. Segnali di partenza

6.3.1. Partenze individuali - Cronometraggio elettronico

Il comando di partenza viene dato con segnale elettronico dell'orologio di partenza - un beep prolungato, nonché a mezzo di un segnale visivo sull'orologio di partenza. Il giudice di partenza non può toccare il concorrente.

6.3.2. Partenze individuali - Cronometraggio manuale

Per le partenze individuali senza impiego del cancelletto elettronico, lo starter darà il comando „pronti“ 10 secondi prima dell'orario di partenza, e quindi conterà ad alta voce 5 secondi sino alla partenza „5, 4, 3, 2, 1“. All'ora esatta di partenza lo starter dirà „via“. Lo starter non può toccare il concorrente.

6.3.3. Partenza ad inseguimento

Il segnale di partenza per ciascuna partenza ad inseguimento è l'abbassamento del braccio del giudice di partenza del singolo corridoio di partenza.

6.3.4. Partenza simultanea ed in gruppi

La partenza nelle gare di staffetta, staffette miste, partenza in massa, gare sprint con partenza in gruppi e nelle super sprint finale avviene con uno sparo di pistola da starter oppure con altro segnale convenuto, ovvero ancora con una bandierina. Prima della partenza, gli atleti verranno richiamati verbalmente con i comandi „1 minuto“, „30 secondi“ e „pronti“, mentre il segnale di partenza verrà dato entro 5 secondi dal comando „pronti“.

6.3.5. Partenza in zona cambio

Nelle gare di staffetta il cambio deve avvenire nella zona cambio, mediante tocco con la mano da parte dell'atleta in arrivo del corpo (inclusi torso, braccia, gambe, mani, piedi e testa) o della carabina del concorrente in partenza.

6.4. Orario di partenza, partenza in anticipo, partenza in ritardo e falsa partenza

6.4.1. Cronometraggio elettronico

Nella partenza individuale, il tempo di partenza è quello fissato elettronicamente in cui viene azionato il cancelletto di partenza, laddove esso avvenga nei 3 secondi precedenti o nei tre secondi seguenti il tempo fissato nell'ordine di partenza. Se un concorrente parte prima dei tre secondi antecedenti il tempo fissato, si verifica una falsa partenza. Se un concorrente parte più di tre secondi dopo il tempo fissato, si verifica una partenza in ritardo ed il tempo viene calcolato a partire dall'orario fissato sulla lista di partenza.

6.4.2. Cronometraggio manuale

Nel caso di solo cronometraggio manuale, il tempo di partenza del concorrente nella partenza individuale è quello che compare nell'ordine di partenza. Se un concorrente parte prima del comando di partenza, si verifica una partenza anticipata; se la partenza del concorrente avviene troppo tardi, si ha una partenza ritardata.

6.4.2.1 Gare ad inseguimento

L'ora di partenza per ciascun concorrente è quello che compare nell'ordine di partenza. Sono da evitare le partenze in anticipo. In caso di ritardo alla partenza, il concorrente in ritardo va indirizzato in una corsia di emergenza, dove un giudice di partenza rileva il tempo del concorrente non appena questi passa la linea di partenza. Se il concorrente parte in ritardo per propria colpa o per colpa della propria squadra, il tempo di partenza del concorrente sarà quello risultante dall'ordine di partenza. Se invece il ritardo in partenza è da addebitarsi a cause di forza maggiore o ad un errore o mancanza che non concerne la sua squadra, il tempo e la posizione in classifica del concorrente saranno determinati dal tempo effettivo di partenza rilevato dal giudice di partenza.

6.4.3. Gare di Staffetta, con Partenza in Massa e Sprint con partenza in gruppi

Il tempo di partenza è quello dato dal segnale di partenza.

6.4.4. Tempo di partenza in zona cambio

Il tempo di partenza del frazionista in partenza è il momento in cui il frazionista in arrivo oltrepassa la linea di cronometraggio all'inizio della zona cambio.

6.4.5. Partenza in anticipo alle gare individuali e di staffetta

Se si verifica una partenza in anticipo in una gara individuale o nella zona cambio della staffetta, l'aiutante dello starter deve fermare il concorrente quanto prima possibile dopo la linea di partenza o dopo la zona cambio e farlo ritornare indietro. Il concorrente deve quindi ritornare al di là della linea di partenza o, nelle gare di Staffetta, nella zona cambio e ripartire. Se possibile, il concorrente (con l'eccezione delle gare di Staffetta) deve ripartire all'orario stabilito o attraverso il cancelletto o, in caso di cronometraggio manuale, dalla linea di partenza. Se l'orario corretto è già trascorso, il tempo di partenza considerato sarà quello che compare sull'ordine di partenza. Il tempo così perduto è a carico del concorrente.

6.4.6. Falsa partenza nelle partenze in Massa, in Gruppi e nella zona cambio

In caso di falsa partenza in una partenza in Massa o in Gruppi, il G.I. ed i funzionari devono fermare i concorrenti alla fine dei binari paralleli. Dopo questo tipo di falsa partenza deve venire dato nuovamente il via. Se la partenza in zona cambio avviene prima o dopo la zona stessa (al di fuori di essa), si verifica una falsa partenza ed il cambio deve venire ripetuto all'interno della zona. Il concorrente o la squadra che non tornano indietro per effettuare la partenza nel modo corretto si considerano non partiti, nel caso abbiano effettuato prima una falsa partenza.

6.4.7. Partenza in ritardo

I concorrenti che si presentano in ritardo alla partenza verranno fatti partire dal cancelletto, su indicazione dello starter, alla prima occasione, senza che vengano danneggiati per questo altri concorrenti.

6.4.7.1. Se la partenza in ritardo è da ricondurre a colpa del concorrente, il tempo di partenza sarà quello che compare sull'ordine di partenza. Se il ritardo è imputabile a cause di forza maggiore, sarà la giuria di gara a determinare l'orario di partenza.

6.5. Numeri di partenza

6.5.1. Generalità

A tutte le manifestazioni di IBU, tutti i concorrenti devono portare un corpetto sul quale compaia il numero di partenza. Inoltre, i concorrenti devono portare il numero di partenza su entrambe le cosce. I concorrenti sono responsabili della verifica che i cosciali siano fissati nella corretta

posizione e rimangano fissati durante la gara. I numeri sui corpetti ed i colori dei corpetti che i concorrenti devono indossare devono corrispondere a quelli fissati per i concorrenti stessi nell'ordine di partenza della gara.

6.5.1.1. Numerazione

Ai GOI, CM, manifestazioni di CdM, la serie dei numeri di partenza per maschi, femmine, deve iniziare con il numero uno e continuare regolarmente sino all'ultimo numero.

6.5.1.2. Colori

I colori dei numeri di partenza devono risaltare chiaramente per contrasto sul colore di fondo del pettorale.

6.5.1.3. Dimensioni dei numeri di partenza

Le dimensioni dei numeri di partenza da impiegare nelle gare IBU sono indicati nel Catalogo Materiali IBU (Allegato A).

6.5.2. Colori dei numeri di partenza per tipo di gara

6.5.2.1. Individuale, Sprint, Inseguimento, Partenza In Massa e Super Sprint

I numeri di partenza di tutti i concorrenti devono essere dello stesso colore.

6.5.2.2. Gare di Staffetta

All'interno di una squadra, i colori dei numeri di partenza sono: rosso per il frazionista iniziale, verde per il secondo frazionista, giallo per il terzo e blu per il quarto.

6.6. Condizioni meteo

6.6.1. Temperatura

Le gare di Biathlon non possono iniziare se la temperatura dell'aria, misurata nel punto più freddo dell'impianto di gara (poligono o pista) ad un'altezza dal suolo di 1,50 m. è inferiore a -20°C.

6.6.2. Fattore vento

A prescindere dalla temperatura, prima e durante la gara va tenuto conto del fattore vento. In caso di fattore vento elevato, la Giuria di Gara decide, di concerto con il medico delegato IBU o con il medico di gara, se dare inizio o continuare o meno la competizione. E' anche possibile effettuare variazioni alla pista di gara, al fine di evitare i tratti ventosi. La tabella che segue comprende i valori delle temperature calcolati considerando gli effetti del fattore vento.

Tabella n.2

Velocità del vento	Temperatura in C°												
	10	5	0	-5	-10	-15	-20	-25	-30	-35	-40	-45	-50
10 km/h	8,6	2,7	-3,3	-9,3	-15,3	-21,3	-27,2	-33,2	-39,2	-45,1	-51,1	-57,1	-63,0
15 km/h	7,9	1,7	-4,4	-10,6	-16,7	-22,9	-29,1	-35,2	-41,4	-47,6	-53,7	-59,9	-66,1
20 km/h	7,4	1,1	-5,2	-11,6	-17,9	-24,2	-30,5	-36,8	-43,1	-49,4	-55,7	-62,0	-68,3
25 km/h	6,9	0,5	-5,9	-12,3	-18,8	-25,2	-31,6	-38,0	-44,5	-50,9	-57,3	-63,7	-70,2
30 km/h	6,6	0,1	-6,5	-13,0	-19,5	-26,0	-32,6	-39,1	-45,6	-52,1	-58,7	-65,2	-71,7
35 km/h	6,3	-0,4	-7,0	-13,6	-20,2	-26,8	-33,4	-40,0	-46,6	-53,2	-59,8	-66,4	-73,1
40 km/h	6,0	-0,7	-7,4	-14,1	-20,8	-27,4	-34,1	-40,8	-47,5	-54,2	-60,9	-67,6	-74,2
45 km/h	5,7	-1,0	-7,8	-14,5	-21,3	-28,0	-34,8	-41,5	-48,3	-55,1	-61,8	-68,6	-75,3
50 km/h	5,5	-1,3	-8,1	-15,0	-21,8	-28,6	-35,4	-42,2	-49,0	-55,8	-62,7	-69,5	-76,3
55 km/h	5,3	-1,6	-8,5	-15,3	-22,2	-29,1	-36,0	-42,8	-49,7	-56,5	-63,4	-70,3	-77,2
60 km/h	5,1	-1,8	-8,8	-15,7	-22,6	-29,5	-36,5	-43,4	-50,3	-57,2	-64,2	-71,1	-78,0

Note alla Tabella n.2:

1. Queste sono soltanto delle linee guida. La decisione se fare partire o meno la gara. Compete alla Giuria di Gara, di concerto con il delegato medico IBU o con il medico di gara.
2. I riquadri superiori sopra evidenziati indicano i limiti che corrispondono ad un valore di -20°C.
3. I riquadri evidenziati nella parte inferiore della tabella segnano il limite entro cui le parti del corpo non protette congelano entro un minuto
4. La velocità del vento va misurata al poligono ad un'altezza dal suolo di 1,5 m.

5. La temperatura viene misurata nel punto più freddo degli impianti di gara, ad un'altezza dal suolo di 1,5m.

7. REGOLE RIGUARDANTI IL FONDO

7.1. Generalità

7.1.1. Regole generali per il fondo

I concorrenti devono percorrere sugli sci, portando con sé la carabina ed il numero di munizioni necessarie, l'intera distanza della pista di gara designata nell'esatta sequenza dei diversi tratti e nella direzione prescritta e devono inoltre seguire la pista segnata. Essi non possono inoltre utilizzare, quale forza di propulsione, altro che non siano sci, bastoncini e la propria forza muscolare. Sono ammesse tutte le tecniche di sciata. Al fine della rilevazione del tempo di gara e di altri dati, i concorrenti devono portare in gara i transponder approntati dalla società che provvede al cronometrando e che, secondo le istruzioni, devono venire assicurati ad una o ad entrambe le caviglie. Questi transponder possono venire rimossi soltanto dopo la fine della gara, nel posto ufficialmente indicato per tale operazione. I transponder devono essere collocati in modo tale da non interferire con il gesto atletico dei concorrenti durante la gara. Il peso massimo di un transponder non deve oltrepassare i 25 gr.

7.1.1.1. Mancato passaggio del traguardo

Se un concorrente si ritira dalla gara prima di avere tagliato il traguardo, deve comunicarlo al primo ufficiale di gara che incontra. L'atleta ha la responsabilità di consegnare il transponder ed il numero in zona arrivo, nel più breve tempo possibile.

7.1.2. Trasporto della carabina

La carabina va trasportata sul dorso, con la canna rivolta verso l'alto. Se nel corso della gara la carabina viene danneggiata in modo tale da non potere essere più trasportata sul dorso, deve venire portata a mano al poligono e qui scambiata immediatamente con una delle carabine di riserva della squadra.

7.1.3. Pista sbagliata

Se il concorrente percorre a pista sbagliata e ne ricava un vantaggio temporale, ovvero percorre la pista in una sequenza sbagliata, deve ripercorrere il tratto di pista su cui ha sciato per errore sino al bivio dove ha preso la direzione sbagliata. Può accadere che, per fare questo, egli debba percorrere un tratto di pista contromano rispetto alla direzione corretta di corsa; egli deve quindi assicurarsi di non danneggiare o mettere in pericolo in alcun modo gli altri concorrenti. Laddove il concorrente, per una simile azione, non ricavi alcun vantaggio temporale e non disturbi altri concorrenti, non viene applicata alcuna sanzione.

7.1.4. Sorpasso e liberazione della pista di gara

Se un concorrente si trova nella posizione di superare un altro concorrente oppure preveda di farlo, chiama ad alta voce „Pista“. Un concorrente che viene superato, deve liberare la pista o il binario al primo richiamo del concorrente che lo sta superando, anche se la pista è sufficientemente larga. Quest'obbligo tuttavia non sussiste negli ultimi 50 m. prima della linea del traguardo e negli ultimi 50 m. prima della zona cambio nelle gare di staffetta.

7.1.5. Anello di penalità

In tutte le competizioni che prevedono la sanzione di un giro dell'anello di penalità da 150 m. per ogni tiro sbagliato, i concorrenti devono percorrere l'anello di penalità per ogni bersaglio mancato immediatamente al termine della relativa prova di tiro.

7.1.5.1. Responsabilità

I concorrenti sono personalmente responsabili per la percorrenza del corrispondente numero di giri dell'anello di penalità immediatamente dopo la corrispondente prova di tiro. Non è consentito effettuare tali giri di penalità in un momento successivo.

7.1.5.2. Errori ai giri di penalità

Se i concorrenti in gara percorrono un numero di giri dell'anello di penalità superiore al dovuto, a causa di un errore di un funzionario dell'organizzazione o di un bersaglio mal funzionante, la Giuria di Gara deciderà il corrispondente abbuono sul tempo di gara. L'organizzazione deve assicurarsi

che per ciascuna gara in cui debba venire percorso l'anello di penalità venga rilevato il tempo medio di percorrenza dell'anello stesso, sulla base della rilevazione dei tempi di percorrenza di almeno cinque concorrenti.

7.1.6. Passo pattinato alla partenza in gare di Staffetta, Partenza in Massa e Partenza a Gruppi

È vietato il passo pattinato (slancio laterale di una o entrambe le gambe) nella zona con i binari tracciati dopo la linea di partenza nella gare con partenza simultanea o a gruppi.

7.2. Danneggiamenti

È severamente vietato danneggiare in qualsiasi modo altri concorrenti durante una competizione. Ciò vale anche per il lancio di oggetti lungo il percorso o al poligono, in modo tale da danneggiare altri concorrenti.

7.3. Cambio di attrezzatura, riparazioni, aiuti

7.3.1. Cambio di sci e bastoncini

Un concorrente può cambiare uno solo dei suoi sci, unicamente nel caso che questo sia rotto o sia danneggiato l'attacco. Bastoncini o cinghie di trasporto rotte possono venire cambiati ripetutamente. Lo sci ed i bastoncini cambiati devono essere conformi a quanto prescritto nel Catalogo Materiali IBU.

7.3.2. Scorrimento degli sci e riparazioni all'attrezzatura

I concorrenti non possono variare le caratteristiche di scorrimento dei loro sci durante la gara con alcun mezzo. Possono tuttavia provvedere a riparazioni della loro attrezzatura durante la gara, purché non ricevano a questo scopo alcun aiuto da terzi.

7.3.3. Riparazioni e cambio della carabina, munizioni

Aiuti per riparazioni alla carabina sono possibili unicamente al poligono ed unicamente da parte dell'armaiolo incaricato o da parte di un funzionario di gara addetto. La carabina può venire cambiata unicamente al poligono. I concorrenti possono ricevere munizioni sia lungo la pista che al poligono.

7.3.4. Ristoro

I concorrenti possono avere in gara dei ristori. Essi possono portarli seco o farseli porgere.

7.3.5. Altri aiuti

I concorrenti non possono ricevere altri aiuti da terzi durante la gara, ad eccezione di quanto chiaramente descritto nel presente Regolamento.

8. REGOLE RIGUARDANTI IL TIRO

8.1. Generalità

8.1.1. Regole per il tiro

Tutte le prove di tiro vengono effettuate al poligono, sia durante gli allenamenti che durante le gare. In gara, gli atleti sparano dopo avere percorso il tratto previsto della pista di gara, con l'eccezione dell'ultimo tratto di pista, che termina sul traguardo o con la zona cambio della staffetta. Le regole per il tiro sono elencate nella tabella 1, voce 1.3.8. Al di fuori dello stadio, le carabine devono venire riposte in una valigia o in una borsa chiusa.

8.2. Regole particolari per il tiro per i diversi tipi di gare

8.2.1. Scelta della linea di tiro

Nelle gare Individuali e Sprint i concorrenti possono scegliere liberamente la linea di tiro. Nelle gare ad Inseguimento, con partenza in Massa, e gare Sprint partenza a Gruppi i concorrenti devono posizionarsi sulla prima linea di tiro libera e con il numero più basso e nelle gare ad Inseguimento partendo sempre dalla linea n. 1. Alla prima prova di tiro delle gare con partenza in Massa, i concorrenti devono sparare dalla linea di tiro corrispondente al loro numero di pettorale; alla prova successiva, spareranno dalla prima linea libera, partendo da destra, del poligono, nel loro ordine di ingresso allo stesso. Nelle gare di staffetta, allo stesso modo, la prima prova di tiro verrà fatta sulla linea corrispondente al numero di pettorale della staffetta. Dopo di che, nuovamente si sparerà occupando le linee iniziando da destra, nell'ordine di ingresso al poligono.

8.2.2. Gare di Staffetta - Colpi di riserva

Nelle gare di staffetta ogni concorrente deve sparare almeno 5 colpi. Sono inoltre a disposizione tre colpi di riserva, in caso di bersagli non colpiti; il concorrente deve sparare fino a che tutti i bersagli sono abbattuti, ovvero ha utilizzato tutti gli 8 colpi disponibili. Se vi è necessità di utilizzare i colpi di riserva dopo avere sparato i primi cinque, le cartucce di riserva devono venire caricate a mano singolarmente. E' consentito depositare le cartucce di riserva anche prima dell'inizio della prova di tiro.

8.3. Posizione di tiro

8.3.1. Tiro a terra

Per il tiro a terra i concorrenti devono osservare quanto segue. La carabina può poggiare esclusivamente sulla mano, sulla spalla e sulla guancia. La parte posteriore del polso del braccio che regge la carabina deve essere tenuta chiaramente sollevata rispetto al suolo (strato di neve). L'altro braccio può poggiare al suolo per una lunghezza massima di 10 cm. a partire dal gomito.

8.3.2. Tiro in piedi

Per il tiro in piedi i concorrenti devono osservare quanto segue. Devono stare in piedi liberi, senza alcun sostegno. La carabina può poggiare esclusivamente su mano, spalla, guancia e sulla parte del busto vicina alla spalla. Il braccio che regge la carabina può essere tenuta contro il busto o poggiare sull'anca.

8.3.2.1. E' vietato durante la fase di tiro sollevare uno o entrambi gli sci, o utilizzare oggetti sotto gli sci, questo vale per la gara, l'azzeramento e l'allenamento.

8.3.3. Posizione sulla linea di tiro

Il concorrente deve assicurarsi che, durante le prove di tiro, nessuna parte del suo corpo o del suo equipaggiamento sporgano dalle linee rosse di demarcazione di 1,5 m. che segnano i limiti della linea di tiro, o dai prolungamenti della stessa. Il concorrente deve assicurarsi che la canna del fucile esca dalla linea di tiro.

8.3.4. Richiami

Se uno dei funzionari addetti al poligono avvisa un concorrente che la sua posizione al tiro o sulla linea di tiro non corrisponde a quanto prescritto dal Regolamento, il concorrente deve immediatamente correggere la posizione errata.

8.4. Ausili al tiro

8.4.1. Utilizzo delle cinghie di tiro

L'utilizzo di una cinghia di tiro è ammesso sia per il tiro in piedi che per il tiro a terra.

8.4.2. Utilizzo di un caricatore

I cinque colpi necessari per ogni prova di tiro nelle gare Individuale, Sprint, Inseguimento e con partenza in Massa, nonché i primi cinque colpi per ogni prova di tiro delle gare di Staffetta possono essere caricati con un caricatore. I colpi che dovessero venire persi dal caricato o che i dimostrino difetti non possono venire caricate con l'aiuto di un altro caricatore, ma devono venire caricate singolarmente. Un intero caricatore perduto può tuttavia venire sostituito con un altro caricatore.

8.5. Disposizioni relative alla sicurezza

8.5.1. Generalità

E' consentito sparare unicamente al poligono e negli orari stabiliti. E' vietato compiere con la carabina movimenti che possano rappresentare pericolo per le persone o possano venire considerate da altri come pericolosi. Se al poligono viene dato il via libera ai tiri, nessuno deve trovarsi al di là della linea del fuoco. L'atleta è in ogni momento ritenuto responsabile della sicurezza dell'arma e del suo maneggio. Se comunque il personale delle riprese televisive o fotografiche sostano in zona di pericolo sono loro stessi responsabili della loro sicurezza

8.5.2. Caricamento e scaricamento

Nelle operazioni di caricamento e scaricamento, la canna della carabina deve essere sempre rivolta verso il bersaglio o verso l'alto. Anche l'inserimento di un caricatore è considerato parte del

caricamento. Nel caso un atleta debba muoversi da una linea di tiro ad un'altra, l'atleta deve dapprima scaricare la carabina e mettere la carabina stessa nella normale posizione di trasporto sul dorso.

8.5.2.1. Controlli della sicurezza al poligono dopo la prova di tiro

Dopo ogni prova di tiro la carabina va scaricata, ovvero nella camera di scoppio o nel caricatore inserito non ci deve essere più alcun colpo. E' tuttavia consentito, dopo l'ultimo sparo, lasciare il bossolo esploso nella camera di scoppio ed il caricatore vuoto inserito nell'arma. Dopo l'allenamento e l'azzeramento il concorrente deve, dopo l'ultima serie di tiri al poligono, effettuare un controllo della sicurezza. Per farlo, deve aprire l'otturatore con la canna della carabina rivolta verso i bersagli o rivolta verso l'alto e togliere il caricatore inserito.

8.5.3. Colpi mirati

Tutti i colpi devono essere mirati e possono venire sparati soltanto verso i bersagli.

8.5.4. Togliere il fucile al poligono

Un concorrente può togliere dalla spalla uno degli spillacci del bastino della sua carabina soltanto quando ha raggiunto la linea di tiro dalla quale sparerà. Prima di potere togliere la carabina, il concorrente deve avere oltrepassato con entrambi i piedi la linea di demarcazione ed avere deposto a terra i bastoncini.

8.5.5. Sicurezza al traguardo

A tutte le gare IBU, uno o più funzionari di gara devono trovarsi nello spazio immediatamente al di là della linea del traguardo, con lo specifico scopo di aprire l'otturatore della carabina di ciascun concorrente non appena questi hanno passato la linea del traguardo al termine della loro gara, detto controllo avviene sempre con la canna rivolta verso l'alto. Con l'apertura dell'otturatore il funzionario allo stesso tempo controlla il bossolo che viene espulso dalla camera di scoppio. Se questo controllo di sicurezza non viene eseguito, deve essere l'atleta stesso a provvedervi.

8.6. Munizioni difettose, munizioni perse e carabine danneggiate

8.6.1. Munizioni difettose e munizioni perse

Munizioni difettose, munizioni perse o caricatori persi possono venire sostituiti dal concorrente, qualora porti con sé delle munizioni di riserva. Se il concorrente non porta seco munizioni o caricatori di riserva, egli può farsene consegnare al poligono da un funzionario di gara, alzando una mano e gridando forte „Munizioni!“ ed il nome della sua nazione. Il funzionario interessato potrà prelevare le munizioni di riserva dalla carabina di riserva della squadra o farsene consegnare da uno degli allenatori della squadra interessata che sostano dietro al poligono e consegnarle quindi al concorrente. E' consentito, al concorrente, prendere munizioni o caricatori lungo la pista.

8.6.2. Carabina danneggiata

Se una carabina deve venire riparata, vi può provvedere il concorrente da sé oppure può farsi aiutare, ma unicamente dall'armaiolo della gara oppure da un funzionario di gara. Se la carabina non può venire riparata, essa può venire scambiata con una carabina di riserva della squadra.

8.6.2.1. Carabine di riserva

Una carabina che viene danneggiata in maniera irreparabile durante la gara o che si riveli non più funzionale allo scopo e non possa più venire utilizzata in gara, può venire scambiata con una carabina di riserva che sia stata sottoposta al controllo materiali, marcata e collocata nelle apposite rastrelliere al poligono prima dell'inizio della gara da parte della squadra. Il concorrente deve quindi continuare la gara con l'arma di riserva.

8.6.2.2. Proceduta per il cambio della carabina, del caricatore, delle munizioni

Se l'arma è stata danneggiata in pista o se è andato perduto un caricatore, il concorrente stesso, prima di raggiungere la linea di tiro, può recarsi alle rastrelliere e cambiare la carabina o prelevare un caricatore e quindi recarsi sulla linea di tiro. Durante la prova di tiro il concorrente cui deve venire sostituita la carabina, deve segnalare la richiesta alzando la mano. Non appena un funzionario del poligono reagisce al segnale, il concorrente deve indicare l'arma e gridare „Carabina!“ ed il nome della sua nazione. Il funzionario di poligono prende quindi la carabina di riserva di tale nazione dalla rastrelliera predisposta e la porta all'atleta.

8.6.3. Abbuoni sul tempo

Per riparazioni o cambio della carabina o per il prelievo di un caricatore o di munizioni di ricambio, non va concesso alcun abbuono sul tempo.

8.6.4. Reazione da parte dei funzionari di poligono

Tutti i funzionari al poligono devono continuamente fare attenzione se un concorrente alza la mano o chiama per richiedere il cambio della carabina, ovvero munizioni di riserva. I funzionari al poligono devono quindi reagire prontamente e muoversi velocemente per soddisfare la richiesta, in modo da ridurre il più possibile il tempo necessario al cambio della carabina o alla consegna delle munizioni.

8.7. Bersagli da gara errati o non funzionanti

8.7.1. Esposizione di bersagli errati

Se ad un concorrente vengono esposti bersagli sbagliati, un bersaglio da tiro in piede invece di quello per il tiro a terra o viceversa, il bersaglio errato deve venire immediatamente scambiato con quello corretto. Il concorrente deve ricominciare da capo la prova di tiro.

8.7.2. Bersagli non funzionanti

Se un bersaglio da gara non funziona, il concorrente deve venire indirizzato su un bersaglio funzionante ed il bersaglio difettoso deve venire immediatamente chiuso, il funzionario deve avvisare il concorrente se può continuare con la serie di tiro o se deve iniziare da capo.

8.7.3. Abbattimento bersagli da parte di un altro concorrente

Se un bersaglio da gara su cui un concorrente sta già sparando, viene abbattuto da un altro concorrente, il concorrente che commette l'errore deve venire immediatamente fermato. Se il concorrente che sta sparando sul bersaglio non ha abbattuto alcun bersaglio, il concorrente che sta sparando correttamente può continuare la prova di tiro. Se è stato abbattuto un bersaglio, il bersaglio stesso deve venire riarmato ed il concorrente continua la sua prova di tiro.

8.7.3.1. Prima che il bersaglio venga riarmato, deve venire rilevato il numero dei bersagli colpiti e la loro posizione. Se questa situazione si verifica durante una gara Sprint, ad Inseguimento, con partenza in Massa o di Staffetta, un funzionario di poligono dovrà indicare al concorrente in difetto quanti giri di penalità dovrà percorrere.

8.7.3.2. Se un concorrente tira su un bersaglio che non corrisponde alla linea di tiro sulla quale si trova e nessun altro concorrente tira su tale bersaglio, egli può continuare ad effettuare la sua prova su tale bersaglio senza che venga avvertito di tanto. Contano tuttavia per il concorrente soltanto i bersagli colpiti sul bersaglio corretto.

8.7.4. Abbuoni sul tempo e responsabilità

Se un concorrente perde del tempo a causa dell'esposizione di un bersaglio errato o per un bersaglio difettoso, la Giuria di Gara dovrà stabilire per l'occasione un abbuono del tempo di gara.

8.7.4.1. Propri errori

Se un concorrente al contrario sceglie un bersaglio sul quale si è già sparato, ma che non è stato ancora riarmato, o effettua del tiro incrociato su un bersaglio che non corrisponde alla sua linea di tiro, egli è personalmente responsabile e non ottiene alcun abbuono temporale.

8.7.5. Rilevazione dei tiri

Per tutte le prove di tiro di una competizione, l'organizzazione deve organizzare un sistema di rilevazione. Ogni colpo sparato deve venire rilevato da tre persone o tre sistemi indipendenti tra loro. A GOI, CM e manifestazioni di CdM il sistema di rilevazione deve essere costituito da un apparecchio di rilevazione elettronico e da due funzionari di poligono indipendenti tra loro.

9. ARRIVO, TEMPO DI GARA E RISULTATI

9.1. Arrivo

9.1.1. Momento dell'arrivo

Il momento dell'arrivo è l'attimo in cui termina il tempo di gara di un atleta o di una staffetta. In caso di cronometraggio elettronico, l'attimo del taglio del traguardo è il momento in cui il raggio del sensore elettronico che si trova sulla linea del traguardo viene interrotto. In caso di cronometraggio

manuale, l'attimo del taglio del traguardo si verifica quando il concorrente attraversa la linea del traguardo con uno o con entrambi i piedi. Nelle gare di staffetta, il tempo viene rilevato nell'attimo in cui l'ultimo frazionista termina la sua gara.

9.2. Tempo di gara

Il tempo di gara è il tempo nella gara che viene calcolato, dopo il piazzamento di un concorrente o di una staffetta, per l'ordine di arrivo. Questo tempo include sempre le penalità imposte dalla giuria di gara o gli abbuoni riconosciuti.

9.2.1. Gare Individuali

In tutte le gare individuali il tempo di gara del concorrente è il tempo che intercorre tra la partenza e l'arrivo, più le penalità addebitate per il tiro.

9.2.2. Gare Sprint, Inseguimento e Partenza in Massa

A tutte le gare Sprint, Inseguimento e partenza in Massa il tempo di gara del concorrente è il tempo che intercorre tra la partenza e l'arrivo. Nelle gare ad Inseguimento e con partenza in Massa il vincitore è l'atleta che taglia per primo il traguardo con riserva di eventuali addebiti. Il tempo al traguardo è parimenti considerato ai fini della classifica dei concorrenti successivi.

9.2.3. Concorrenti doppiati nelle gare ad Inseguimento e con Partenza in Massa

Nelle gare ad Inseguimento e con partenza in massa ai GOI, CM e manifestazioni di CdM, il concorrente che viene superato dal leader della gara deve ritirarsi e fermarsi in un posto adeguato in zona poligono .

9.2.4. Gare di Staffetta

In tutte le gare di staffetta il tempo di gara di un frazionista è il tempo tra la partenza ed il cambio, ovvero tra un cambio e quello successivo, ovvero ancora tra il cambio ed il passaggio sul traguardo. Il tempo totale di una staffetta è il tempo trascorso tra la partenza del primo e l'arrivo sul traguardo dell'ultimo frazionista. Il tempo del frazionista in arrivo è rilevato al passaggio della linea di rilevazione del tempo nella zona cambio ed il tempo del frazionista in partenza viene rilevato nello stesso momento.

9.2.4.1. Classifica nelle gare di Staffetta

La posizione in classifica nelle gare di Staffetta è determinata dalla sequenza degli arrivi sul traguardo degli ultimi frazionisti, sempre che non si verifichino penalizzazioni o abbuoni sul tempo di gara decisi dalla giuria di gara.

9.2.5. Parità di tempo

Se in una gara Individuale o Sprint due più concorrenti conseguono lo stesso tempo di gara, verranno inseriti nella classifica come ex-aequo. Nei GOI, WCC, WC J/YWC nelle gare ad Inseguimento, partenza in Massa e di Staffetta se dopo un controllo con fotofinish non risulta evidente il vincitore viene calcolato ex equo (piazzamento uguale). In una gara, ad uguale piazzamento (ex-aequo) corrisponde un uguale numero di punti.

9.2.6. Fotofinish

Ai GOI, CM, CM J/G, manifestazioni di CdM, per le gare ad Inseguimento, partenza in Massa e Staffetta deve venire installato un impianto di ripresa fotografica sul traguardo, per la ripresa dei passaggi sul traguardo stesso. Questa apparecchiatura deve venire installata esattamente sulla linea del traguardo, in modo tale che riprenda tutta la linea del traguardo. Nel caso si debba decidere l'arrivo con l'aiuto di questa apparecchiatura, i piazzamenti verranno decisi con questo mezzo. Il vincitore sarà quindi il concorrente che per primo taglia la linea del traguardo con una parte del suo piede. Il G.I. in partenza/arrivo funge anche da giudice al fotofinish e decide sulla sequenza degli arrivi sulla base delle riprese al fotofinish, Ai CC e manifestazioni di CE non viene richiesta l'attrezzatura di fotofinish.

9.2.6.1. Camera da ripresa in arrivo

Ai GOI, CM, CM J/G, manifestazioni di CdM deve venire installata al traguardo una videocamera, da piazzare in modo tale da riprendere il numero di pettorale del concorrente quando viene tagliata la linea del traguardo. Si raccomanda di utilizzare questo sistema anche alle altre manifestazioni.

9.2.7. Tempi intermedi

Ai GOI, CM, CM J/G, manifestazioni di CdM devono venire dati i tempi intermedi dopo ogni prova di tiro per il tabellone elettronico, per i media e per le squadre. La linea di rilevazione dei tempi

intermedi si trova dopo il giro di penalità e per ogni concorrente deve venire preso il tempo intermedio su questa linea dopo le prove di tiro.

9.3. Sistema di cronometraggio

9.3.1. Requisiti

Il tempo di gara deve venire rilevato con sistemi di cronometraggio elettronici, supportati dal cronometraggio manuale. Il cronometraggio manuale viene preso in considerazione se il sistema elettronico viene a cessare in corso gara. Le specifiche degli apparecchi di cronometraggio sono contenute nel Catalogo Materiali IBU (allegato 1)

9.3.2. Unità di misura

Il tempo di gara deve venire registrato al decimo di secondo (0,1) sia in caso di cronometraggio elettronico che di cronometraggio manuale.

9.4. Classifiche

9.4.1. Generalità

Le classifiche sono l'esplicitazione della prestazione dei concorrenti o delle squadre in una gara. L'organizzazione ha il compito di pubblicare le classifiche su carta e su supporto elettronico e di distribuirle. A tutte le manifestazioni IBU la lingua usata è l'inglese, è ammesso l'uso di ulteriori lingue nelle medesime classifiche. Le classifiche ufficiali ed ufficiali devono contenere le seguenti informazioni:

- a) nome e luogo della manifestazione
- b) tipo, ora e data della gara
- c) piste di gara e dati meteo
- d) nome dei membri della giuria di gara
- e) firma del D.T.
- f) numero dei concorrenti iscritti e dei concorrenti che hanno portato a termine la gara
- g) numero dei concorrenti che non sono partiti e dei concorrenti che non hanno terminato la gara
- h) articoli e sanzioni eventualmente comminate
- i) colonne per:
 - classifica del primo all'ultimo concorrente
 - numero di partenza
 - cognome e nome del concorrente
 - nazione o squadra
 - errori al tiro per serie di tiri
 - errori totali
 - tempo esatto di gara fino al decimo di secondo
 - tempo totale delle staffette
 - distacco
 - punti di CdM (se acquisiti)
 - punti di Coppa delle Nazioni (se acquisiti)

Nelle gare ad Inseguimento i tempi di gara sono quelli della gara di qualificazione, considerando l'ora effettiva della partenza per il primo classificato, mentre per i concorrenti successivi viene indicato il distacco temporale dal primo.

9.4.1.1. Parità di tempi

Se due o più concorrenti terminano la gara con il medesimo tempo (medesimo tempo di gara), questi concorrenti verranno classificati ex-aequo; nella classifica non verranno considerati i piazzamenti immediatamente successivi.

9.4.2. Tipi di classifiche

Esistono tre tipi di classifiche: classifica intermedia, classifica provvisoria e classifica finale.

9.4.2.1. Classifica intermedia

Le classifiche intermedie danno informazioni su una situazione di gara durante la gara stessa e sono da considerarsi unicamente informative. Verranno affisse al tabellone ufficiale, comunicate per altoparlante e rimarranno a disposizione nel sistema informativo elettronico.

9.4.2.2. Classifica provvisoria

La classifica provvisoria è il primo risultato ufficiale della gara, che viene redatta dall'organizzazione dopo il passaggio sul traguardo dell'ultimo concorrente. Le classifiche

provvisorie vanno sempre considerate sotto riserva di eventuali reclami e devono venire immediatamente pubblicate ed affisse in zona traguardo ed all'ufficio gare quanto prima possibile dopo il passaggio sul traguardo dell'ultimo concorrente. L'orario di pubblicazione della classifica provvisoria deve comparire sulla classifica corrispondente e la classifica stessa deve venire firmata dal DT.

9.4.2.3. Classifica finale

Le classifiche finali sono i risultati ufficiali incontestabili di una gara; devono venire pubblicate immediatamente allo scadere del termine previsto per i reclami, ovvero non appena la giuria di gara ha deciso in merito ad un reclamo presentato.

9.4.3. Dossier di gara

Le classifiche finali, al pari ai altre informazioni rilevanti di tutte le manifestazioni IBU devono venire raccolte in un unico dossier. Questo dossier deve contenere i seguenti dati:

- a) programma della manifestazione;
- b) elenco dei partecipanti - Nazioni, atleti, tecnici-;
- c) decisioni della giuria di gara e della giuria di appello;
- d) tutte le classifiche finali assieme alle relative liste punti e frontespizi.

Tutti i fogli dei risultati del dossier di gara devono venire stampati su carta bianca.

9.4.4. Distribuzione dei dossier di gara e delle classifiche finali

Da tutte le manifestazioni IBU va consegnato ad ogni nazione che ha partecipato una copia del dossier di gara. Se ciò non può avvenire prima della partenza delle squadre, i dossier devono venire inviati per posta non appena pronti. Copia del dossier di gara deve venire inviata anche al Segretario Generale dell'IBU. Inoltre, i dossier prodotti alla finale di CdM ed i CD-Rom devono venire distribuiti o spediti a tutte le nazioni che nel corso della stagione agonistica abbiano preso parte ad una CdM. Il Comitato Organizzatore deve, a richiesta, provvedere a distribuire altre copie delle classifiche.

10. PROTESTE

10.1. Generalità

I reclami devono venire redatti per iscritto sul modulo ufficiale IBU e consegnati, tramite il segretario di gara, alla giuria di gara; contemporaneamente va versata la tassa reclami di 50,00 Euro controvalore equivalente nella valuta dell'organizzatore. Se il reclamo viene accolto, la tassa viene restituita. Se il reclamo viene respinto, la tassa viene incamerata dall'IBU.

10.2. Tipi di reclamo e condizioni

10.2.1. Reclami avverso la qualificazione dei concorrenti

Reclami contro la qualificazione dei concorrenti possono venire presentati in qualsiasi momento entro il termine per la presentazione dei reclami della gara in questione.

10.2.2. Reclami durante e dopo le gare

Reclami avverso la violazione del regolamento da parte di concorrenti ed allenatori, avverso errori dei funzionari di gara, avverso le condizioni di gara, nonché avverso la classifica provvisoria devono venire presentati entro il termine che intercorre tra l'inizio della gara stessa e 15 minuti dopo l'affissione della classifica provvisoria. L'organizzazione, immediatamente dopo l'affissione della classifica provvisoria, deve comunicare a tutti gli interessati in maniera incontrovertibile che la classifica provvisoria stessa è stata affissa.

10.2.3. Ripetizione o annullamento

Se dall'esame di un reclamo emerge una circostanza che viene considerata talmente grave da mettere in dubbio il valore sportivo della competizione, ovvero se la giuria di gara su propria constatazione giunge alla medesima conclusione, la giuria di gara può arrivare alla decisione di ripetere la gara, ovvero di annullare la gara senza ripetizione.

11. SANZIONI

Le sanzioni sono elencate nel regolamento Disciplina dell'IBU.

12. REGOLAMENTO PER I CAMPIONATI MONDIALI

12.1. Regole generali

12.1.1. Giurisdizione e termini

CM e CM J/G sono manifestazioni IBU e vengono svolti sotto il suo controllo per Maschi, Femmine, Juniores Maschi, Juniores Femmine, Giovani Maschi e Giovani Femmine. Le disposizioni contenute in questa parte del Regolamento per i CM valgono anche per i CM J/G, laddove non esistano altre disposizioni specifiche.

12.1.2. Tempistica

I CM si tengono annualmente, per Maschi e Femmine assieme. La tempistica dello svolgimento viene fissata dal CE IBU. Negli anni olimpici i CM non vengono disputati. I CMJ/G per juniores maschi e femmine e rispettivamente giovani maschi e femmine vengono disputati congiuntamente, se possibile, annualmente, una settimana prima o dopo i CM. Per uno dei tipi di gara previsti dall'IBU per i CM, che non sia inserito nel programma olimpico, verranno organizzati nell'anno olimpico stesso appositi CM.

12.1.3. Migliori Biathleti - Responsabilità finanziaria e selezione

Ogni organizzatore di un CM deve provvedere all'ospitalità (vitto ed alloggio) per i migliori Biatleti maschi e femmine per un massimo di 12 giorni, secondo il numero di Biathleti fissato dal CE IBU. La scelta dei migliori Biathleti maschi e femmine per i CM avviene sulla base dei migliori classificati nella classifica complessiva di CdM prima che inizino i C di M.

12.2. Candidature ed assegnazione dell'organizzazione

12.2.1. Generalità

L'incarico di organizzare un CM viene assegnato almeno 4 e non oltre 5 anni prima dell'evento dal Congresso IBU ad una nazione membro per una determinata località.

12.2.2. Candidature per lo svolgimento di un CM

Le candidature per lo svolgimento di un CM devono venire sottoposte in forma scritta da una Federazione Nazionale (FN) al Segretario generale IBU. La richiesta va sottoposta al più tardi 90 giorni prima dello svolgimento del Congresso IBU in questione. La località che viene presentata come candidata deve essere in possesso di una licenza IBU per lo svolgimento di CM. La candidatura deve venire redatta sull'apposito modulo IBU e deve venire sottoscritta dal presidente o dal segretario generale della FN interessata.

12.2.3. Dichiarazione IBU di accettazione manifestazione

Immediatamente dopo l'assegnazione dell'incarico per un CM, l'organizzatore deve sottoscrivere la dichiarazione di ospitalità dell'evento. Con la firma di tale dichiarazione la FN organizzatrice certifica che assume e vuole adempiere nei tempi richiesti ai compiti, alle misure ed alle obbligazioni indicati nella dichiarazione.

12.3. Pianificazione della manifestazione e programma

La pianificazione ed il programma della manifestazione saranno redatti dall'organizzatore d'intesa con il DT almeno due anni prima della manifestazione. Il programma deve venire sottoposto dapprima al Comitato Tecnico (CT) IBU per revisione e deve essere approvato dal CD IBU almeno un anno prima dell'inizio dei CM.

12.4. Rapporti sullo stato di avanzamento della preparazione

L'organizzazione deve redigere regolarmente per l'IBU rapporti sullo stato di avanzamento della preparazione.

12.5. Materiale informativo ed inviti

12.5.1. Informativa preliminare

Almeno un anno prima dei CM l'organizzazione deve inviare a tutte le federazioni membri IBU ed alla sede IBU stessa una brochure con informazioni preliminari. La brochure deve contenere tutte le informazioni utili per i CM che, fino a quel momento, sia necessario far sapere alle FN.

12.5.2. Invito ufficiale

Al più tardi l'1 settembre dell'anno antecedente la disputa dei CM l'organizzatore deve inviare, per iscritto l'invito ufficiale a tutte le FN membri IBU ed alla sede IBU stessa. Le nazioni che necessitano di un invito speciale per l'ottenimento del visto devono richiederlo all'organizzazione.

12.5.3. Brochure informativa finale

Al più tardi entro il 15 ottobre antecedente i CM l'organizzatore deve inviare una brochure con informazioni dettagliate a tutte le FN membri IBU ed alla sede IBU stessa. Questa brochure deve contenere tutte le informazioni dettagliate, che sono richieste secondo le Linee Guida per i Comitati Organizzatori.

12.5.4. Brochure e inviti in formato elettronico

Le brochure e gli inviti possono venire inviati anche a mezzo di e-mail o collocandoli in un sito Web, i cui estremi devono venire comunicati per via elettronica.

12.6. Partecipazione

12.6.1. Quote per i CM

12.6.1.1. Numero massimo di registrazioni ed iscrizioni

Nelle gare Individuali e Sprint ogni FN membro IBU ha diritto a registrare 8 atleti maschi ed 8 atlete femmine e ad iscrivere nominativamente 4 maschi e 4 femmine. In aggiunta, le nazioni cui appartengono i vincitori delle gare Individuali, Sprint e Massa ai GOI o ai CM dell'anno precedente hanno il diritto di iscrivere questi atleti in aggiunta alla quota nazionale prevista.

12.6.1.2. Gare ad Inseguimento

I primi 60 atleti classificatisi nella gara di qualificazione hanno il diritto a prendere il via nella gara ad Inseguimento.

12.6.1.3. Gare con Partenza in Massa

Per la gara con partenza in Massa possono venire iscritti 30 atleti, che vengono scelti come segue: atleti medagliati ai CM in corso nelle gare Individuale, Sprint ed Inseguimento; con i 15 successivi scelti tra i migliori della classifica generale di CdM del momento ed i restanti, fino al trentesimo, scelti tra i migliori punteggi di CdM acquisiti ai CM in corso nelle gare Individuale, Sprint ed Inseguimento, in ordine di piazzamento. I numeri di pettorale verranno assegnati nel seguente ordine: con il nr. 1 partirà il vincitore della medaglia d'oro della gara individuale disputata per prima ai CM in corso, con il nr. 2 il vincitore della medaglia d'oro della gara individuale disputata per seconda ai CM in corso, con il nr. 3 il vincitore della medaglia d'oro della gara individuale disputata per terza ai CM in corso; i vincitori delle medaglie d'argento, nello stesso ordine, partiranno con i numeri da 4 a 6, i vincitori delle medaglie di bronzo, nello stesso ordine, partiranno con i numeri da 7 a 9. Il leader della classifica generale di CdM partirà con il nr. 10 e così via. Se un concorrente ha vinto più di una medaglia nelle gare individuali dei CM in corso, partirà con il numero più basso, secondo la descrizione che precede ed i concorrenti successivi avanzeranno di un posto, sempre secondo la formula sopra descritta. La stessa procedura verrà applicata nel caso più di un concorrente abbia vinto più di una medaglia o nel caso manchino dei concorrenti. Per ogni FN è consentita l'iscrizione per un numero massimo di 4 atleti, è inoltre consentita l'iscrizione di tutti gli atleti medagliati durante i Campionati del Mondo e il vincitore della gara massa dei GOI o dei Campionati del Mondo dell'anno precedente se rientra nelle regole sopraindicate.

12.6.1.4. Gare di Staffetta

Possono iscrivere staffette le 30 migliori FN, maschi e femmine, in base alla classifica di CdM per nazione dell'anno precedente

12.6.1.5. Gare di Staffetta Mista

Possono iscrivere staffette le 30 migliori FN, maschi e femmine, in base alla classifica di CdM per nazione dell'anno precedente, sommando la classifica Maschi/donne

12.6.1.6. Staff Tecnico

Le FN può accreditare i tecnici in base al nr. degli atleti partecipanti: 4 atleti o meno, 4 tecnici, da 5 atleti in poi è consentito iscrivere lo stesso nr. di tecnici e atleti. Per un numero maggiore di tecnici devono essere presi accordi con l'organizzazione.

12.6.2. Quote per CM J/G

12.6.2.1 Numero massimo di registrazioni ed iscrizioni di concorrenti

Ciascuna FN può registrare di volta in volta un massimo di 5 Juniores Maschi e 5 Juniores Femmine e di 5 Giovani Maschi e Femmine
Vengono stabiliti i seguenti diritti alla partenza:

12.6.2.2. Gare Individuali e Sprint

Nelle gare Individuali e Sprint Juniores Maschi e Femmine e Giovani Maschi e Femmine non possono partire più di quattro atleti per FN, inoltre può partecipare il vincitore della gara individuale e sprint Y/J del CM dell'anno precedente solo se sono rimasti nella stessa categoria.

12.6.2.3. Gare ad Inseguimento

Alle gare ad inseguimento partiranno i migliori 60 atleti classificati nella gara di qualificazione, sia per gli Juniores Maschi e Femmine che per i Giovani Maschi e Femmine.

12.6.2.4. Gare di Staffetta

Sulla base della classifica delle gare di Staffetta dei CM J/G dell'anno precedente, le migliori nazioni possono iscrivere staffette Juniores Maschi e Femmine e Giovani Maschi e Femmine (una per categoria). Un atleta può partecipare solo ad una staffetta (giovani o Juniores)

12.6.2.5. Tecnici

Vale Art. 12.6.1.6

12.7. Premi

12.7.1. Medaglie ufficiali

L'IBU consegnerà una medaglia d'oro, una di argento ed una di bronzo ai concorrenti classificati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto in ciascuna delle gare Individuali, Sprint, Inseguimento e con partenza in Massa. Ciascun frazionista delle staffette riceverà rispettivamente per il primo, secondo e terzo posto una medaglia d'oro, d'argento, di bronzo.

12.7.1.1. Premiazioni

Alla consegna delle medaglie ufficiali di campione mondiale deve venire issata la bandiera delle nazioni interessate ed eseguito l'inno nazionale, Gli atleti non possono partecipare alle premiazioni con l'equipaggiamento gara.

12.7.1.2. Presentazione vincitori

Alla presentazione dei vincitori vengono presentati i primi 8 delle gare individuali e i primi 6 delle gare a staffetta, subito dopo il termine della gara, gli atleti devono presentarsi con il pettorale e l'equipaggiamento gara.

12.7.2. Altri premi

Il Comitato Organizzatore ed altri enti possono consegnare ulteriori premi.

12.8. Pettorali di leader

Gli atleti che guidano la classifica corrente della CdM di specialità Individuale, Sprint, Inseguimento e partenza in massa, nonché gli atleti che guidano la classifica generale di CdM portano ai CM il pettorale numerato di un Leader di CdM anziché il pettorale regolamentare.

I pettorali hanno i seguenti colori:

- a) Leader della CM totale: giallo
- b) Ogni leader delle gare individuale, sprint, inseguimento, massa: rosso
- c) Leader della CM totale e della stessa gara: giallo/rosso combinato.

13. GIOCHI OLIMPICI INVERNALI (G.O.I.) – REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

13.1. Regolamento

Per lo svolgimento dei G.O.I. è responsabile il C.I.O. Il presente Regolamento, tuttavia, va applicato laddove non esistano specifiche disposizioni C.I.O., per la gara massa ai GOI vengono applicate le regole dei C di M con la sola eccezione che il del campione del mondo dell'anno precedente non partecipa per diritto (si deve qualificare).

13.2. Pianificazione della manifestazione e programma

La pianificazione della manifestazione ed il programma per le gare verranno preparati dall'organizzazione, d'intesa con il DT e l'Assistente DT. La pianificazione della manifestazione ed il programma devono venire presentati al Comitato tecnico per la revisione e devono venire approvati dal CE IBU.

14. CAMPIONATI CONTINENTALI E COPPE CONTINENTALI - REGOLAMENTO MANIFESTAZIONI

14.1. Campionati Continentali (CC)

14.1.1. Generalità

I CC sono manifestazioni IBU e verranno organizzati sotto il suo controllo, unitamente per Maschi e Femmine, Juniores Maschi e Juniores Femmine. Il regolamento va applicato nei seguenti campionati:

- a. Campionati Asiatici (CA)
- b. Campionati Europei (CE)
- c. Campionati Nord-Americani (CNA)
- d. Campionati Sud-Americani (CSA)

L'organizzazione dei CE viene assegnata 2 anni prima su consiglio del CT IBU e deve essere formulato un programma di massima.

14.1.2. Controlli

Il controllo immediato viene effettuato a spese dell'organizzatore ed attraverso un DT IBU.

14.1.3. Tipi di gara

Ai CC possono venire disputate le gare Individuali, Sprint, Inseguimento, partenza in massa e Staffetta. Tutte le categorie ufficiali IBU possono partecipare, secondo quanto stabilito dalle rispettive organizzazioni continentali.

14.1.4. Diritto alla partenza e partecipazione

Possono partecipare atleti appartenenti a tutte le FN membri IBU. Possono tuttavia diventare campioni continentali e ricevere le rispettive medaglie solamente membri delle squadre del continente ospitante. Le quote di partecipazione verranno stabilite dalle rispettive organizzazioni continentali.

14.1.5. Regolamento Gare

Ai CC verrà applicato il Regolamento Gare e Manifestazioni IBU. Regolamenti speciali possono venire preparati ed applicati dalle rispettive organizzazioni continentali. Il regolamento per i CC sono dettagliati all'Allegato D al presente Regolamento.

14.1.6. Premi

L'IBU consegnerà una medaglia d'oro, una di argento ed una di bronzo ai concorrenti classificati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto. Le organizzazioni continentali potranno distribuire altri premi.

14.2 Coppe Continentali (Cco)

14.2.1. Generalità

Le Cco sono manifestazioni IBU e vengono organizzate sotto il suo controllo. Esse possono constare di una serie di eventi concatenati per Maschi, Femmine, Juniores Maschi, Juniores Femmine, Giovani Maschi e Giovani Femmine. Le regole delle CC si applicano alle Cco, con le seguenti eccezioni. Sono autorizzate le seguenti serie di manifestazioni

- a. Coppa Asia (Cas)
- b. Coppa Europa (CEu)
- c. Coppa Nord America (CNAm)
- d. Coppa Sud America (CSAm)

14.2.2. Divieto di organizzazione congiunta con CdM

Le CC sono manifestazioni a sé stanti e non possono venire disputate nella stessa località assieme a gare di CdM.

14.2.3. Candidature ed assegnazioni dell'organizzazione

Ciascuna FN membro IBU può presentare annualmente domanda per l'organizzazione di una o più manifestazioni di Cco. Le domande per la prima stagione utile successiva devono venire presentate al Segretario Generale IBU entro un termine fissato dal Segretario Generale IBU. Le manifestazioni verranno assegnati dal CE IBU su proposta del CT.

14.2.4. Regolamento Gare

Alle manifestazioni di CCo verrà applicato il Regolamento Gare e Manifestazioni IBU. Regolamenti speciali possono venire preparati ed applicati dalle rispettive organizzazioni continentali. Il regolamento per le CCo sono dettagliati all'Allegato E al presente Regolamento.

14.2.5. Giurie di Gara

Alle manifestazioni di CCo unicamente la giuria di gara verrà designata sotto la responsabilità IBU. Le organizzazioni continentali possono nominare una giuria di appello per le manifestazioni.

15. COPPA DEL MONDO – REGOLAMENTO MANIFESTAZIONI

15.1 Generalità

15.1.1. Giurisdizione

Le manifestazioni di CdM sono manifestazioni IBU e vengono organizzate sotto la sua giurisdizione per Maschi e Femmine. Le regole che seguono sono valide per le manifestazioni di CdM.

15.1.2. Costi del DT e dei GI

Il costo del DT e dei GI per quanto attiene spese di viaggio, vitto ed alloggio e diaria è a carico dell'organizzatore e devono venire assunti dall'organizzatore secondo quanto disposto dai regolamenti IBU in materia di spese viaggio per il tempo in cui essi sono impegnati con la manifestazione.

15.1.3. Migliori Biathleti - Responsabilità finanziaria e selezione

Ogni organizzatore di un CM deve provvedere all'ospitalità (vitto ed alloggio) per i migliori Biathleti maschi e femmine per un massimo di 7 giorni quando ci sono almeno 3 gare e un massimo di 5 giorni quando ci sono 2 gare, il numero di concorrenti da prendere in carico viene fissato dal CE IBU. La scelta dei migliori Biathleti maschi e femmine per la stagione in corso per le gare di dicembre avviene sulla base della classifica generale di CdM dell'anno sportivo precedente. La selezione degli atleti a partire dal 1 gennaio e viene fatta in base alla classifica generale di CdM alla fine di dicembre della stagione interessata, dal 1° febbraio si provvede ad una nuova classifica tenendo conto dei risultati fin lì conseguiti.

15.2. Programmazione annuale delle manifestazioni di CdM

15.2.1. Numero delle CdM per stagione

Il numero delle manifestazioni di CdM da organizzare verrà stabilito dal CE IBU, su suggerimento della CT.

15.2.2. Calendario annuale di CdM

Le manifestazioni di CdM si terranno prima e dopo gli annuali CM o i GOI. Dovranno venire disputate nel lasso di tempo individuato dal CE IBU.

15.3. Candidature per l'organizzazione ed affidamento dell'incarico

15.3.1. Gli organizzatori di manifestazioni di CdM verranno nominati dal CE IBU sulla base di raccomandazioni del CT IBU.

15.3.2. Candidature per l'organizzazione di manifestazioni di CdM

Le domande per l'organizzazione di manifestazioni di CdM devono venire sottoposte per iscritto al segretario generale IBU dalle FN che le richiedono entro i termini fissati dal CE IBU. Per le candidature devono venire presentate sull'apposito modulo IBU e le richieste devono venire sottoscritte dal presidente o dal segretario generale della FN interessata. Per poter candidare una località deve essere in possesso della licenza IBU cat. A.

15.3.2.1. Una FN può candidarsi per l'organizzazione di una o più manifestazioni di CdM per stagione

agonistica. Normalmente una nazione può organizzare soltanto una manifestazione di CdM per anno sportivo.

15.3.3. Dichiarazione IBU per l'ospitalità di una manifestazione

Immediatamente dopo l'assegnazione di una manifestazione di CdM, la FN interessata deve sottoscrivere la Dichiarazione IBU di Ospitalità di Manifestazione. Con tale sottoscrizione la FN dichiara di accettare e si impegna ad adempiere, entro i termini stabiliti, gli impegni, le misure ed le obbligazioni previste nella Dichiarazione.

15.4. Programma di CdM

Il programma di una manifestazione di CdM viene stabilito dal CE IBU d'intesa con la con il comitato organizzatore e con la rete televisiva (contratto IBU) e DT.

15.5. Invito

L'invito ad una manifestazione di CdM deve venire inviato da parte dell'organizzatore come minimo tre mesi prima dell'inizio della manifestazione stessa alle FN membri IBU ed alla sede centrale IBU. L'invito può venire inviato per via elettronica, per e-mail o mediante inserzione su un sito web, i cui estremi devono venire parimenti inviati per e-mail.

15.6. Partecipazione

15.6.1. Registrazione e quote partecipazione

Le FN, sulla base della classifica generale finale della Coppa Nazioni della precedente stagione agonistica, possono prendere parte alle manifestazioni di CdM con il seguente numero di atleti, maschi e femmine:

Gare individuali e Sprint

Quota base fondata sulla classifica generale finale della Coppa Nazioni della stagione agonistica precedente:

Classifica per nazioni	1 – 22	3 atleti
	23 e oltre	2 atleti

Quote aggiuntive a numero massimo per gare Individuali e Sprint

Le nazioni possono inoltre registrare ed iscrivere il numero di atleti equivalente al numero di propri biathleti inseriti nella classifica dei primi 50 dell'anno precedente nella classifica Generale di CdM, combinando la quota di base con tali aggiunte e non eccedendo le seguenti quote:

Piazzamento Coppa Nazioni	Iscrizione	Registrazione
1-4	7	8
5-8	6	7
9-12	5	6
13 e oltre	4	5

15.6.2. Ulteriori diritti alla partenza in CdM

Alle ultime due manifestazioni di CdM di ciascuna stagione agonistica, viene data la possibilità di qualificare ulteriori concorrenti in base ai CC e Cco, se ci sono almeno 4 manifestazioni incluse nel circuito con almeno due gare ciascuna, escluse Staffetta e partenza in Massa, come segue:

ASIA

Massimo di uno per ciascun genere (M/F) per nazione dei migliori 3 classificati

EUROPA

Primi 10 Maschi e prime 10 Femmine, massimo due per ciascun genere per nazione

NORD AMERICA

Uno di ciascun genere per nazione, come stabilito dalla FN Biathlon Americana e Canadese

SUD AMERICA

Primo classificato maschio e prima classificata femmina

L'art. 1.4.4 non viene applicato in questo caso. I limiti sono fissati dal CE IBU su proposta del CT.

15.6.3. Inseguimento

Hanno diritto a partecipare alla gara ad Inseguimento i primi 60 concorrenti della gara di qualificazione.

15.6.4. **Gara con Partenza in Massa**

Alla gara con partenza in Massa verranno iscritti i primi 30 concorrenti della classifica assoluta di CdM del momento. In caso di assenza di concorrenti aventi diritto, i posti verranno riempiti dai concorrenti successivi della stessa classifica. I numeri di partenza saranno assegnati in base a tale classifica: con il nr. 1 partirà il leader della classifica, con il nr. 2 il secondo classificato e così via.

15.6.5. **Gare di Staffetta**

Possono iscrivere staffette per Maschi e Femmine le 30 migliori nazioni, sulla base della classifica per nazioni della stagione precedente.

15.6.6. **Personale delle squadre**

Le FN può accreditare i tecnici in base al nr. degli atleti partecipanti: 4 atleti o meno, 4 tecnici, da 5 atleti in poi è consentito iscrivere lo stesso nr. di tecnici e atleti. Per un numero maggiore di tecnici devono essere presi accordi con l'organizzazione.

15.6.7. **Nazioni non iscritte in tempo**

Le FN che non hanno comunicato agli organizzatori la loro intenzione di partecipare entro i 14 giorni precedenti l'inizio della manifestazione possono iscriversi, se l'organizzatore acconsente e se il DT approva.

15.7. **Pettorali di leader di CdM**

15.7.1. **Generalità**

I concorrenti, sia Maschi che Femmine, che capeggiano la classifica corrente di CdM nelle specialità Individuale, Sprint, Inseguimento e con partenza in Massa, nonché la classifica assoluta di CdM, indosseranno in gara il Pettorale di Leader di CdM, anziché il numero di partenza.

15.7.2. **Colori dei pettorali di leader**

- a) classifica assoluta: giallo
 - b) classifica Individuale, sprint, Inseguimento e partenza in Massa: rosso.
 - c) classifica generale più primo della gara individuale pettorale giallo/rosso
- I numeri vengono stampati sul pettorale. L'IBU mantiene i diritti pubblicitari su questo numero.

15.7.3. **Provvista dei pettorali di leader**

I pettorali di leader di CdM verranno procurati dall'IBU e saranno portati alle manifestazioni di CdM secondo quanto previsto dall'IBU.

15.7.4. **Presentazione vincitori**

La presentazione dei vincitori, avviene immediatamente al termine della gara per i primi 8 classificati nelle gare individuali e per i primi 6 per le gare a staffetta. Gli atleti devono indossare il pettorale e possono portare l'equipaggiamento gara.

15.8 **Graduatorie CdM**

15.8.1. **Generalità**

Verranno utilizzate delle graduatorie per riflettere le prestazioni in gara di concorrenti, staffette e nazioni nel corso di ogni stagione agonistica di CdM. Risulteranno vincitori i titolari dei punteggi più alti.

15.8.1.1. **Tipi di graduatoria**

Verranno utilizzate le seguenti graduatorie:

- a) Classifica generale di CdM
- b) Classifica Individuale di CdM
- c) Classifica Sprint CdM
- d) Classifica Inseguimento di CdM
- e) Classifica Partenza in Massa di CdM
- f) Classifica Staffetta di CdM
- g) Classifica Nazioni di CdM

15.8.2. **Attribuzione dei punteggi**

Alle gare di CdM e CM, o GOI, vengono assegnati due tipi di punteggio: Punti di CdM e punti di Coppa Nazioni. Vengono attribuiti come segue:

15.8.2.1. Punti di CdM Individuale, Sprint, Inseguimento, Partenza in Massa e Staffetta

Ad ogni gara di CdM, CM o GOI Individuale, Sprint, Inseguimento, Partenza in Massa e Staffetta, il primo posto darà diritto, al concorrente o alla Staffetta, a 50 punti CdM, il secondo posto a 46, il terzo a 43, il quarto a 40, il quinto a 37 il sesto a 34 punti e così avanti, decrescendo di due punti a posto, sino al 15° classificato (16 punti) e quindi di un punto a posto sino al 30° classificato, che riceverà 1 punto.

15.8.2.2. Punti di Coppa Nazioni

Ad ogni gara di CdM, CM o GOI Individuale e Sprint, il primo posto darà diritto, al concorrente a 150 punti di Coppa Nazioni, il secondo posto a 146, il terzo a 143, il quarto a 140, il quinto a 137 il sesto a 134 punti e così avanti, decrescendo di due punti a posto, sino al 15° classificato (116 punti) e quindi di un punto a posto sino a 1 punto.

I punti nazioni per le staffette CdM, CM o GOI vengono dati come da seguente tabella:

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
450	420	390	360	330	310	290	270	250	230

11.	12.	13.	14.	15.	16.	17.	18.	19.	20.
220	210	200	190	180	170	160	150	140	130

21.	22.	23.	24.	25.	26.	27.	28.	29.	30.
120	110	100	90	80	70	60	50	40	30

15.8.3. Criteri

Il numero di gare da considerare per ogni tipo di gara, per la classifica generale e per la classifica di Coppa Nazioni verrà determinato annualmente dal CE e sarà pubblicato nel Calendario Biathlon IBU.

15.8.3.1. Classifica Generale, Individuale, Sprint, Inseguimento, Partenza in Massa e Staffetta

La classifica sarà basata sulle gare Individuale, Sprint, Inseguimento, Partenza in Massa e Staffetta di CdM, CM o GOI della stagione agonistica considerata.

15.8.3.2. Classifica di Coppa Nazioni

La classifica sarà basata sui punteggi di tutte le gare Individuali e Sprint Staffette di CdM, CM, o GOI della stagione agonistica considerata.

15.8.4. Calcolo

15.8.4.1. Classifica Generale di CdM

Per tutti i concorrenti la Classifica Generale di CdM sarà basata sulle gare Individuale, Sprint, Inseguimento e partenza in Massa. Le classifiche del numero di gare fissato saranno sommate assieme e la somma risultante sarà la Classifica Generale di CdM.

15.8.4.2. Classifica di CdM Individuale, Sprint, Inseguimento e Partenza in Massa

La classifica di CdM per ciascun tipo di gara verrà calcolata nel medesimo modo, sommando assieme i punti del numero di gare fissato per ciascun tipo di gara.

15.8.4.3. Classifica di Coppa Nazioni

La classifica di Coppa Nazioni verrà calcolata come segue:

- I tre migliori punteggi della Classifica Nazioni per ogni nazione, ottenuti in ciascuna gara Individuale e Sprint e Staffetta, verranno sommati assieme e costituiranno i punti di Coppa Nazioni per nazione della gara in esame. Alle manifestazioni successive, la somma cumulativa diviene la classifica intermedia dopo ogni manifestazione. I punti di Coppa per Nazione per staffette vengono sommati ai punti delle gare individuale e sprint.
- Dopo la Finale di CdM, sulla base del numero di manifestazioni da considerare, fissato dal Consiglio Esecutivo IBU, verranno presi in considerazione per ogni nazione i migliori punteggi di Coppa Nazioni delle classifiche Individuale Sprint e Staffetta sulla base di tutte le gare Individuali e Sprint e Staffette della stagione e sommati assieme. La somma diviene la Classifica Finale per nazione della Coppa Nazioni.

15.8.5. Ex-aequo nelle classifiche

Se ci sono degli ex-aequo in una qualsiasi classifica, durante o alla fine della stagione, il concorrente o la nazione meglio classificata sarà quello che vanta un maggior numero di primi posti e, in caso di ulteriore parità, quello che vanta il maggior numero di secondi posti e così via, se anche dopo questa procedura vi è parità viene considerato ex-equo

15.8.6. Valutazione della CdM

15.8.6.1. Classifica intermedia

Dopo ogni gara di CdM, CM o GOI, gli organizzatori devono stilare e distribuire una classifica intermedia di CdM, basata sui risultati della gara considerata e su quelli delle gare precedenti.

15.8.6.2. Classifica finale

L'organizzatore della finale di CdM deve compilare e distribuire le classifiche finali di tutte le classifiche di CdM e di Coppa Nazioni. In quest'ultima devono venire comprese tutte le nazioni che abbiano partecipato anche ad una sola gara nella stagione di CdM in questione.

15.9 Premi

15.9.1. Generalità

I trofei di CdM verranno consegnati alla fine della stagione, sulla base delle classifiche finali di CdM. Per evitare cerimonie particolarmente lunghe, i trofei verranno consegnati da un rappresentante IBU in una cerimonia solenne al termine dell'ultima gara di ogni specialità.

15.9.2. Categorie di premi

I trofei di CdM saranno assegnati come segue:

- a) Maschio e Femmina primi classificati nella classifica generale di CdM
- b) Maschio e Femmina primi classificati nella classifica generale Individuale di CdM
- c) Maschio e Femmina primi classificati nella classifica generale Sprint di CdM
- d) Maschio e Femmina primi classificati nella classifica generale Inseguimento di CdM
- e) Maschio e Femmina primi classificati nella classifica generale Partenza in Massa di CdM
- f) azione prima classificata nella classifica generale maschile e femminile di Staffetta di CdM
- g) Nazione prima classificata nella classifica generale maschile e femminile per nazioni di CdM

15.9.3. Diritto a trattenere i Trofei

I trofei di CdM possono venire trattenuti come segue:

- a) rimarranno di proprietà dei singoli vincitori i trofei di CdM relativi alle classifiche Generali di CdM, Individuale, Sprint, inseguimento e Partenza in Massa;
- b) rimarranno di proprietà della FN i trofei di CdM assegnati per la classifica finale di CdM di Staffetta;
- c) la coppa per la classifica finale generale di Coppa Nazioni rimane di proprietà dell'IBU e verrà rimessa in palio in ogni stagione agonistica. Coppe in miniatura, che rimarranno di proprietà della nazione vincitrice, verranno consegnate di anno in anno.

15.9.4. Approvvigionamento dei Trofei

I Trofei di CdM verranno approvvigionati dall'IBU, a proprie spese.

15.9.5. Diplomi di CdM e Coppa Nazioni

Verranno consegnati dei diplomi a tutti i primi 10 classificati nelle classifiche di CdM e Coppa Nazioni. La consegna verrà fatta alla finale di CdM, in un'occasione conveniente. Gli organizzatori della finale di CdM sono responsabili per la provvista dei diplomi, su istruzioni IBU.

15.9.6. Altri premi

Il Comitato Organizzatore o altri enti possono consegnare altri premi.

15.9.7. Premi in denaro

Sono consentiti premi in denaro, così come di volta in volta stabilito dal Consiglio Esecutivo IBU.

16. ATTUAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento è stato approvato dal Congresso IBU 1998 e modificato ai Congressi 2000,2002,2004 e 2006. L'ultima variazione è entrata in vigore il 03.09.2006.

Questo regolamento è stato tradotto dalla versione in tedesco, per eventuali dubbi fare riferimento al regolamento IBU in lingua inglese.